

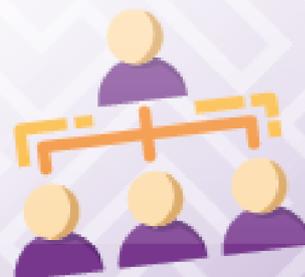


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA

SAIC8AD009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6906** del **13/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 132*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 222** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 250** Attività previste in relazione al PNSD
- 252** Valutazione degli apprendimenti
- 267** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 274** Modello organizzativo
- 286** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 289** Reti e Convenzioni attivate
- 294** Piano di formazione del personale docente
- 309** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è composta da 468 alunni di scuola primaria e 459 alunni di scuola secondaria. Nella Primaria, gli alunni con disabilità certificata superano il riferimento provinciale e regionale, mentre sono in linea con quello nazionale; nella Secondaria di I grado gli alunni superano i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Per gli alunni con DSA si registra un numero superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questi dati sono il prodotto di politiche inclusive promosse con sistematicità. La scuola opera all'interno di un contesto socioeconomico di livello medio-alto. La percentuale degli alunni stranieri è bassa: 0,44% degli alunni; la scuola si è dotata di un protocollo per la loro accoglienza e integrazione. La scuola si avvale della collaborazione di enti ed associazioni presenti sul territorio. Una tale realtà scolastica costituisce una risorsa che consente di creare un modello entro il quale attuare, in modo concreto, la continuità verticale ed orizzontale, la flessibilità didattica ed organizzativa, l'inclusione. Il livello dell'ESCS è mediamente alto; i riferimenti percentuali rispetto alla sua variabilità fanno emergere dati positivi in merito alla formazione delle classi, le quali risultano omogenee tra di esse ed eterogenee al loro interno, a dimostrazione dell'attenzione posta nella formazione delle classi prime e della validità dei criteri adottati per la loro formazione.

Vincoli:

Il benessere sociale che caratterizza la nostra realtà scolastica, se da una parte rappresenta una valida risorsa, dall'altra costituisce un vincolo di notevole rilievo in quanto risulta particolarmente difficile trovare motivazioni significative per i discenti; a volte la mediazione deve filtrare gli stimoli ambientali non sempre orientati ad una sana crescita degli alunni. L'organizzazione delle modalità di proposta dell'offerta formativa della scuola scuola è fortemente vincolata dalle numerose attività che coinvolgono i nostri alunni al di fuori delle attività scolastiche. A fronte di un tale vincolo la scuola si attiva con progetti curricolari ed extracurricolari che, se da una parte rispondono a precise esigenze didattiche e formative,



dall'altra colgono le esigenze della popolazione scolastica, rilevata sistematicamente anche attraverso questionari rivolti a genitori ed alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è inserita in un territorio a vocazione prevalentemente agricolo/industriale, caratterizzato da un avanzamento costante del settore terziario. In zona sono presenti numerose associazioni ed aziende pubbliche e private, con le quali la scuola stabilisce accordi per arricchire la propria offerta formativa; tra queste si evidenziano l'ASL SA2, associazioni che promuovono l'integrazione e l'inclusione ed altre che cooperano con la scuola nello sviluppo delle competenze di Educazione civica, quali Legambiente e Protezione Civile. Tra le risorse del territorio che collaborano con la nostra scuola, oltre all'Amministrazione comunale, un valido contributo è dato dalla fattiva collaborazione con le forze dell'ordine. Inoltre la scuola è sensibile alle iniziative promosse dal MIM, dall'Ambito Territoriale di Salerno e dall'USR Campania. Numerose sono state altresì le proposte presentate attraverso progettazioni PON, anche finalizzate alla conoscenza del territorio e all'utilizzo delle risorse presenti, garantendo interscambi con Enti e scuole che operano nel contesto di riferimento, e stipulando convenzioni con gli stessi. Su richiesta, il Comune offre il servizio di trasporto per raggiungere i plessi.

Vincoli:

La scarsa aggregazione sociale rappresenta il fisiologico punto nevralgico di un paese con meno di un secolo di storia alle spalle e costituito da persone provenienti dalle più diversificate zone limitrofe e non; anche la scarsità di centri di aggregazione rappresenta un vincolo che chiama la scuola in modo energico a cooperare con tutte le agenzie formative presenti sul territorio e a promuovere azioni e campagne tese a favorire lo sviluppo dell'identità sociale della popolazione. L'Ente locale collabora per venire incontro alle esigenze della scuola supportando attività e progetti promossi dalle istituzioni. Occorrerebbe tuttavia investire molto di più nel settore dell'istruzione e provvedere ad effettuare interventi strutturali, in mancanza dei quali la scuola non riesce a sfruttare pienamente gli spazi che ha a disposizione. Occorrono inoltre



alcuni interventi mirati di sicurezza nelle scuole dell'infanzia e della scuola secondaria di I grado (palestre, ecc.) Si auspica infine una maggiore partecipazione dell'Ente comunale alle attività didattiche ed educative della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da 4 edifici ubicati su un territorio omogeneo per caratteristiche fisiche e dislocate in zona semicentro, facilmente raggiungibile attraverso la rete stradale. La scuola è dotata di: 13 aule adibite a laboratorio, tutte con collegamento ad Internet. Nella scuola sono presenti 1 biblioteca classica e 1 informatizzata, 2 aula magna, 1 teatro, 1 spazio mensa, 1 palestra, 1 campo di basket/pallavolo all'aperto. Le risorse economiche disponibili provengono per la maggior parte dallo Stato. Tutte le classi della Primaria e Secondaria sono dotate di Digital board e di collegamento Internet da wi-fi e da rete LAN in fibra ottica; ciò permette di creare spazi alternativi per l'apprendimento che coniugano innovazione tecnologica per la didattica e metodologie collaborative e laboratoriali. Le scuole dei vari ordini sono prive di barriere architettoniche. Un grosso impulso per l'ampliamento dell'offerta formativa è stato dato dalla progettazione PON alla quale la scuola ha aderito attraverso numerosi Awisi, come il "Digital Board" per dotazione di monitor digitali interattivi touch screen e kit e laboratori mobili per le STEAM. L'ultima occasione, quella offerta dal PNRR, è stata colta e considerata un'apertura alla possibilità di un rinnovamento non solo degli edifici scolastici ma anche e soprattutto degli stili di apprendimento e di insegnamento; essa è stata considerata come un modo per ripensare ad una scuola di qualità in cui ridisegnare nuovi spazi interconnessi a equilibri e metodi di lavoro nuovi. La nostra proposta è stata quella di trasformare tutte le aule in ambienti fisici e didattici di apprendimento, secondo una visione sistemica della digitalizzazione, considerata l'elemento basilare in un ambito in cui la cultura digitale possa trovare pieno diritto di cittadinanza all'interno di una società complessa in cui ambienti fisici e digitali siano in perfetta simbiosi per definire nuovi contesti di vita e nuove forme di relazione. Ambienti di apprendimento ibridi dunque, che rappresenteranno per i nostri alunni ambienti normali di vita e di gestione della quotidianità, dove sarà possibile creare una molteplicità di relazioni e dove il concetto di Ecosistema dell'Apprendimento si concretizzerà in un'organizzazione ottimale del tempo, della gestione delle



risorse, della personalizzazione dei percorsi, dell'attivazione, della consapevolezza dei processi e della scelta di metodologie adeguate ai discenti. La soluzione ibrida che la scuola ha adottato, vedrà il completamento della strumentazione tecnologica preesistente con tecnologie avanzate per tutte le aule.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è ubicato in edifici risalenti a vari periodi, a partire dagli anni 70; per questi ultimi sono programmati interventi di adeguamento strutturale che vedranno una momentanea ridefinizione dell'ubicazione delle classi della scuola secondaria di I grado che saranno collocate presso altra Istituzione scolastica limitrofa. La grossa criticità che si dovrà fronteggiare sarà quella relativa alla scarsa disponibilità di attrezzature multimediali, l'assenza della biblioteca e di spazi per attività di educazione fisica. La scuola tuttavia, attraverso attività rimodulate sulla base delle nuove esigenze, cercherà di ridurre al minimo i disagi derivanti dalla nuova situazione.

Per quanto concerne l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza la scuola è in linea con la maggioranza delle scuole sia a livello provinciale che regionale e nazionale.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto Comprensivo opera personale docente con le seguenti caratteristiche: docenti a tempo indeterminato 82,05%; con un'età compresa tra 45 e 54 anni per il 44,2% nella Primaria e il 42,5% nella Secondaria; nella scuola primaria il 50% dei docenti è stabile da oltre 5 anni mentre nella Secondaria di I grado lo è il 33,3%. Il DS e il DSGA ricoprono un incarico effettivo il che è garanzia di stabilità e di continuità. Un buon numero di insegnanti di scuola primaria è in possesso di laurea, di certificazioni informatiche e di competenze linguistiche in inglese. Anche alla Secondaria è presente un buon numero di docenti con competenze informatiche.

L'insegnante di sostegno, insieme al team dei docenti di classe, valuta tutte le caratteristiche dell'alunno con disabilità e predisponde una programmazione individualizzata o personalizzata, in relazione alla gravità della disabilità, individuando obiettivi adeguati alla crescita della sua formazione personale. Egli assume la contitolarità della classe e si adopera affinché l'azione



didattica sia indirizzata verso quel processo inclusivo che va oltre il semplice inserimento o la semplice integrazione per diventare accettazione senza riserve dell'alunno con disabilità. Sono 31 i docenti che hanno formazione specifica sull'inclusione; nella scuola sono presenti due figure dedicate all'inclusione che coordinano i vari gruppi per l'inclusione e predispongono il PI.

Vincoli:

La scuola sta già operando, e con ottimi risultati verso un processo di inclusione ad ampio raggio, così come dimostrato dal consistente numero di alunni nuovi iscritti sia con disabilità che con BES, le cui famiglie hanno effettuato la scelta in virtù delle ben consolidate prassi di inclusione che caratterizzano la nostra scuola; pertanto non è del tutto appropriato parlare di veri e propri vincoli, tuttavia nell'ottica di un miglioramento continuo, si intende proseguire verso traguardi sempre più elevati, ritenendo di fondamentale importanza il consolidarsi di buone prassi a garanzia di una continuità che si configuri come *modus vivendi* dell'agire di tutta la comunità scolastica. A tal fine ci si porranno obiettivi, traguardi e azioni volti all'implementazione di principi di continuità tesi a consolidare l'identità dell'Istituto Comprensivo in modo da favorire sempre di più l'inserimento di tali alunni soprattutto nel passaggio tra ordini di scuola diversi che determina cambiamenti in ordine a compagni, docenti e modalità organizzative che fisiologicamente caratterizzano tale passaggio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AD009
Indirizzo	VIA IONIO SNC BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828371200
Email	SAIC8AD009@istruzione.it
Pec	saic8ad009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconibattipaglia.gov.it/

Plessi

SERRONI INA CASA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AD016
Indirizzo	V.LAZIO BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LAZIO 5 - 84091 BATTIPAGLIA SA

SERRONI ALTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AD027
Indirizzo	VIA SERRONI ALTO BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA



Edifici

- Via SERRONI ALTO SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA

SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AD01B
Indirizzo	C/O OSPEDALE "S.MARIA LA SPERANZA" BATTIPAGLIA 84021 BATTIPAGLIA

"P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AD02C
Indirizzo	VIA IONIO SNC LOC. SERRONI INA CASA 84091 BATTIPAGLIA

Edifici

- Via IONIO SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA

Numero Classi	27
Totale Alunni	468

BATTIPAGLIA "G.MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AD01A
Indirizzo	VIA SERRONI 5 - 84091 BATTIPAGLIA

Edifici

- Via Serroni 5 - 84091 BATTIPAGLIA SA
- Via Serroni 5 - 84091 BATTIPAGLIA SA

Numero Classi	21
Totale Alunni	464



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	188
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	26



Aspetti generali

MISSION

NON SENTIERI DA SEGUIRE MA PERCORSI DA TRACCIARE

La nostra scuola mira a formare individui capaci di vivere e di impegnarsi come persone, di porsi criticamente e creativamente di fronte alle esperienze, di assumersi le proprie responsabilità personali e sociali, di ricercare e progettare il proprio futuro. La scuola, dunque, intende educare alla disponibilità, alla solidarietà, al dialogo, alla partecipazione, alla corresponsabilità, quali condizioni necessarie per la costruzione di una società più giusta e umana, nella quale ogni persona possa realizzare il proprio progetto di vita e dare spazio a tutte le sue potenzialità.

È questa la missione della nostra scuola nella quale trova ampio fondamento l'inclusione che si carica di un significato fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (D.lgs 66/2017) ed è quindi un "pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento/apprendimento". L'inclusione è dunque, la dimensione che sovrasta sull'agire della nostra scuola e, la costruzione di un curriculum inclusivo, senza compartimenti stagni, ne rappresenta l'evidenza. Siamo, infatti, convinti che una scuola che legge tutti i bisogni dei suoi alunni è davvero una scuola inclusiva. A tale scopo, l'attuazione di percorsi personalizzati soddisfa l'esigenza della valorizzazione delle eccellenze e viene incontro ai bisogni di ognuno. **La nostra scuola nel corrente anno è risultata beneficiaria dei finanziamenti Agenda Sud, decreto ministeriale n. 176 del 30 agosto 2023, che permetterà di strutturare specifici percorsi modulari finalizzati al superamento delle fragilità negli apprendimenti, al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione dei divari territoriali e negli apprendimenti.** Il percorso di autovalutazione d'Istituto, attraverso sistemi quantitativi di misurazione estesi ai principali portatori di interessi, monitorerà l'adeguatezza della mission, relativamente alle attività progettuali svolte, valutandone l'aderenza agli aspetti identitari dell'Istituto. Un interesse particolare è stato volto alla progettazione e attuazione del Curriculum Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. In tale ottica la scuola continuerà ad operare nel corso del prossimo triennio anche alla cura degli ambienti di apprendimento affinché siano attrezzati per rendere l'esperienza scolastica maggiormente attrattiva e in sintonia con le innovazioni metodologiche e didattiche oggi proposte per l'approccio alle discipline. A tal fine la scuola continuerà il proprio impegno nel migliorare le dotazioni tecnologiche attraverso una politica di reperimento e di gestione mirata delle risorse tesi a evitare sprechi e impieghi non sostenibili dei finanziamenti. La scuola è ora frequentata dai



cosiddetti “nativi digitali” e non può pertanto pensare di non tenere nella giusta considerazione le peculiari esigenze formative attraverso i nuovi linguaggi, pertanto continuerà il suo impegno, così come risulta evidente dal Piano di Miglioramento presente all'interno di questo documento, a calibrare i progetti-traino allo sviluppo delle competenze digitali e di quelle relative all'ambito matematico, scientifico e tecnologico. **Le linee guida per le discipline STEM**, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di “sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido 1 alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”. La nostra scuola ha predisposto, e continuerà in questa direzione con tutte le progettualità che attuerà con i finanziamenti di cui è beneficiaria, un'offerta formativa che, come diceva Maria Montessori avrà l'ambizioso obiettivo di insegnare per produrre nei propri alunni emozione verso ciò che si apprende. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare con interesse e partecipazione sempre vivi. Le linee guida, attentamente considerate nelle varie progettazioni, propongono di raggiungere questo risultato in molteplici modi, anche per superare le differenze sia di genere che socioeconomiche: utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica. L'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU, consentirà pertanto, alla nostra scuola la realizzazione di interventi volti alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

VISION

LA SCUOLA: IL NOSTRO PASSAPORTO PER IL FUTURO

Per preparare i giovani ad affrontare con consapevolezza e con spirito di collaborazione il mondo attuale, la nostra scuola punta allo sviluppo di personalità forti, dotate di buona autostima, di fiducia in sé e nella società, orientate fin dalla tenera età. L'orientamento, che è tanto più efficace quando è più



precoce, si fonda sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità personali, sull'autostima, sulla fiducia in sé e negli altri, su atteggiamenti positivi verso il conoscere e il fare, sul senso di appartenenza, sul rispetto di sé e degli altri. Un sano orientamento è, inoltre, sorretto da una buona conoscenza critica del proprio ambiente, del proprio territorio. Per questo, le problematiche ambientali vanno oltre i comuni temi dell'ecologia e della geografia locale, fino a comprendere e interessare i temi dello sviluppo economico, storico e sociale del territorio. In tale ottica, l'intero impianto progettuale, ispirandosi alla centralità della persona intesa nella sua unicità, singolarità e originalità, intende promuovere processi di partecipazione democratica finalizzati alla cittadinanza attiva, mediante la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente, considerato dal punto di vista naturale, culturale, socio-relazionale ed economico, promuovendo, così, la cultura della legalità e dello sviluppo sostenibile. Occorre, pertanto, educare al senso comune di appartenenza per costruire e diffondere una cultura "capace di futuro", capace cioè di ispirare, di essere protagonisti e responsabili delle proprie azioni, calando il progetto educativo e didattico nei nuovi SCENARI previsti dai QUADRI di riferimento di ogni disciplina. I nostri alunni, che sono i cittadini di oggi e di domani, hanno il diritto di formarsi una propria opinione, esprimerla liberamente, di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano le risorse e lo sviluppo del proprio contesto ambientale. In tal senso l'insegnamento di Educazione civica, nei suoi tre assi **fondamentali, Cittadinanza digitale, Costituzione, Sostenibilità**, guida e finalizza l'azione educativo-didattica della nostra scuola, in quanto le competenze sociali e civiche danno forma e sostanza a quelle disciplinari, che rimarrebbero aride se non venissero inserite in un orizzonte di senso nel quale il rispetto della persona, in quanto tale, è condizione essenziale allo sviluppo armonico della personalità. L'acquisizione efficace e consapevole delle competenze di base costituirà, al contempo, la condizione essenziale per promuovere competenze di cittadinanza autentica e agita. Occorrerà, inoltre potenziare la cultura della learning organization che considera l'organizzazione della scuola come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività. Le buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti, i prodotti/risultati degli alunni, le sperimentazioni e l'utilizzo di metodologie innovative, laboratoriali e inclusive anche attraverso la promozione dell'autovalutazione dovranno consentire di riflettere sulle fragilità degli studenti, sulle nuove patologie dell'anima, sull'imperare delle insicurezze e sull'incapacità da parte degli alunni di gestire le proprie emozioni facendo recuperare la valenza delle figure di riferimento quali i genitori, i docenti, e dando così una concreta risposta ad una crisi epocale. Dunque, i traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze, indicati nel curriculum di Educazione civica, in quanto trasversali ad ogni disciplina, ispireranno le scelte metodologiche, didattiche e progettuali della nostra scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AMICI SI', BULLI NO!

Il bullismo tra i giovani in età scolastica è un fenomeno sociale che si mostra sempre più invasivo e preoccupante; secondo i dati della [Sorveglianza Health Behaviour in School-aged Children - HBSC Italia 2022](#), gli atti di bullismo subiti a scuola sono più frequenti nei più piccoli e nelle ragazze. I comportamenti di bullismo si stanno profondamente diversificando verso modalità sempre più subdole e spesso difficili da riconoscere. Per fronteggiare il bullismo è importante che la scuola sia in grado di riconoscere e identificare precocemente i ragazzi "bulli" e gli alunni a rischio. Già da alcuni anni l'I.C. "G. Marconi" partecipa al progetto "Generazioni connesse", progetto cofinanziato dalla Commissione Europea, finalizzato alla divulgazione di strategie, prassi e norme che rendano il Web un luogo sicuro per i bambini e i ragazzi. La partecipazione al progetto ha permesso alla scuola di stilare la E-Policy, un documento rivolto a tutta la comunità scolastica per garantire un sicuro approccio alle tecnologie e sviluppare la consapevolezza delle opportunità, ma anche dei rischi connessi all'uso della rete. Pertanto, il progetto "Amici si, bulli no!" riferito all'a.s. 2023-2024 sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo fa tesoro delle esperienze degli anni passati e si inserisce dunque in un percorso educativo e didattico già avviato da anni, per l'urgenza che il fenomeno sta cominciando ad assumere: la cronaca registra quotidianamente episodi di bullismo e di cyberbullismo, fatti in cui bambini ed adolescenti, ormai senza differenze di genere, mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. La consapevolezza di tali possibilità ha portato tutti noi ad interrogarci sulle misure di prevenzioni, possibili e necessarie. Il presente progetto mira a creare un dialogo con gli studenti, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati e la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica del bullismo e della sicurezza online, ciò per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro.

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado, si articola intorno ai seguenti argomenti:



ARGOMENTI	OBIETTIVI (risultati attesi)
<p>1. Riduzione e prevenzione fenomeni di illegalità e inciviltà</p> <p>2. Promozione pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.</p> <p>3. Sviluppo delle politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione.</p> <p>4. Strategie di aiuto ai ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online.</p> <p>5. Intervento nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete.</p> <p>6. Sensibilizzazione, su quelli che sono i rischi della rete.</p>	<p>Obiettivi generali per contrastare il fenomeno del bullismo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità.2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno3. Rafforzare l'autostima e l'identità personale4. Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato5. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti6. Promuovere interventi di collaborazione, supporto e aiuto reciproco7. Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica. <p>Obiettivi generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo</p> <ol style="list-style-type: none">8. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber – bullismo;9. istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione;10. attuare interventi di educazione all'affettività; 10. promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco;



	11. attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.
--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curriculum per competenze.



○ **Inclusione e differenziazione**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare i protocolli di intesa con Associazioni ed Enti per la realizzazione delle attività del Piano dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Proiezione di sequenza filmica/cartone animato sul bullismo e/o lettura di articoli di cronaca/testi.

Descrizione dell'attività

Proiezione di audio, video sul bullismo e/o lettura di articoli di cronaca/testi. Interventi delle docenti responsabili del Progetto e conversazione guidata con domande stimolo alla classe sui seguenti temi: caratteristiche del bullismo; i ruoli degli spettatori nel bullismo; caratteristiche del cyberbullismo; tipologie di bullismo; il ruolo dei compagni di classe nel bullismo; l'importanza dell'abilità di ascolto per accogliere le richieste di aiuto. Proiezione di film sul bullismo e/o cyberbullismo che offriranno lo spunto per discutere, per riflettere ed affrontare tematiche relative alle dinamiche relazionali del gruppo classe, alla gestione dei conflitti, alla prevenzione di fenomeni di disagio e/o malessere individuale, per prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e per attivare strategie idonee per la loro risoluzione.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziativa finanziata collegata	Fondi decreto Ristori
Responsabile	PROF.SSA ZIZZA MANUELA
Risultati attesi	1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità. 2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.

Attività prevista nel percorso: Discussione/rielaborazione in classe delle immagini del film/cartone animato e/o racconto

Descrizione dell'attività	Discussione/rielaborazione in classe dell'audio e dei video proposti. Il progetto unisce l'esplorazione delle emozioni attraverso il cineforum. La filmografia sarà scelta tra le proposte della piattaforma "Cinema in classe", acquistata dalla scuola con i fondi del Decreto Ristori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	PROF.SSA ZIZZA MANUELA
Risultati attesi	- Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione - Attuare interventi di educazione all'affettività



● **Percorso n° 2: SÌSTEM @ scuola: insieme verso nuovi traguardi**

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del Comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione(in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo le cui attività avranno ricadute significative sull'intero processo di apprendimento in quanto permetteranno agli alunni di sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia-matematica e gli aspetti pratici trasferibili nella vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitali attraverso i quali gli alunni potranno "imparare". Le attività inerenti al presente progetto sono strettamente legate all'utilizzo di applicativi acquistati con finanziamento relativo all'Avviso MI prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM", di cui la scuola è risultata beneficiaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.



Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola anche con laboratori fissi e mobili dotati di applicativi per le STEM.

○ **Inclusione e differenziazione**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DEI SEGUENTI
APPLICATIVI: ROBOT TALE BOT - LITTLE BITS - STRAWBEES -



CODEY ROCKY - KIT TEMATICI DI SCIENZE

Descrizione dell'attività

ROBOT TALE- BOT CLASSI I-II-III PRIMARIA · SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE LITTLEBITS CLASSI IV-V PRIMARIA · FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ASTRAZIONE ; · POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ ; · PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA ; · INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE · SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING. STRAWBEES CLASSI III-IV-V PRIMARIA · SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO CREATIVO E DI PROBLEM-SOLVING CODEY ROCKY CLASSI SCUOLA PRIMARIA · SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING. · AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA , ALL' AI E L'IOT. KIT TEMATICI DI SCIENZE CLASSI III-IV-V · STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO. · FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE. · COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIONE. LEGO EDUCATION BRICQ MOTION - SET BASE CLASSI SCUOLA PRIMARIA · FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Ins. Manna Eliana

- SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE
- FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ATRAZIONE; · POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ · PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA · INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE
- SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING
- SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO CREATIVO E DI PROBLEM-SOLVING · SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING · AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA , ALL' AI E L'IOT · STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO · FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE · COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIONE · FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE Le attività sono rivolte agli alunni della scuola primaria.

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DEI SEGUENTI APPLICATIVI: DRONE DJI Tello - EDU KIT ENERGIE RINNOVABILI - KIT SCIENZE STEM - HALOCODE: COMPUTER WIRELESS CON SCHEDE PROGRAMMABILI-

Descrizione dell'attività

DRONE DJI Tello EDU CLASSI V SCUOLA PRIMARIA E CLASSI



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO · SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE. · IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON. KIT ENERGIE RINNOVABILI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO · IMPARARE A CONFIGURARE IL SISTEMA PASSO DOPO PASSO IN MODI DIVERSI . · VISUALIZZARE IL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPI SULL' ENERGIA RINNOVABILE E PULITA DALL'INIZIO ALLA FINE. KIT SCIENZE STEM CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO · STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO. · FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE. HALOCODE:COMPUTER WIRELESS CON SCHEDE PROGRAMMABILI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO · AVVICINARE AL MONDO DELLA PROGRAMMAZIONE VIRTUALE CON IL MONDO FISICO. · FAVORIRE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE. · ESERCITARE LA CREATIVITÀ. · SPERIMENTARE L'ELETTRONICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

INS. ELIANA MANNA

Risultati attesi

· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE · IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON · FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE · IMPARARE A CONFIGURARE IL SISTEMA PASSO DOPO PASSO IN MODI DIVERSI · VISUALIZZARE IL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPI SULL' ENERGIA RINNOVABILE E



PULITA DALL'INIZIO ALLA FINE · STIMOLARE
L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO
MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI
DI APPRENDIMENTO · FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI
INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E
COMPETENZE · AVVICINARE AL MONDO DELLA
PROGRAMMAZIONE VIRTUALE CON IL MONDO FISICO ·
FAVORIRE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE ·
ESERCITARE LA CREATIVITÀ · SPERIMENTARE
L'ELETTRONICA Le attività sono rivolte agli alunni delle classi
quinte della scuola primaria e agli alunni di tutte le classi della
scuola secondaria di I grado.

● **Percorso n° 3: EMOZIONI...TRA ARTE, MUSICA E MOVIMENTO**

Il progetto si articola attraverso un percorso coinvolgente che unisce l'arte, la musica e il movimento in un'esperienza multisensoriale. Gli alunni avranno modo di esplorare le connessioni tra queste forme espressive in modi innovativi e coinvolgenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attività nei laboratori artistici, scientifici e musicali nonché nelle biblioteche di cui la scuola dispone

○ **Inclusione e differenziazione**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.



Attività prevista nel percorso: BARRIERE di BELLEZZA

Descrizione dell'attività

Il progetto, denominato "Barriere di Bellezza" mira alla valorizzazione delle eccellenze e di ogni alunno particolarmente interessato all'approfondimento della disciplina in oggetto nonché alla pratica pittorica, con studio di specifici temi disciplinari e organizzazione di laboratori, volti a comprendere e riprodurre tecniche grafiche pittoriche. Il progetto, in linea con l'offerta formativa del nostro istituto, viene ulteriormente integrato con specifiche ricerche ed analisi di pittori ed opere adatte allo scopo per la realizzazione di "MURALI" negli spazi comuni della scuola. Si inserisce il progetto in esame, con lo scopo di approfondire importanti e interessanti tematiche che incentivino la partecipazione attiva alla vita scolastica e potenzino le abilità specifiche, dotando gli alunni di maggiori strumenti nel campo artistico, operando al contempo un'azione di sensibilizzazione che permetta di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il progetto è legato ad un'azione di rinnovamento e ristrutturazione di spazi della scuola riguardanti ambienti comuni al fine di dare un messaggio di bellezza anche al di fuori delle aule. Dunque un ambiente d'apprendimento bello, intrinseco di "barriere di bellezza", che abbia un impatto di forza e di condivisione come la stessa Montessori pone l'accento pensando alla scuola come una "CASA". L'obiettivo sarà quello di creare uno spazio "museale" fruibile quotidianamente dove ognuno si sentirà protagonista e custode di questo processo per il semplice fatto di esserne stato l'artefice stesso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

PROF.SSA MARCELLA PAGANO

Risultati attesi

Esprimersi e comunicare - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi Osservare e leggere le immagini - Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo) Comprendere e apprezzare le opere d'arte - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

Attività prevista nel percorso: CRESCERE CON LA MUSICA



Descrizione dell'attività

Con il metodo Orff, saranno realizzate attività motorie singolarmente e in gruppo, per porre a confronto i movimenti espressivi del bambino, con dei riferimenti di tipo puramente musicale. Attraverso il canto solistico e/o in gruppo, si realizzeranno semplici coreografie, in cui convergono gesti-suono, azioni mimiche, accompagnamento di strumentini e movimenti. Saranno proposte attività con l'uso dell'"ostinato": modulo ritmico-melodico, che si ripete in continuazione e che si può usare come base, per accompagnare filastrocche, canti o movimenti. Si realizzeranno inoltre, attività con testi, di fondamentale importanza per lo sviluppo del senso ritmico; tra testo e ritmo esiste infatti un collegamento così stretto, che le esercitazioni ritmiche puramente strumentali, rappresentano lo stadio finale di un percorso didattico, che inizia con la pura e semplice scansione verbale. Si realizzeranno altresì: - semplici attività ritmiche: battito di mani, la percussione delle mani sulle gambe, il battito di piedi, lo schiocco delle dita e tutti gli altri possibili gesti-suono ideati dagli alunni nel corso delle attività didattiche, per sviluppare e potenziare il senso ritmico presente in ciascuno - attività corale: esercitazioni corali con accompagnamento di gesti del corpo, per la comprensione dell'andamento della melodia, nell'ambito spaziale - Impostazione della voce e corretto uso dell'apparato fonatorio - tecnica vocale di impostazione classica per lo sviluppo dell'intonazione, dell'emissione del suono - vocalizzi ed esercizi di agilità - esercitazioni ritmiche e uso delle improvvisazioni - interpretazione nel canto di brani appartenenti a diverse tipologie di stili e repertori - conoscenza dei principi basilari della teoria musicale - esecuzione di brani semplici e di media difficoltà Il progetto musicale è orientato: -allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni; - a prevenire il disagio e la dispersione scolastica; - a favorire l'inclusione di tutti gli alunni; -alla scoperta di nuovi talenti. Il progetto ha come destinatari gli alunni delle classi quarte della scuola primaria e di tutte le classi della Secondaria di I grado e sarà articolato secondo le modalità di seguito definite. SCUOLA



PRIMARIA Il progetto prevede un'ora settimanale di lezione nelle classi della primaria in orario curriculare, più alcune ore per preparare le esibizioni pubbliche; per un totale di 16 ore per classe, nel periodo gennaio-maggio. SCUOLA SECONDARIA Per l'attività corale due ore settimanali in orario scolastico Tali ore saranno distribuite fra le risorse interne di discipline musicali inerenti al progetto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondo dell'istituzione

Responsabile

PROF.SSA GERMANOTTA SARA

Risultati attesi

Il progetto musicale è orientato: -allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni - a prevenire il disagio e la dispersione scolastica - a favorire l'inclusione di tutti gli alunni - alla scoperta di nuovi talenti

Attività prevista nel percorso: CAMPIONATI STUDENTESCHI

Descrizione dell'attività

L'educazione motoria e l'avviamento alla pratica sportiva rappresentano un'occasione preziosa ed insostituibile per la formazione del carattere e della personalità del ragazzo/a. Lo sport permette ai giovani di comprendere in quale modo di affrontano le relazioni sociali, ci si confronta con una sconfitta, si gioisce per una vittoria, ci si prepara costantemente per migliorare la propria prestazione. L'obiettivo prioritario è quello di diffondere il gioco del calcio, della pallavolo, della pallapugno, del ping-pong e degli scacchi nella scuola, nell'ambito delle linee definite dal protocollo d'intesa tra CONI e MIUR. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola



	secondaria di I grado. Saranno praticati i seguenti sport: Calcio a 5 - maschile e femminile Pallavolo - maschile e femminile Pallapugno - maschile e femminile Scacchi - maschile e femminile
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondo dell'istituzione
Responsabile	PROF. BUFANO GENNARO
Risultati attesi	- Avviamento alla pratica sportiva, considerata come fattore di crescita civile e formazione umana - Coinvolgimento del maggior numero di alunni/e, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili - Diffusione dei valori positivi dello sport - Creazione di un confronto sportivo per favorire un sano agonismo - Prevenzione del disagio giovanile, della dispersione scolastica e di ogni altra forma di devianza - Promozione dello sviluppo della personalità attraverso i valori educativi dello sport



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, nel definire gli obiettivi strategici della propria mission, che vedono nel miglioramento degli standard qualitativi un punto di arrivo ineludibile, ha individuato nella valorizzazione delle risorse umane gli elementi fondamentali per garantire livelli di formazione di alto e qualificato profilo, per promuovere l'educazione alla cittadinanza e la crescita democratica dell'intera comunità educante. A tal fine, per realizzare un'offerta formativa sempre più corrispondente alle attese e ai bisogni individuali nonché alle esigenze complessive di sviluppo del territorio, la scuola fa leva sul miglioramento della qualificazione del personale docente attraverso l'attuazione di percorsi formativi innovativi in relazione alle metodologie didattiche, per attivare "nuovi modi di fare scuola". Le proposte formative che si intendono porre in essere si basano essenzialmente sulla diffusione delle metodologie didattiche innovative, arricchite di un percorso a tema TECH, da attuarsi su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del PNRR. Si tratta di percorsi aperti a tutti i docenti dei tre ordini di scuola del Comprensivo e fanno riferimento, il primo, a cinque metodologie didattiche attive quali. Gamification, Inquiry Based learning, Storytelling, Tinkering, il secondo a quattro tematiche tecnologiche contestualizzati in diversi scenari didattici incentrati sull'utilizzo delle seguenti tecnologie: Robotica, Making & Coding, Intelligenza artificiale, realtà aumentata & virtuale. Un ulteriore percorso formativo farà riferimento al programma di formazione sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, coerente con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu. La principale caratteristica del modello organizzativo sarà la flessibilità, pertanto i percorsi saranno rimodulati e calibrati laddove se ne ravvisi la necessità a fronte di nuove esigenze formative che di volta in volta emergeranno e saranno prontamente supportate dall'EFT della Campania con cui la scuola collabora proficuamente.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le proposte formative che si intendono porre in essere si basano essenzialmente sulla diffusione delle metodologie didattiche innovative, arricchite di un percorso a tema TECH, da attuarsi su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del PNRR. Si tratta di percorsi aperti a tutti i docenti dei tre ordini di scuola del Comprensivo e faranno riferimento, il primo, a cinque metodologie didattiche attive quali: Gamification, Inquiry Based learning, Storytelling, Tinkering; il secondo a quattro tematiche tecnologiche contestualizzate in diversi scenari didattici incentrati sull'utilizzo delle seguenti tecnologie: Robotica, Making & Coding, Intelligenza artificiale, Metaverso: realtà aumentata & virtuale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Le attività di formazione che la scuola propone mirano a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su nuove competenze e nuovi linguaggi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'ottimizzazione delle pratiche di valutazione, promossa da una commissione di docenti, scaturisce dall'esame delle linee guida dell'O.M. 172 del 12/2020 che pone in risalto la necessità di una valutazione formativa, mirante a promuovere l'apprendimento e, nel contempo, a monitorarne sistematicamente l'iter; in tal modo il processo di valutazione diventa parte integrante del processo d'insegnamento-apprendimento e punto di partenza per avviare riflessioni critiche e introdurre un nuovo costrutto che abbia una ricaduta sia sulla didattica d'aula, sia sul modo di intendere la valutazione. La declinazione degli obiettivi, riportati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, in sottobiettivi consente la formulazione di un giudizio descrittivo il più possibile dettagliato e chiaro per le famiglie ed espressione puntuale del percorso effettuato dall'alunno. Gli strumenti valutativi, realizzati sotto forma di griglie, consentono un'ottimale personalizzazione del percorso educativo-didattico proprio perché il dettaglio degli obiettivi in più sottobiettivi rappresenta una guida strutturata step by step per i docenti, finalizzata al monitoraggio e all'eventuale riformulazione del percorso per meglio adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro



diversi stili di apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Marconi 4.0: verso un progetto di scuola digitale, creativo, inclusivo**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'occasione offerta dal PNRR quale apertura alla possibilità di un rinnovamento non solo degli edifici scolastici ma anche e soprattutto degli stili di apprendimento e di insegnamento, è stata colta dalla nostra scuola come un modo per ripensare ad una scuola di qualità in cui ridisegnare nuovi spazi interconnessi a equilibri e metodi di lavoro nuovi. Il lavoro di progettazione ha avuto inizio da un processo di condivisione di idee, considerando quanto la componente attiva e partecipativa fosse di assoluta importanza; il percorso è partito da un'analisi dei bisogni dei due plessi della scuola primaria e secondaria di I grado, alla luce delle priorità da perseguire attraverso una visione d'insieme, basilare per offrire opportunità diversificate ma condivise. Il motore propulsore della presente idea progettuale è rappresentato dalla ferma convinzione che il digitale sia nell'attuale società l'opportunità privilegiata per sviluppare una visione ecologica dell'apprendimento ed in tale direzione il Piano Scuola 4.0 rappresenta lo strumento per promuovere nuovi modi di pensare e nuove forme di relazione. La nostra proposta è quella di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasformare tutte le aule in ambienti fisici e didattici di apprendimento secondo una visione sistemica della digitalizzazione che rappresenta l'elemento basilare in un ambito in cui la cultura digitale possa trovare pieno diritto di cittadinanza all'interno di una società complessa in cui ambienti fisici e digitali siano in perfetta simbiosi per definire nuovi contesti di vita e nuove forme di relazione. Ambienti di apprendimento ibridi dunque, che rappresenteranno per i nostri alunni ambienti normali di vita e di gestione della quotidianità dove sarà possibile creare una molteplicità di relazioni e dove il concetto di Ecosistema dell'Apprendimento si concretizzerà in un'organizzazione ottimale del tempo, della gestione delle risorse, della personalizzazione dei percorsi, dell'attivazione, della consapevolezza dei processi e della scelta di metodologie adeguate ai discenti e al loro raggiungimento degli obiettivi. Il progetto è pensato anche per offrire ai numerosi alunni con BES un modello di scuola che possa consentire a tutti e a ciascuno di trovare i propri percorsi e di far maturare le proprie competenze. La soluzione ibrida che la scuola intende adottare, vedrà il completamento della strumentazione tecnologica preesistente con tecnologia OPS per tutte le aule della scuola primaria (n. 23 aule) e la sostituzione delle LIM in altre aule con Monitor touch e tecnologia OPS; per tutte le aule della secondaria ci sarà oltre all'integrazione con tecnologia OPS l'installazione di un sistema di videoconferenza. Questo ordine di scuola sarà inoltre dotato di notebook e di alcuni carrelli per la ricarica degli stessi; tale strumentazione consentirà di realizzare gruppi di lavoro mobili e riconfigurabili velocemente. Saranno realizzati infine, 2 ambienti dedicati, ossia 2 aule tematiche (una per ciascun ordine di scuola), concepite come ambienti per promuovere la didattica attiva e collaborativa delle lingue straniere, ma anche per favorire lo sviluppo delle competenze matematiche, computazionali e scientifiche. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili, monitor con tecnologia OPS, sistemi per la videoconferenza, software specifici relativi alle lingue straniere e alle discipline STEM.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Sì STEM @ scuola: insieme verso nuovi traguardi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del Comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permetta di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico e un approccio olistico in cui, superando la rigida separazione tra discipline tecnico-scientifiche e umanistiche, il sapere teorico non sarà separato dalle capacità pratiche ma diverranno entrambi concetti fluidi imprescindibili l'uno dall'altro. Un privilegiato ambiente di apprendimento sarà, in tal senso, quello attivabile negli spazi interni alle singole aule con laboratori mobili, le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorso che permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem-solving. Tutte le attività saranno proposte con l'obiettivo di educare al piacere dell'impegno mentale, di sviluppare immaginazione e previsione, di migliorare le capacità di attenzione e concentrazione, di imparare ad usare la logica per trovare soluzioni, di scomporre un problema complesso in piccole tappe per affrontarlo una "mossa" alla volta e decifrarlo, di ragionare e divertirsi. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitali in cui gli alunni potranno "imparare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

operando", attraverso l'interazione, sul piano fisico e materiale, di oggetti manipolabili, sul piano tecnologico, di componenti attivi, ingranaggi motori, sensori, e, sul piano informatico, di programmazione vera e propria.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/12/2021

Data fine prevista

13/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: SÌSTEM@ Scuola: per una Scuola dell'innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo soprattutto sulle modalità di utilizzo delle applicazioni Stem acquistate dalla Scuola con appositi fondi ministeriali e sulla sicurezza in rete. Le attività saranno trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

L'azione del Piano Scuola a cui la nostra scuola parteciperà sarà quella relativa alla Next Generation Classrooms. Essa è la prima azione del Piano Scuola 4.0 e prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi saranno completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione sarà dunque rivolta anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventerà così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.



Aspetti generali

La nostra scuola mira a formare individui capaci di porsi criticamente e creativamente di fronte alle esperienze, di assumersi le proprie responsabilità personali e sociali, di ricercare e progettare il proprio futuro. Essa dunque, intende educare alla disponibilità, alla solidarietà, al dialogo, alla partecipazione, alla corresponsabilità, quali condizioni necessarie per la costruzione di una società più giusta e umana, nella quale ogni persona possa realizzare il proprio progetto di vita e dare spazio a tutte le sue potenzialità. L'offerta formativa che si intende realizzare rappresenta una risposta concreta alle esigenze di crescita dei nostri alunni; essa convergerà alla realizzazione della seguente priorità e del traguardo ad essa connesso, individuati dopo un'attenta analisi riportata nel RAV:

PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

I seguenti obiettivi di processo concorreranno al raggiungimento dei risultati attesi:

- Progettare attività interdisciplinari anche in continuità tra ordini di scuola diversi per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione
- Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)
- Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per classe) per migliorare gli esiti scolastici degli alunni
- Progettare in modo condiviso Unità Formative per lo sviluppo delle competenze prevedendo adeguati percorsi di personalizzazione
- Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola anche con laboratori fissi e mobili dotati di applicativi per le STEM e con laboratori per la costituzione di orti didattici per



favorire l'apprendimento in modo cooperativo e promuovere il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema

- Potenziare le attività nei laboratori artistici, scientifici e musicali nonché nelle biblioteche di cui la scuola dispone
- Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili
- Consolidare le attività per lo sviluppo delle eccellenze
- Realizzare percorsi progettuali di continuità e orientamento condivisi tra i diversi ordini di scuola per consentire alle famiglie e allo studente lo sviluppo di adeguati processi decisionali.
- Costituire dipartimenti per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, per presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum nonché i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei vari ordini di scuola
- Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curriculum per competenze
- Implementare la condivisione delle buone pratiche
- Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da ritenersi ambiti di esercizio delle competenze europee.
- Ampliare i protocolli di intesa con Associazioni ed Enti per la realizzazione delle attività del Piano dell'offerta formativa
- Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica DIGITALE ad es. Google WORKSPACE, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nel Piano della didattica digitale integrata che costituirà parte integrante del PTOF
- Favorire la didattica per piccoli gruppi stabili nella scuola dell'infanzia e per gli alunni della Scuola primaria e della Scuola SECONDARIA
- Cooperare con il Dirigente scolastico al rispetto delle regole e delle misure organizzative predisposte per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche ed educative
- Potenziare, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che dovrà snodarsi lungo tre principali direttrici:



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE
 - Promuovere iniziative inerenti al “Piano Nazionale Scuola Digitale” per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituzione scolastica
 - Progettare percorsi disciplinari specifici destinati agli alunni con bisogni educativi nell’ottica di una didattica inclusiva, e prevedere incontri sistematici con le famiglie, l’equipe psico-pedagogica, i servizi sociali e i centri riabilitativi, nonché coerenti modalità di valutazione (D. Lgs.66/2017 art. 4)
 - Promuovere l’educazione all’uso consapevole della rete internet e l’educazione ai diritti e ai doveri legati all’utilizzo delle tecnologie informatiche (L.n.71 del 29/05/2017)
 - Prevedere la formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete ed in particolare sul reato di cyberbullismo
 - Utilizzare aree di condivisione di esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l’implementazione della didattica, finalizzata anche alla dematerializzazione e all’informatizzazione
 - Attuare il curriculum disciplinare verticale e il curriculum trasversale delle competenze, soprattutto nelle fasi di passaggio da un ordine all’altro con particolare riferimento alle competenze di Cittadinanza e Costituzione alla luce della Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018 e quanto previsto dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
 - Creare un “clima d’aula” motivante e accattivante, volto ad attuare una didattica orientativa ed inclusiva
 - Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale, con particolare attenzione al traguardo finale rappresentato dall’esame di Stato conclusivo del primo ciclo
 - Curare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla certificazione delle stesse, ed inoltre sulla didattica inclusiva, anche per BES e DSA (D. Lgs. 66/2017 art.13), nonché nelle altre aree individuate dal Piano nazionale di formazione e condivise con la scuola Polo e con quella capofila della rete di scopo, con particolare riferimento alla formazione sul PNRR e sul Piano Rigenerazione Scuola e alle proposte provenienti dall’EFT
 - Realizzare attività e progetti con l’Ente locale, le associazioni presenti sul territorio, l’ASL di riferimento per fornire agli alunni con bisogni educativi speciali interventi mirati e competenti



- Coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative inclusive destinate a tutti gli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni e valorizzando ampiamente la partecipazione del Comitato dei genitori
- Prevedere iniziative di formazione per il personale docente ed Ata riorganizzando il piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRONI INA CASA SAAA8AD016

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRONI ALTO SAAA8AD027

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA OSPEDALIERA SAEE8AD01B

ALTRO: 22 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA SAEE8AD02C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BATTIPAGLIA "G.MARCONI" SAMM8AD01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto sarà di 33 annue all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia: nella scuola dell'infanzia non sono previste, a livello nazionale, quote orarie specifiche da riservare; per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di Educazione civica.

Nello specifico:

- indicazione e raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

Il docente, cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività, saranno previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare e il coordinamento da parte della figura di sistema prevista. I temi sviluppati sono qui di seguito riportati nell'allegato che contiene l'intero curriculum trasversale di Educazione civica.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica(1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il percorso formativo si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e si concretizza in un percorso strutturato intorno ad attività didattiche e formative che hanno come principio guida l'unitarietà del sapere da realizzarsi in un percorso verticale in continuità con i tre ordini di scuola che caratterizzano l'Istituto Comprensivo. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al D.M n. 254 del 16/11/2012, rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze/abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, consente di organizzare le attività educativo-didattiche in modo da conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto-valorizzazione delle diversità individuali, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I campi di esperienza, declinati intorno alle otto competenze chiave di cittadinanza e definiti per competenze, conoscenze ed abilità, restituiscono un quadro esaustivo dei livelli da conquistare in relazione dell'età dello studente appartenente a ciascun ordine di scuola. Il curricolo, seppur definito in modo unitario ed organico, verrà allegato a ciascun plesso, secondo l'ordine di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **GIORNATA DELLA SICUREZZA**

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre di ogni



anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. I bambini, infatti, sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. In questa prospettiva il coinvolgimento è del tutto naturale, in quanto è ormai risaputo che la prevenzione passa soprattutto attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo, che affianchi all'informazione una forte connotazione educativa e che accompagni la persona dai primi anni della propria vita alla giovinezza. Considerando l'azione diretta del bambino punto di partenza dell'azione è attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca che egli viene messo nella condizione di scoprire, sperimentare, conoscere, acquisire e condividere buone abitudini e corretti comportamenti che gli consentano poi di imparare a riconoscere e a gestire le varie emergenze. Le attività mirano infatti a far conoscere loro, con giochi e attività, l'intero edificio scolastico, individuando al suo interno simboli e segnaletiche relativi ai sistemi di sicurezza. Queste attività consentono di imparare a gestire spazi e momenti di vita collettiva, in modo sicuro, consapevole e responsabile e di sperimentare le simulazioni di evacuazione in modo giocoso, mantenendo tuttavia una serietà di fondo che porti a considerazioni e riflessioni sui pericoli e all'assunzione di comportamenti e atteggiamenti responsabili e corretti per una risposta adeguata alle situazioni di emergenza e pericolo. Il valore aggiunto è la partecipazione del gruppo volontari Protezione Civile di Battipaglia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **FESTA DELL' ALBERO**

Ogni anno nel mese di novembre si celebrano gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita. Essi, assorbendo anidride carbonica e restituendo ossigeno, proteggono la biodiversità, assumono un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Insieme ai volontari ed a giovani studenti della scuola dell'Infanzia si mettono a dimora alberi e piante di diverse specie, scelte a seconda del contesto. L'iniziativa intende riqualificare aree, restituendo alla comunità spazi belli e accoglienti e per



ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro e, anche se in piccola parte, a compensare la perdita degli spazi verdi divorati dagli incendi. Con questa campagna, Legambiente ogni anno intende rilanciare un momento simbolico e di riflessione, ma soprattutto un atto concreto di impegno a favore del patrimonio forestale della nostra regione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al



termine del ciclo di scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Esso rappresenta il punto di partenza per la costruzione delle Unità Formative disciplinari, integrate con le competenze chiave europee di cittadinanza. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica(1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze chiave di cittadinanza sono parte integrante delle Unità Formative che declinano l'intero curriculum d'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SERRONI INA CASA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, attraverso i campi di esperienza, si concretizza in un percorso strutturato intorno ad attività didattiche e formative che hanno come principio guida l'unitarietà del sapere da realizzarsi in un percorso verticale in continuità con gli ordini di scuola successivi a quello dell'infanzia. Le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al D.M n. 254 del 16/11/2012, rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze/abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, consente di organizzare le attività educativo-didattiche in modo da conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto-valorizzazione delle diversità individuali, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I campi di esperienza, declinati intorno alle otto competenze chiave di cittadinanza e definiti per competenze, conoscenze ed abilità, restituiscono un quadro esaustivo dei livelli da conquistare in relazione dell'età del bambino che frequenta la scuola dell'infanzia.



Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FESTA DELL'ALBERO

Celebrazione degli alberi e del loro indispensabile contributo alla vita. Assorbimento di anidride carbonica e restituzione dell'ossigeno, protezione della biodiversità, ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Insieme ai volontari e agli alunni, durante la giornata dedicata alla festa dell'albero, il 21 novembre, sono stati messi a dimora arbusti (appartenenti alla macchia mediterranea) per riqualificare e restituire alla comunità uno spazio-giardino bello e accogliente, per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro e, anche se in piccola parte, a compensare la perdita degli spazi divorati dagli incendi, un impegno a favore del patrimonio forestale della nostra regione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



○ **GIORNATA DELLA SICUREZZA**

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre di ogni anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. I bambini, infatti, sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. In questa prospettiva il coinvolgimento è del tutto naturale, in quanto è ormai risaputo che la prevenzione passa soprattutto attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo, che affianchi all'informazione una forte connotazione educativa e che accompagni la persona dai primi anni della propria vita alla giovinezza. Considerando l'azione diretta del bambino punto di partenza dell'azione è attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca che egli viene messo nella condizione di scoprire, sperimentare, conoscere, acquisire e condividere buone abitudini e corretti comportamenti che gli consentano poi di imparare a riconoscere e a gestire le varie emergenze. Le attività hanno mirato infatti a far conoscere loro, con giochi e attività, l'intero edificio scolastico, individuando al suo interno simboli e segnaletiche relativi ai sistemi di sicurezza. Le stesse hanno consentito loro di imparare a gestire spazi e momenti di vita collettiva, in modo sicuro, consapevole e responsabile e di sperimentare le simulazioni di evacuazione in modo giocoso, mantenendo tuttavia una serietà di fondo che portasse a considerazioni e riflessioni sui pericoli e all'assunzione di comportamenti e atteggiamenti responsabili e corretti per una risposta adeguata alle situazioni di emergenza e pericolo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi. La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli



studenti.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali
- Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". - Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica



- Rispettare le regole per la convivenza sociale
- Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria)
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità per uno sviluppo sostenibile
- Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- Conoscere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare

Obiettivi di riferimento:

Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale

Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'infanzia

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e rispettare le regole di una buona convivenza
- Assumere comportamenti responsabili e individuare quelli dannosi per la salute e l'ambiente
- Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere)



- Produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri
- Sensibilizzare il bambino ai valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica per raggiungere un senso di Cittadinanza

Campi di esperienza coinvolti:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. I discorsi e le parole
4. Immagini, suoni, colori
5. La conoscenza del mondo

IL SÉ E L'ALTRO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Apprendere buone abitudini
- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni
- Rispettare le regole dei giochi
- Sviluppare l'autonomia
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale
- Conoscere le regole dell'educazione stradale
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo
- Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto

Obiettivi di apprendimento



- Conoscere le regole di convivenza sociale
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni
- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
- Conoscere e rispettare l'ambiente
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme
- Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Conquistare lo spazio e l'autonomia
- Conoscere il proprio corpo
- Acquisire i concetti topologici
- Muoversi spontaneamente, in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico
- Percepire i concetti di "salute e benessere" Obiettivi di apprendimento
- Controllare e coordinare i movimenti del corpo
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa-scuola- strada



- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancia?)

I DISCORSI E LE PAROLE

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire nuovi vocaboli
- Memorizzare canti e poesie
- Saper colorare/disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati
- Rispettare la segnaletica di base in percorsi
- Riconoscere l'inno italiano
- Confrontare idee ed opinioni con gli altri
- Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie

Obiettivi di apprendimento

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei
- Conoscere le norme più semplici della Costituzione
- Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica
- Esprimere i propri sentimenti

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento



- Rielaborare graficamente i contenuti espressi
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo
- Riconoscere la simbologia stradale di base
- Conoscere gli emoticon ed il loro significato
- Conoscere la simbologia informatica di base
- Rielaborare graficamente pittoricamente e musicale i contenuti appresi • Formulare piani di azione, individuali e di gruppo
- Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare
- Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi
- Conoscere le emoticon ed il loro significato
- Conoscere la simbologia informatica più nel dettaglio

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Osservare per imparare
- Contare oggetti, immagini, persone
- Ordinare e raggruppare
- Registrare regolarità e cicli temporali
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone



- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali Obiettivi di apprendimento
- Orientarsi nel proprio ambiente di vita
- Orientarsi nel tempo
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche

Allegato:

DOCUMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SERRONI ALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

FESTA DELL'ALBERO

Piantumazione degli arbusti della macchia mediterranea.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DELLA SICUREZZA

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre di ogni anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. I bambini della scuola dell'infanzia sono stati sensibilizzati (in modi e termini adeguati alla loro tenera età) dalle insegnanti alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno dell'edificio scolastico e alle misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei in una giornata all'insegna delle "informazioni corrette" e delle "buone pratiche" che garantiranno ad ogni bambino il concreto riconoscimento al proprio diritto alla studio senza pericoli per la sicurezza della sua stessa persona.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo



educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi. La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Dettaglio Curricolo plesso: **SCUOLA OSPEDALIERA**

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola in ospedale permette al ragazzo di continuare la sua formazione, di evitare arresti nel processo di apprendimento o di recuperare competenze e riacquisire gradualmente abilità che permettano un adeguato reinserimento nella scuola di provenienza; data la particolarità della tipologia di scuola, non è possibile realizzare un curricolo di scuola, pertanto, si tiene conto dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento correlati all'ordine di scuola di appartenenza. Particolare rilevanza sarà data alla metodologia laboratoriale che renderà i percorsi didattici proposti più accattivanti anche in situazioni di disagio e di malattia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stato redatto il progetto "Scuola in ospedale" con l'intenzione di rispondere alla necessità del "prendersi cura" dei piccoli pazienti (dai 5 ai 14 anni d'età), degenti o in regime di DAY HOSPITAL, in quanto si trovano a vivere una situazione nuova imposta dalla malattia. I bambini vivono una momentanea condizione di disagio psicologico, pertanto non hanno bisogno solo di cure mediche, ma anche di chi gli assicuri una continuità di crescita intellettuale ed emotiva occupandosi della loro parte sana. A tal proposito, si predisporranno attività laboratoriali tali da favorire la creatività nonché l'espressione di sensazioni, emozioni, pensieri attraverso disegni, letture, scrittura, attività manipolative, l'utilizzo delle moderne tecnologie della comunicazione in dotazione, in modo che gli allievi abbiano l'occasione per comunicare ed allontanare particolari stati di tensione emotiva e, per qualche ora, dimenticare la malattia.



Allegato:

PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE 2022-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale la scuola ha realizzato il proprio curricolo verticale, si delinea, anche per la scuola primaria, così come per gli altri ordini di scuola del Comprensivo, in coerenza con:

- il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018, - le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018,
- il D.lgs. n. 66/2017, - il D.lgs. n. 62/2017.

Il curricolo nella scuola primaria si sviluppa partendo dalle discipline considerate in una dimensione interdisciplinare nel rispetto dell'unitarietà dell'apprendimento. Piste culturali e didattiche, nonché, riferimenti ineludibili per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente, sono i quadri normativi sopra citati. È proprio in questa prospettiva che nel curricolo delineato dal nostro Istituto si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. Gli obiettivi di apprendimento disciplinari, declinati in competenze, conoscenze e abilità favoriscono un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. L'indicazione dei livelli da raggiungere da parte degli alunni rappresenta una guida precisa per la definizione di un quadro di riferimento valutativo il più



oggettivo possibile.

Allegato:

curricolo scuola primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, riguarderà attività ed iniziative che proseguiranno anche nelle progettualità extracurricolari; la sua conclusione inoltre, comporterà la condivisione di risorse professionali, di spazi fisici e di materiali nonché di modalità comuni di progettazione, valutazione e certificazione.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola. Le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti di realtà e dalle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza, ad alimentare le competenze sociali e civiche e a creare un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Di seguito si riportano le competenze previste al termine della Scuola Primaria.

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria (Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria):

l'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e



dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica(1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo della scuola secondaria di I grado, in continuità con quello degli altri ordini del Comprensivo, si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il curricolo delinea, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Attraverso il curricolo la scuola ha progettato un percorso



formativo per gli allievi, definito nel tempo, nello spazio e nelle risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo. Le discipline, declinate in competenze, conoscenze ed abilità ed accompagnate dalla definizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze, consentono di determinare in modo oggettivo il progresso di crescita degli studenti.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per curricolo verticale intendiamo un percorso progressivo e dinamico che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli studenti di un Istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione



didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscano di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare. Il curricolo verticale vedrà dunque, docenti ed alunni dei tre ordini di scuola coinvolti in percorsi comuni relativi sia alle discipline di base che ai linguaggi motori, artistici, musicali, multimediali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola. Le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti di realtà e dalle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti convergeranno verso la costruzione di strumenti di cittadinanza e contribuiranno ad alimentare le competenze sociali e civiche in un ambiente di apprendimento che sarà centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio di ciascuna disciplina, proprio perché mai disgiunto dalle competenze trasversali che epistemologicamente appartengono al campo dell'educazione civica, contribuirà a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



Di seguito si indicano le competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

l'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno

nazionale); ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si esplicita anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica(1).pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: GENERAZIONI CONNESSE**

La scuola partecipa da anni al Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma “Connecting Europe Facility” (CEF); esso è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MI, in partenariato col Ministero dell’Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza ha lo scopo di dare continuità all’esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media. Il progetto è rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti. La scuola si è dotata di una e-policy e di un proprio Piano di Azione di respiro triennale, redatto nell’anno 2020/21 che durante il corrente anno sarà rinnovata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comunicazione intergenerazionale: valutare la capacità di comunicare e collaborare tra generazioni diverse durante le attività del progetto, considerando la chiarezza comunicativa, la capacità di ascolto e la capacità di lavorare insieme.
2. Competenze tecnologiche di base: valutare la familiarità e l'uso efficace delle tecnologie digitali da parte dei partecipanti di diverse generazioni, come l'uso di dispositivi, applicazioni o strumenti online.
3. Rispetto e comprensione reciproca: valutare la capacità dei partecipanti di apprezzare e rispettare le conoscenze e le prospettive degli altri, indipendentemente dall'età, creando un ambiente inclusivo e rispettoso.
4. Innovazione e creatività: valutare la capacità dei partecipanti di generare idee innovative e creative nel contesto delle attività STEM, incoraggiando soluzioni originali e nuovi approcci ai problemi.
5. Risoluzione di problemi collaborativi: valutare la capacità dei partecipanti di affrontare e risolvere problemi STEM insieme, stimolando la cooperazione e il lavoro di squadra per raggiungere obiettivi comuni.
6. Apprendimento reciproco: valutare la capacità di condividere e acquisire conoscenze tra generazioni diverse durante il progetto, evidenziando il processo di apprendimento bidirezionale.
7. Pensiero critico e analitico: valutare la capacità dei partecipanti di analizzare criticamente informazioni, dati o problemi STEM e di sviluppare soluzioni basate sull'analisi e sulla riflessione.
8. Competenze digitali avanzate: valutare la competenza nell'utilizzo di strumenti digitali più avanzati o nella comprensione di concetti tecnologici più complessi, in modo adatto alle diverse capacità delle diverse generazioni coinvolte.
9. Etica nell'uso della tecnologia: valutare la consapevolezza etica e la responsabilità



nell'uso della tecnologia, considerando la sicurezza online, la privacy e l'etica digitale.

10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità dei partecipanti di valutare il proprio apprendimento, riflettere sull'esperienza del progetto e identificare modi per migliorare le proprie competenze STEM.

○ Azione n° 2: GIORNATA CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

La scuola partecipa, nella giornata istituzionalmente dedicata all'evento, attraverso azioni mirate in base all'età degli studenti attivando momenti di riflessione sul fenomeno, per rafforzare con i ragazzi il confronto sull'argomento, per l'uso consapevole dei social e la prevenzione di condotte violente e l'emarginazione dei più deboli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione del bullismo e cyberbullismo: valutare la comprensione dei partecipanti riguardo alle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, inclusi i rischi e le conseguenze dell'uso inappropriato della tecnologia nelle interazioni sociali.
2. Consapevolezza digitale: valutare la conoscenza e la consapevolezza dei partecipanti



riguardo alle modalità di utilizzo sicuro e responsabile della tecnologia, enfatizzando l'importanza della privacy, della sicurezza online e dell'etica digitale.

3. Comunicazione e sensibilizzazione: valutare la capacità dei partecipanti di comunicare efficacemente e sensibilizzare sull'argomento del bullismo e del cyberbullismo, utilizzando gli strumenti digitali in modo appropriato per diffondere messaggi positivi e consapevoli.
4. Rispetto e inclusione: valutare la capacità dei partecipanti di promuovere un ambiente rispettoso e inclusivo sia online che offline, incoraggiando il rispetto reciproco e la comprensione delle differenze.
5. Capacità di analisi e sintesi: valutare la capacità dei partecipanti di analizzare dati e informazioni correlate al bullismo e al cyberbullismo, sintetizzando le informazioni per promuovere la consapevolezza e l'azione positive.
6. Elaborazione creativa di contenuti: valutare la capacità dei partecipanti di creare contenuti multimediali (video, post sui social media, poster, ecc.) che promuovano messaggi anti-bullismo e anti-cyberbullismo in modo efficace e coinvolgente.
7. Utilizzo responsabile dei social media: valutare la competenza dei partecipanti nell'utilizzo responsabile dei social media e nell'interazione online, promuovendo comportamenti rispettosi e consapevoli.
8. Costruzione di strategie di prevenzione: valutare la capacità dei partecipanti di sviluppare strategie e piani d'azione per prevenire il bullismo e il cyberbullismo, utilizzando conoscenze STEM per affrontare questi problemi in modo efficace.
9. Empatia e supporto: valutare la capacità dei partecipanti di dimostrare empatia e offrire supporto a vittime di bullismo o cyberbullismo, mostrando una comprensione empatica e fornendo risorse appropriate.
10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità dei partecipanti di valutare il proprio coinvolgimento nell'iniziativa, riflettendo sull'impatto delle loro azioni e identificando modi per migliorare il loro contributo nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo.



Azione n° 3: EUROPE CODEWEEK-ORA DEL CODICE

La scuola anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; la decima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si svolgerà dal 7 al 22 ottobre 2023 e poi dal 4 al 10 dicembre per l'Ora del Codice, essa intende sensibilizzare e diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding; CodeWeek è oggi una delle azioni cardine della strategia europea per le competenze digitali, la cui attuazione è resa quanto mai urgente a seguito dell'accelerazione nella diffusione e nell'uso delle tecnologie imposta dalle emergenze degli scorsi anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei concetti di base della programmazione: valutare la comprensione dei partecipanti dei concetti fondamentali della programmazione, come variabili, loop, condizioni e sequenze di istruzioni.
2. Abilità di problem solving: valutare la capacità dei partecipanti di risolvere problemi utilizzando il pensiero computazionale e algoritmi appropriati durante le attività di



programmazione.

3. Creatività nell'applicare la programmazione: valutare la creatività dei partecipanti nell'applicare le conoscenze di programmazione per sviluppare progetti originali e innovativi.
4. Collaborazione e lavoro di squadra: valutare la capacità dei partecipanti di lavorare in gruppo durante attività di programmazione, condividendo idee, risolvendo problemi insieme e completando progetti collaborativi.
5. Competenze tecniche avanzate: valutare la competenza dei partecipanti nell'utilizzo di strumenti o linguaggi di programmazione più avanzati, se le attività lo richiedono, evidenziando le loro capacità tecniche.
6. Riflessione critica sull'apprendimento: valutare la capacità dei partecipanti di riflettere criticamente sull'esperienza di programmazione, identificando le sfide affrontate, i successi ottenuti e le strategie di miglioramento.
7. Applicazione interdisciplinare delle competenze STEM: valutare la capacità dei partecipanti di applicare conoscenze di programmazione in contesti interdisciplinari, collegando concetti STEM a altre materie o situazioni del mondo reale.
8. Pensiero logico e analitico: valutare la capacità dei partecipanti di utilizzare il pensiero logico e analitico per scomporre i problemi complessi in passaggi più piccoli e gestibili durante la programmazione.
9. Etica e responsabilità nell'uso della tecnologia: valutare la consapevolezza dei partecipanti sull'importanza dell'etica e della responsabilità nell'uso della tecnologia, sottolineando l'importanza della privacy, della sicurezza online e del rispetto dei diritti degli altri.
10. Autovalutazione e apprendimento continuo: valutare la capacità dei partecipanti di autovalutare il proprio apprendimento in programmazione, identificando le aree in cui desiderano migliorare e dimostrando una mentalità di apprendimento continuo.

○ Azione n° 4: EDUGREEN



Gli studenti dei diversi ordini di scuola avranno modo di sperimentare direttamente in un ambiente strutturato quanto appreso in linea teorica attraverso lo studio in aula e individuale. Sarà, inoltre, più concreto e più facile riconoscere l'importanza delle pratiche di agricoltura sostenibile collegata a sistemi e soluzioni di energie alternative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere i concetti ambientali di base: valutare la comprensione dei partecipanti riguardo ai concetti di sostenibilità, conservazione delle risorse e impatto ambientale.
2. Applicare la conoscenza scientifica: valutare la capacità dei partecipanti di applicare conoscenze scientifiche per comprendere fenomeni naturali, processi ecologici e interazioni tra gli ecosistemi.
3. Sviluppo delle competenze di ricerca: valutare la capacità dei partecipanti di condurre ricerche sulle problematiche ambientali, raccogliendo dati, analizzandoli e tracciando conclusioni.
4. Utilizzare la tecnologia per la sostenibilità: valutare l'uso di strumenti tecnologici per



promuovere la sostenibilità, ad esempio l'utilizzo di app o strumenti online per monitorare l'ambiente o progettare soluzioni sostenibili.

5. Capacità di progettazione e innovazione: valutare la capacità dei partecipanti di progettare soluzioni creative e innovative per problemi ambientali, incoraggiando l'ingegnosità nella progettazione di soluzioni sostenibili.
6. Abilità di problem solving: valutare la capacità dei partecipanti di identificare e risolvere problemi ambientali, applicando il pensiero critico e sviluppando soluzioni pragmatiche.
7. Matematica per la sostenibilità: valutare la capacità dei partecipanti di applicare concetti matematici, come l'analisi dei dati o il calcolo delle risorse, per problemi legati alla sostenibilità.
8. Collaborazione e lavoro di squadra: valutare la capacità dei partecipanti di collaborare efficacemente in gruppo per affrontare le sfide ambientali, incoraggiando la comunicazione e la condivisione delle idee.
9. Consapevolezza etica e responsabile: valutare la consapevolezza etica e la responsabilità dei partecipanti nei confronti dell'ambiente, promuovendo l'importanza dell'etica nella gestione delle risorse naturali.
10. Autovalutazione e impegno continuo: valutare la capacità dei partecipanti di riflettere sul proprio coinvolgimento, identificando azioni future e impegni personali per promuovere la sostenibilità.

○ **Azione n° 5: IL DIGITAL STORYTELLING CON I LIBRI DIGITALI E LA REALTA' VIRTUALE**

A seguito delle risultanze dell'analisi dei bisogni, anche in considerazione delle ulteriori azioni formative che verranno attivate direttamente dalla scuola, si è individuata la necessità di progettare ed erogare un corso sulla piattaforma SCUOLA FUTURA per promuovere attività didattiche innovative, in particolare con la metodologia del digital storytelling con i libri digitali e la realtà virtuale. Il corso progettato è rivolto a 25 docenti del Comprensivo e sarà svolto in presenza presso la sede dell'I.C. Marconi di Battipaglia;



esso sarà erogato a cura dell'EFT Campania attraverso 8 ore di formazione certificate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Familiarità con le tecnologie digitali: valutare la competenza dei docenti nell'uso di libri digitali e realtà virtuale, inclusa la comprensione dei loro benefici educativi e il loro impiego per arricchire l'insegnamento e l'apprendimento.
2. Integrazione curricolare: valutare la capacità dei docenti di integrare le risorse digitali, come i libri digitali e la realtà virtuale, in modo efficace e pertinente all'interno delle diverse materie curriculari.
3. Creatività nell'utilizzo delle risorse digitali: valutare la creatività dei docenti nell'ideare e sviluppare contenuti educativi innovativi utilizzando le tecnologie di Digital Storytelling, incoraggiando l'originalità nelle attività proposte.
4. Sviluppo delle competenze di narrazione digitale: valutare la capacità dei docenti di guidare gli studenti nella creazione di storie coinvolgenti e ben strutturate utilizzando le risorse digitali, potenziando le competenze di narrazione e di comunicazione.



5. Capacità di adattamento alle esigenze degli studenti: Valutare la flessibilità dei docenti nell'adattare le risorse digitali alle esigenze e ai livelli di apprendimento degli studenti, consentendo una personalizzazione dell'esperienza di apprendimento.
6. Utilizzo della realtà virtuale come strumento didattico: valutare la competenza dei docenti nell'integrare la realtà virtuale come strumento per offrire esperienze di apprendimento immersivo e coinvolgente.
7. Abilità di valutazione: valutare la capacità dei docenti di valutare l'efficacia dell'utilizzo di libri digitali e realtà virtuale nelle attività di apprendimento, utilizzando indicatori di valutazione appropriati.
8. Promozione della collaborazione e della partecipazione attiva: valutare la capacità dei docenti di incoraggiare la collaborazione tra gli studenti attraverso progetti di Digital Storytelling che utilizzano le risorse digitali.
9. Sensibilizzazione all'etica e alla sicurezza: valutare la consapevolezza dei docenti riguardo alle questioni etiche e alla sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali, assicurando l'adozione di pratiche sicure e rispettose dell'etica digitale.
10. Apprendimento continuo e sviluppo professionale: valutare la propensione dei docenti all'apprendimento continuo, evidenziando l'interesse nel migliorare le proprie competenze nell'utilizzo delle tecnologie digitali per l'educazione.

○ Azione n° 6: FARE DIDATTICA CON LA GAMIFICATION E LE ESCAPE ROOMS

A seguito delle risultanze dell'analisi dei bisogni, anche in considerazione delle ulteriori azioni formative che verranno attivate direttamente dalla scuola, si è individuata la necessità di progettare ed erogare un corso sulla piattaforma SCUOLA FUTURA per promuovere attività didattiche innovative, in particolare con la gamification e le escape rooms. Il corso progettato è rivolto a 25 docenti del Comprensivo e sarà svolto in presenza presso la sede dell'I.C. Marconi di Battipaglia; esso sarà erogato a cura dell'EFT Campania attraverso 8 ore di formazione certificate.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere i principi della gamification: valutare la comprensione dei docenti riguardo ai concetti di base della gamification e come possono essere applicati in un contesto educativo per coinvolgere gli studenti.
2. Sviluppare competenze di progettazione didattica: valutare la capacità dei docenti di progettare e creare attività di gamification e escape rooms che integrino in modo efficace i concetti STEM nel processo di insegnamento.
3. Applicare concetti di gioco per l'apprendimento: valutare la capacità dei docenti di integrare elementi di gioco come sfide, premi e livelli per stimolare l'apprendimento di concetti STEM in modo coinvolgente e motivante.
4. Capacità di creare risorse didattiche coinvolgenti: valutare la creatività dei docenti nel progettare escape rooms o attività di gamification che coinvolgano attivamente gli studenti nel risolvere problemi STEM.
5. Utilizzare la tecnologia per la gamification: valutare la competenza dei docenti nell'utilizzare strumenti tecnologici, come app o piattaforme online, per creare esperienze di gamification e escape rooms immersive.



6. Promuovere la risoluzione di problemi e la collaborazione: valutare la capacità dei docenti di incoraggiare la risoluzione di problemi collaborativa attraverso le attività di gamification e escape rooms, promuovendo la collaborazione tra gli studenti.
7. Sviluppare pensiero critico e strategico: valutare la capacità dei docenti di stimolare il pensiero critico e strategico degli studenti mentre affrontano le sfide proposte all'interno delle attività di gamification.
8. Valutare l'efficacia delle attività: valutare la capacità dei docenti di valutare l'efficacia delle attività di gamification e escape rooms nel favorire l'apprendimento STEM, utilizzando indicatori di valutazione appropriati.
9. Etica e sicurezza nell'uso della tecnologia: valutare la consapevolezza dei docenti riguardo all'etica e alla sicurezza nell'uso della tecnologia durante le attività di gamification ed escape rooms, garantendo un ambiente di apprendimento sicuro e responsabile.
10. Sviluppo professionale e apprendimento continuo: valutare la propensione dei docenti all'apprendimento continuo, evidenziando l'interesse nel migliorare le proprie competenze nell'utilizzo della gamification e delle escape rooms come strumenti educativi.

○ **Azione n° 7: POTENZIARE LA DIDATTICA CON LE DIGITAL BOARD**

A seguito delle risultanze dell'analisi dei bisogni, anche in considerazione delle ulteriori azioni formative che verranno attivate direttamente dalla scuola, si è individuata la necessità di progettare ed erogare un corso sulla piattaforma SCUOLA FUTURA per promuovere attività didattiche innovative, in particolare quelle relative al potenziamento della didattica con le digital board. Il corso progettato è rivolto a 25 docenti del Comprensivo e sarà svolto in presenza presso la sede dell'I.C. Marconi di Battipaglia; esso sarà erogato a cura dell'EFT Campania attraverso 4 ore di formazione certificate.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Familiarità con le lavagne digitali: valutare la competenza dei docenti nell'utilizzo delle lavagne digitali, comprendendo le loro funzionalità di base, le applicazioni didattiche e l'integrazione curricolare.
2. Integrazione efficace delle lavagne digitali nel processo di insegnamento: valutare la capacità dei docenti di incorporare in modo efficiente e pertinente le lavagne digitali nelle lezioni per supportare la didattica e migliorare l'apprendimento degli studenti.
3. Sviluppo di contenuti interattivi e coinvolgenti: valutare la capacità dei docenti di creare e presentare contenuti interattivi che sfruttano appieno le funzionalità delle lavagne digitali per coinvolgere gli studenti nelle lezioni STEM.
4. Utilizzo di risorse multimediali: valutare la capacità dei docenti di integrare video, immagini, animazioni e altre risorse multimediali nelle presentazioni utilizzando le lavagne digitali per migliorare la comprensione dei concetti STEM.
5. Capacità di adattamento delle lezioni alle esigenze degli studenti: valutare la flessibilità dei docenti nell'adattare il materiale didattico alle diverse esigenze degli studenti, utilizzando le lavagne digitali come strumento di supporto personalizzato.



6. Promuovere la collaborazione e l'interattività: valutare la capacità dei docenti di coinvolgere gli studenti in attività collaborative utilizzando le lavagne digitali, favorendo l'interazione e il coinvolgimento attivo.
7. Sviluppo di competenze di problem solving e pensiero critico: valutare la capacità dei docenti di stimolare il pensiero critico e il problem solving negli studenti attraverso attività interattive e coinvolgenti con le lavagne digitali.
8. Valutare l'impatto sull'apprendimento: valutare l'efficacia delle lezioni supportate dalle lavagne digitali nell'aumentare l'apprendimento degli studenti nelle materie STEM, utilizzando indicatori di valutazione appropriati.
9. Etica e responsabilità nell'uso della tecnologia: valutare la consapevolezza dei docenti riguardo all'etica e alla responsabilità nell'uso delle lavagne digitali, assicurando un utilizzo etico e responsabile delle risorse tecnologiche.
10. Sviluppo professionale continuo: valutare l'interesse e l'impegno dei docenti nell'approfondire le proprie competenze nell'utilizzo delle lavagne digitali per l'insegnamento, mostrando una mentalità di apprendimento continuo.

○ **Azione n° 8: GOOGLE WORKSPACE: UNA PIATTAFORMA PER L'APPRENDIMENTO E LA PROFUTTIVITA' SCOLASTICA**

PROGETTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

Il percorso mira a fornire un'esperienza pratica e interattiva, consentendo ai docenti e al personale ATA di acquisire competenze utili per arricchire il processo educativo-didattico-organizzativo; esso si articolerà su argomenti finalizzati all'acquisizione della conoscenza della piattaforma Workspace e di tutte le possibilità di utilizzo in ambito didattico.

Le attività sono rivolte a 20 corsisti scelti tra docenti e personale ATA; il percorso sarà attuato in presenza per complessive 11 ore certificate.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Familiarità con la piattaforma educativa: valutare la competenza dei docenti nell'utilizzo della piattaforma, compresa la comprensione delle sue funzionalità di base e l'interfaccia utente.
2. Integrazione curricolare: valutare la capacità dei docenti di integrare la piattaforma nella progettazione di attività di apprendimento STEM, facilitando l'uso della tecnologia come strumento educativo.
3. Sviluppo di contenuti didattici: valutare la capacità dei docenti di creare contenuti educativi efficaci all'interno della piattaforma, includendo risorse multimediali, test e attività interattive.
4. Personalizzazione dell'apprendimento: valutare la capacità dei docenti di utilizzare la piattaforma per offrire percorsi di apprendimento personalizzati, adattando i contenuti alle esigenze individuali degli studenti nelle discipline STEM.
5. Monitoraggio e valutazione: valutare la capacità dei docenti di utilizzare la piattaforma per monitorare l'avanzamento degli studenti, valutare il loro apprendimento e fornire feedback tempestivi.
6. Promuovere la collaborazione e la partecipazione: valutare la capacità dei docenti di utilizzare la piattaforma per facilitare la collaborazione tra gli studenti e incoraggiare la



partecipazione attiva nelle attività STEM.

7. Sviluppo di competenze di problem solving e pensiero critico: valutare la capacità dei docenti di progettare attività all'interno della piattaforma che stimolino il pensiero critico e il problem solving nelle discipline STEM.
8. Sensibilizzazione all'etica digitale e alla sicurezza: valutare la consapevolezza dei docenti sull'etica digitale e la sicurezza nell'uso della piattaforma, garantendo un ambiente online sicuro e rispettoso.
9. Valutazione dell'efficacia della piattaforma: valutare l'efficacia dell'utilizzo della piattaforma nel migliorare l'apprendimento degli studenti nelle materie STEM, utilizzando indicatori di valutazione pertinenti.
10. Sviluppo professionale continuo: valutare l'interesse e l'impegno dei docenti nel continuo miglioramento delle proprie competenze nell'utilizzo della piattaforma per l'insegnamento STEM, dimostrando una mentalità di apprendimento continuo.

○ Azione n° 9: ESPLORIAMO I CIRCUITI ELETTRICI

PROGETTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

Il percorso mira a fornire un'esperienza pratica e interattiva, consentendo ai docenti di acquisire competenze utili per arricchire il processo educativo-didattico; esso farà riferimento alla conoscenza dei circuiti per sviluppare capacità di creazione di circuiti educativi interattivi, integrare strumenti digitali nelle attività didattiche quotidiane, promuovere la creatività e l'innovazione nell'ambiente educativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere i concetti fondamentali dei circuiti elettrici: valutare la comprensione dei docenti riguardo ai principi di base dei circuiti.
2. Applicare la teoria nella pratica: valutare la capacità dei docenti di tradurre la conoscenza teorica dei circuiti in applicazioni pratiche, progettando e costruendo circuiti elettrici semplici.
3. Utilizzare strumenti e materiali didattici: valutare la competenza dei docenti nell'utilizzo di strumenti e materiali didattici per insegnare i concetti dei circuiti elettrici in modo coinvolgente e accessibile agli studenti.
4. Sviluppare competenze di problem solving: valutare la capacità dei docenti di risolvere problemi legati ai circuiti elettrici, incoraggiando il pensiero critico e la capacità di trovare soluzioni innovative.
5. Creare esperienze interattive: valutare la capacità dei docenti di progettare esperienze di apprendimento interattive che coinvolgano gli studenti nell'esplorare e comprendere i concetti dei circuiti elettrici.
6. Promuovere la sperimentazione e l'esplorazione: valutare la capacità dei docenti di incoraggiare gli studenti a esplorare e sperimentare con circuiti elettrici attraverso attività pratiche e laboratoriali.
7. Favorire l'apprendimento collaborativo: valutare la capacità dei docenti di organizzare attività di apprendimento collaborativo incentrate sui circuiti elettrici, promuovendo la comunicazione e la condivisione delle idee tra gli studenti.



○ Azione n° 10: “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1: Progetti STEM

DESCRIZIONE GENERALE DEI PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PROPOSTI NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, MATEMATICHE, IN COERENZA CON LE LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM (DM 184/2023) PER IL RISPETTIVO ORDINE E GRADO DI SCUOLA (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA)

Scuola dell'infanzia:

Il percorso formativo, distribuito attraverso 4 specifiche attività, si focalizza sull'introduzione ai concetti scientifici di base attraverso l'esplorazione e l'esperienza sensoriale. Le attività sono orientate a stimolare la curiosità, il pensiero critico e l'osservazione. Si promuove il gioco come strumento per scoprire i fenomeni naturali, le forme geometriche, i materiali e le prime nozioni di logica matematica. Gli insegnanti integrano attività pratiche e esperienze sensoriali per stimolare la curiosità e il senso di meraviglia verso la scoperta del mondo che li circonda.

Scuola Primaria:

Il percorso formativo si articola attraverso:

- 2 specifiche attività che si concentrano sull'approfondimento delle discipline STEM in maniera trasversale e interdisciplinare. Vengono introdotti concetti scientifici fondamentali legati ad argomenti inerenti al progetto EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" che ha previsto l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, di cui la scuola si è dotata perché risultata beneficiaria di fondi. Attraverso laboratori, progetti e attività pratiche, gli studenti sperimentano il metodo scientifico, eseguono esperimenti e utilizzano strumenti tecnologici di base. Si incoraggia il pensiero critico e la risoluzione creativa dei problemi.
- 1 percorso con attività legate all'acquisizione delle conoscenze di base per sviluppare capacità di creazioni di circuiti educativi-interattivi e per integrare strumenti digitali nelle attività didattiche quotidiane, promuovendo la creatività e l'innovazione nella pratica didattica.



Scuola Secondaria di primo grado:

Anche per questo ordine di scuola il percorso formativo si articola attraverso:

- 2 specifiche attività che si concentrano sull'approfondimento delle discipline STEM in maniera trasversale e interdisciplinare. Vengono introdotti concetti scientifici fondamentali legati ad argomenti inerenti al progetto EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" che ha previsto l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, di cui la scuola si è dotata perché risultata beneficiaria di fondi. Gli studenti acquisiranno una comprensione più approfondita delle discipline STEM attraverso laboratori avanzati, progetti di ricerca e attività pratiche più complesse. Si incoraggerà la collaborazione e il lavoro di squadra per affrontare sfide scientifiche, risolvere problemi matematici e utilizzare la tecnologia in modo più avanzato. Si enfatizzerà la connessione tra le discipline STEM e le loro applicazioni nella vita reale.
- 2 percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, rivolti agli alunni delle classi terze anche con il coinvolgimento delle famiglie.
- 1 percorso con specifiche attività costruite sulle strategie che caratterizzano il gioco degli scacchi.
- 9 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Integrazione curricolare: integrare attività STEM in tutti gli ordini di scuola in modo trasversale, adattandole alle esigenze e al livello di apprendimento degli studenti
2. Diversità e inclusione: assicurare la partecipazione e l'accesso equo degli studenti di entrambi i sessi, garantendo che le attività STEM siano accessibili e coinvolgenti per tutti
3. Sviluppo delle competenze: valutare il progresso degli studenti nelle competenze STEM chiave, come risoluzione dei problemi, pensiero critico, collaborazione e creatività
4. Utilizzo delle risorse digitali: valutare la capacità degli studenti di utilizzare in modo efficace gli strumenti digitali e le risorse tecnologiche per risolvere problemi STEM
5. Pianificazione e progettazione: valutare la capacità degli studenti di pianificare, progettare e realizzare progetti STEM in modo autonomo o in gruppo
6. Comunicazione e alfabetizzazione linguistica: valutare la capacità degli studenti di comunicare in modo efficace le loro scoperte, progetti o soluzioni, utilizzando una varietà di media e linguaggi
7. Innovazione e creatività: valutare la capacità degli studenti di applicare la creatività e l'innovazione nella risoluzione di problemi STEM e nella generazione di nuove idee
8. Autovalutazione e riflessione: incoraggiare gli studenti a valutare le proprie prestazioni

Dettaglio plesso: SERRONI INA CASA

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: SÌSTEM@ scuola: insieme verso nuovi traguardi**

Il progetto mira a introdurre i bambini al mondo digitale in modo giocoso e coinvolgente. L'obiettivo è far loro capire che l'informatica nelle sue varie articolazioni (robotica educativa, coding, attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale, storytelling, making con i Lego, Thinkering, costruzione di semplici circuiti, partecipazione alla Codeweek e all'ora del Codice, ecc.) non è solo utile, ma può essere anche divertente! Attraverso giochi, attività artistiche e l'utilizzo di dispositivi interattivi nonché di materiale di facile utilizzo per il coding unplugged, si incoraggia la curiosità e l'esplorazione in un ambiente sicuro e adatto alla loro età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Familiarità con i dispositivi digitali: consentire ai bambini di comprendere e manipolare dispositivi come tablet o computer in modo appropriato alla loro età, sviluppando competenze motorie e cognitive.
2. Concetti di base: introdurre concetti di base come toccare, trascinare, cliccare e interagire con schermi digitali, aiutandoli a comprendere le azioni di base richieste nell'uso di tecnologie digitali.
3. Creatività e espressione: incentivare la creatività incoraggiando i bambini a esprimersi usando strumenti digitali.
4. Risolvere problemi semplici: presentare attività interattive o giochi che richiedano ai bambini di risolvere semplici problemi o puzzle, stimolando la logica e la capacità di problem solving.
5. Costruzione di concetti base: introdurre concetti di base come sequenze (ad esempio, istruzioni per risolvere un gioco o un puzzle), aiutandoli a comprendere l'importanza dell'ordine delle azioni.
6. Capacità di attenzione e concentrazione: favorire la concentrazione attraverso attività interattive coinvolgenti che richiedono l'attenzione e la partecipazione attiva.
7. Apprendimento esperienziale: favorire un apprendimento basato sull'esperienza, permettendo ai bambini di esplorare in modo pratico e interattivo il mondo digitale.
8. Collaborazione e socializzazione: promuovere la collaborazione tra i bambini, incoraggiandoli a lavorare insieme durante le attività di gruppo e a condividere le loro esperienze.
9. Fornire un'esperienza positiva: creare un ambiente sicuro e divertente che favorisca l'apprendimento e lasci un'impressione positiva sui bambini riguardo all'informatica e



alla tecnologia.

10. Sviluppo delle competenze del futuro: introdurre concetti di base che possano servire come fondamenta per un futuro apprendimento tecnologico, incoraggiando l'interesse per le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics).

○ **Azione n° 2: CHECKMATE: PSICOMOTRICITA' SULLA SCACCHIERA GIGANTE**

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo delle capacità motorie fini: valutare il miglioramento delle capacità motorie fini nei bambini attraverso l'interazione con i pezzi degli scacchi, come la presa e il movimento preciso dei pezzi sulla scacchiera.
2. Comprensione dei concetti spaziali: valutare la comprensione dei bambini riguardo ai concetti spaziali attraverso l'esperienza sulla scacchiera, come il movimento diagonale e l'occupazione di spazi specifici durante il gioco.
3. Sviluppo delle abilità cognitive: valutare l'uso delle abilità cognitive, come la concentrazione, la pianificazione e la risoluzione di problemi, durante le attività sulla scacchiera.
4. Apprendimento delle regole: Valutare la comprensione e l'applicazione delle regole di base del gioco degli scacchi, incoraggiando il rispetto delle regole durante il gioco, incoraggiando l'ingegnosità e la creatività nel trovare mosse e tattiche.
5. Competenze sociali e collaborative: Valutare la capacità dei bambini di lavorare insieme o con i loro compagni durante il gioco, incoraggiando la condivisione delle idee e la cooperazione.
6. Coinvolgimento e interesse: Valutare l'interesse e l'entusiasmo dei bambini nelle attività sulla scacchiera, osservando il loro coinvolgimento nel gioco e nel processo di apprendimento.



○ Azione n° 3: CURRICOLO STEM

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia. L'insegnamento STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, attraverso attività laboratoriali che li rendono protagonisti della loro esperienza educativa. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in team e collaborare, fin dai primi anni di vita.



I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici e finalizzati a

sviluppare il:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Per stimolare i bambini alla curiosità verso queste discipline si procederà utilizzando metodologie

laboratoriali finalizzate a rendere l'alunno protagonista dell'azione educativa attraverso "l'agire

guidato, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione

ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza".

Saranno strutturati ambienti stimolanti che consentano ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori. Predisposte attività di manipolazione e tinkering attraverso le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose e ricercano i nessi causa-effetto. Programmate attività di Coding e Robotica.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del

mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio",

consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nelle scuole dell'infanzia è

svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di

arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di

scambio con gli altri.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale di valutare le competenze STEM nella scuola dell'infanzia non è tanto la valutazione formale, ma piuttosto osservare e registrare il progresso e l'interesse dei bambini nelle diverse aree STEM attraverso attività ludiche, pratiche e coinvolgenti che si riassumono nel promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze:

1. Esplorazione scientifica: Incoraggiare la curiosità e l'osservazione attraverso attività pratiche che coinvolgono l'esplorazione del mondo naturale, come esperimenti con l'acqua, la terra, le piante, gli animali, ecc.



2. Pensiero critico e problem-solving: stimolare la capacità di risolvere problemi attraverso attività che richiedono il ragionamento logico, come risolvere enigmi, puzzle o attività di costruzione.
3. Matematica: favorire lo sviluppo delle competenze matematiche attraverso attività che coinvolgono la quantità, il riconoscimento dei numeri, le forme geometriche, il confronto e la classificazione degli oggetti.
4. Collaborazione e comunicazione: promuovere la cooperazione tra i bambini attraverso attività di gruppo che richiedono la condivisione di idee, la comunicazione e la risoluzione collaborativa dei problemi.
5. Creatività: favorire la creatività attraverso l'esplorazione di idee innovative, la creazione di progetti artistici o l'uso di materiali diversi per risolvere i problemi.

Dettaglio plesso: SERRONI ALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SiSTEM@scuola: insieme verso nuovi traguardi**

Il progetto mira a introdurre i bambini al mondo digitale in modo giocoso e coinvolgente. L'obiettivo è far loro capire che l'informatica nelle sue varie articolazioni (robotica educativa, coding, attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale, storytelling, making con i Lego, Thinkering, costruzione di semplici circuiti, partecipazione alla Codeweek e all'ora del Codice, ecc.) non è solo utile, ma può essere anche divertente! Attraverso giochi, attività artistiche e l'utilizzo di dispositivi interattivi nonché di materiale di facile utilizzo per il coding unplugged, si incoraggia la curiosità e l'esplorazione in un



ambiente sicuro e adatto alla loro età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Familiarità con i dispositivi digitali: consentire ai bambini di comprendere e manipolare dispositivi come tablet o computer in modo appropriato alla loro età, sviluppando competenze motorie e cognitive.
2. Concetti di base: introdurre concetti di base come toccare, trascinare, cliccare e interagire con schermi digitali, aiutandoli a comprendere le azioni di base richieste



nell'uso di tecnologie digitali.

3. Creatività e espressione: incentivare la creatività incoraggiando i bambini a esprimersi usando strumenti digitali.
4. Risolvere problemi semplici: presentare attività interattive o giochi che richiedano ai bambini di risolvere semplici problemi o puzzle, stimolando la logica e la capacità di problem solving.
5. Costruzione di concetti base: introdurre concetti di base come sequenze (ad esempio, istruzioni per risolvere un gioco o un puzzle), aiutandoli a comprendere l'importanza dell'ordine delle azioni.
6. Capacità di attenzione e concentrazione: favorire la concentrazione attraverso attività interattive coinvolgenti che richiedono l'attenzione e la partecipazione attiva.
7. Apprendimento esperienziale: favorire un apprendimento basato sull'esperienza, permettendo ai bambini di esplorare in modo pratico e interattivo il mondo digitale.
8. Collaborazione e socializzazione: promuovere la collaborazione tra i bambini, incoraggiandoli a lavorare insieme durante le attività di gruppo e a condividere le loro esperienze.
9. Fornire un'esperienza positiva: creare un ambiente sicuro e divertente che favorisca l'apprendimento e lasci un'impressione positiva sui bambini riguardo all'informatica e alla tecnologia.
10. Sviluppo delle competenze del futuro: introdurre concetti di base che possano servire come fondamenta per un futuro apprendimento tecnologico, incoraggiando l'interesse per le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics).

○ **Azione n° 2: CHECKMATE: PSICOMOTRICITA' SULLA SCACCHIERA GIGANTE**

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno



tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Sviluppo delle capacità motorie fini: valutare il miglioramento delle capacità motorie fini nei bambini attraverso l'interazione con i pezzi degli scacchi, come la presa e il movimento preciso dei pezzi sulla scacchiera.
2. Comprensione dei concetti spaziali: valutare la comprensione dei bambini riguardo ai concetti spaziali attraverso l'esperienza sulla scacchiera, come il movimento diagonale e l'occupazione di spazi specifici durante il gioco.
3. Sviluppo delle abilità cognitive: valutare l'uso delle abilità cognitive, come la concentrazione, la pianificazione e la risoluzione di problemi, durante le attività sulla scacchiera.
4. Apprendimento delle regole: Valutare la comprensione e l'applicazione delle regole di base del gioco degli scacchi, incoraggiando il rispetto delle regole durante il gioco, incoraggiando l'ingegnosità e la creatività nel trovare mosse e tattiche.
5. Competenze sociali e collaborative: Valutare la capacità dei bambini di lavorare insieme o con i loro compagni durante il gioco, incoraggiando la condivisione delle idee e la cooperazione.
6. Coinvolgimento e interesse: Valutare l'interesse e l'entusiasmo dei bambini nelle attività sulla scacchiera, osservando il loro coinvolgimento nel gioco e nel processo di apprendimento.

○ **Azione n° 3: CURRICOLO STEM**

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella



programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia.

L'insegnamento STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, attraverso attività laboratoriali che li rendono protagonisti della loro esperienza educativa. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in team e collaborare, fin dai primi anni di vita.

I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici e finalizzati a sviluppare il:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)



- Creativity (creatività)

Per stimolare i bambini alla curiosità verso queste discipline si procederà utilizzando metodologie

laboratoriali finalizzate a rendere l'alunno protagonista dell'azione educativa attraverso "l'agire

guidato, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione

ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza".

Saranno strutturati ambienti stimolanti che consentano ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori. Predisposte attività di manipolazione e thinking attraverso le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose e ricercano i nessi causa-effetto. Programmate attività di Coding e Robotica.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del

mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio",

consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nelle scuole dell'infanzia è

svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di

arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale di valutare le competenze STEM nella scuola dell'infanzia non è tanto la valutazione formale, ma piuttosto osservare e registrare il progresso e l'interesse dei bambini nelle diverse aree STEM attraverso attività ludiche, pratiche e coinvolgenti che si riassumono nel promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze:

1. Esplorazione scientifica: Incoraggiare la curiosità e l'osservazione attraverso attività pratiche che coinvolgono l'esplorazione del mondo naturale, come esperimenti con l'acqua, la terra, le piante, gli animali, ecc.
2. Pensiero critico e problem-solving: stimolare la capacità di risolvere problemi attraverso attività che richiedono il ragionamento logico, come risolvere enigmi, puzzle o attività di costruzione.
3. Matematica: favorire lo sviluppo delle competenze matematiche attraverso attività che coinvolgono la quantità, il riconoscimento dei numeri, le forme geometriche, il confronto e la classificazione degli oggetti.



4. Collaborazione e comunicazione: promuovere la cooperazione tra i bambini attraverso attività di gruppo che richiedono la condivisione di idee, la comunicazione e la risoluzione collaborativa dei problemi.
5. Creatività: favorire la creatività attraverso l'esplorazione di idee innovative, la creazione di progetti artistici o l'uso di materiali diversi per risolvere i problemi.

Dettaglio plesso: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SÌSTEM@ scuola: insieme verso nuovi traguardi**

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEAM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale attraverso la quale i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo e le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorso perché permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione



di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitale in cui gli alunni potranno "imparare".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sottomoduli/Argomenti	Obiettivi (Risultati attesi)
<u>ROBOT TALE- BOT</u> CLASSI I-II-III PRIMARIA	• SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO C
<u>LITTLEBITS</u> CLASSI IV-V PRIMARIA	• FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACI SOLVING E DI ASTRAZIONE ; • POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA • PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOS



	<ul style="list-style-type: none">· INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE E IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE· SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN
<u>STRAWBEES</u> CLASSI III-IV-V PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO PROBLEM-SOLVING
<u>CODEY ROCKY</u> CLASSI SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE E LA PRATICA DEL CODING.· AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA, ALL' AI E L'IOT.
<u>KIT TEMATICI DI SCIENZE</u> CLASSI III-IV-V	<ul style="list-style-type: none">· STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATEMATICHE ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO.· FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI E ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE· COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO, L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIENDALE
<u>DRONE DJI Tello EDU</u> CLASSI V SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE· IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE SCRATCH, SWIFT E PYTHON.



○ Azione n° 2: CHECKMATE: LA REGINA DEGLI SCACCHI

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Il percorso è rivolto alle classi terze e quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



<p>La regina degli scacchi</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Apprendere i principi base del gioco degli scacchi☐ Saper rappresentare graficamente la scacchiera☐ Apprendere concetti matematici (perimetro, frazioni) utilizzando la scacchiera☐ Sperimentare strategie di insegnamento-apprendimento flessibili e innovative☐ Aumentare la capacità dei preadolescenti di applicare i concetti appresi dalle diverse aree disciplinari e di rispettare le regole☐ Accrescere le competenze di pianificazione e di problem finding, problem solving e decision making
--------------------------------	---

○ Azione n° 3: ON-OFF

Il percorso, con chiaro riferimento alle basi del Tinkering e al circolo virtuoso del trinomio Think-make-improve, vuole avvicinare gli alunni alla tecnologia, attraverso attività artistico-creative per far crescere curiosità ed interesse, senza distinzione di genere. Parlare di circuiti non è sempre facile, soprattutto se ci si rivolge ai più piccoli, che hanno bisogno di passare attraverso l'esperienza e la sperimentazione, come quella che può offrire un approccio di tipo laboratoriale STEAM.

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Argomenti	Obiettivi (Risultati attesi)
<u>Introduzione al circuito elettrico semplice</u> Primo ciclo della primaria	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire i principali elementi che compongono un circuito• Comprendere che un circuito deve essere chiuso per funzionare• Saper costruire un circuito• Conoscere il corto circuito
<u>Laboratorio di tinkering sui circuiti morbidi.</u>	<ul style="list-style-type: none">• Facilitare lo sviluppo delle capacità di problem solving attraverso un apprendimento per prove ed errori• Potenziare il pensiero logico e la creatività• Acquisire concetti complessi attraverso attività pratiche
<u>Messaggi luminosi</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare l'inchiostro conduttivo



○
Az
io
n
e
n°
4:
L
A
B
O
R
A
T
O
R
I

<p><u>Realizzazione di circuiti elettrici complessi</u></p> <p>Secondo ciclo scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i materiali conduttori ed isolanti · Saper realizzare un circuito in serie e in parallelo
<p><u>Littlebits</u></p> <p>Classi IV-V primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Facilitare lo sviluppo delle capacità di pensiero di astrazione · Potenziare il pensiero logico e la creatività · Promuovere l'inclusività e l'autostima · Incoraggiare la collaborazione di gruppo e il raggiungimento di un obiettivo comune · Spingere gli studenti a trovare soluzioni nel mondo reale attraverso l'applicazione di concetti di fisica, arte e design thinking.
<p><u>Compito autentico</u></p> <p>Classi V primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Stimolare l'apprendimento delle materie scientifiche attraverso modalità innovative di somministrazione dei contenuti e di apprendimento · Favorire gli apprendimenti interdisciplinari e l'uso di metodi di studio e competenze · Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

O DI INFORMATICA

I docenti delle classi della scuola primaria propongono una serie di attività di laboratorio per ampliare e valorizzare l'offerta formativa della scuola.

La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non



debbano essere un valore in sé e per sé ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. I laboratori saranno regolamentati da un calendario di presenze delle varie classi che andranno a svolgere la lezione nel laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei concetti di base: valutare la capacità degli studenti di comprendere i concetti di base dell'Informatica, come il funzionamento dei dispositivi digitali, l'uso di software specifici o la comprensione di terminologie fondamentali.
2. Abilità di problem solving: valutare la capacità degli studenti di risolvere problemi attraverso attività pratiche.
3. Creatività e innovazione: valutare la creatività degli studenti nelle soluzioni proposte per compiti assegnati.
4. Abilità di programmazione: valutare la competenza degli studenti nella scrittura di codice o nella comprensione di algoritmi attraverso progetti specifici che richiedono la programmazione.



5. Collaborazione e lavoro di squadra: valutare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo durante attività di laboratorio, considerando la capacità di comunicare, condividere e lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.
6. Analisi critica e capacità di problematizzare: valutare la capacità degli studenti di analizzare e criticare le informazioni ottenute durante le attività di laboratorio.
7. Competenze matematiche: valutare la capacità degli studenti di applicare concetti matematici in contesti informatici.
8. Conoscenze STEM interdisciplinari: valutare la capacità degli studenti di collegare concetti informatici a concetti di altre discipline STEM, evidenziando la loro comprensione dell'interdisciplinarietà delle competenze STEM.
9. Utilizzo etico e responsabile della tecnologia: valutare la consapevolezza degli studenti riguardo all'utilizzo etico e responsabile della tecnologia, comprendendo l'importanza della sicurezza online, della privacy e dell'etica nell'utilizzo delle risorse digitali.
10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità degli studenti di valutare il proprio apprendimento e di riflettere sull'esperienza del laboratorio, identificando punti di forza e aree di miglioramento.

Dettaglio plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CHECKMATE: LA PROSSIMA MOSSA**

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base,



combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La prossima mossa

- Sviluppare strategie di gioco
- Potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico
- Accrescere le competenze di pianificazione



	implicanti processi di problem finding, problem solving e decision making
--	---

○ **Azione n° 2: Si STEM @ scuola: insieme verso nuovi traguardi**

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo, che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale, in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo, le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorso, e permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze, tecnologia, arte, matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e quindi a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere, e realizzate attorno a strumenti digitali in cui gli alunni potranno "imparare".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

<p><u>LITTLEBITS (DRONI E CIRCUITI)</u></p> <p>TUTTE LE CLASSI SECONDARIA</p>	<ul style="list-style-type: none">· FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ASTRAZIONE ;· POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ ;· PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA ;· INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE· SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING.· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE



<p><u>CODEY ROCKY</u></p> <p>CLASSI SCUOLA PRIMARIA</p> <p>CLASSI SCUOLA SECONDARIA</p>	<ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING.· AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA, ALL'AI E L'IOT
<p><u>KIT TEMATICI DI SCIENZE</u></p> <p>CLASSI III-IV-V PRIMARIA</p> <p>TUTTE LE CLASSI SECONDARIA</p>	<ul style="list-style-type: none">· STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO· FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE· COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA-AZIONE
<p><u>MATERIALI, STRUMENTI E MODELLI PER ESPERIMENTI E LA DIDATTICA MATEMATICA E SCIENTIFICA</u></p> <p>TUTTE LE CLASSI SECONDARIA</p>	<ul style="list-style-type: none">· STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO· FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE· COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA-AZIONE
<p><u>DRONE DJI Tello EDU</u></p> <p>CLASSI V SCUOLA PRIMARIA</p>	<ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE



CLASSI SCUOLA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON
<u>LEGO EDUCATION BRICQ MOTION - SET BASE</u> CLASSI SCUOLA PRIMARIA CLASSI SCUOLA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE, LA MANUALITÀ· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE
<u>PROGRAMMING BRICKS</u> TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE, LA MANUALITÀ· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE
<u>GIOCHI DI CARTE E DA TAVOLO A SFONDO SCIENTIFICO E MATEMATICO</u> TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE
<u>SCACCHIERE DA TAVOLO E A GRANDEZZA NATURALE, OROLOGI PIEGHEVOLI DA SCACCHI</u> TUTTE LE CLASSI DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· POTENZIAMENTO DI COMPORTAMENTI PROSOCIALI E DEL FAIR PLAY· POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI ANALISI E DI CALCOLO· MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RIFLESSIONE· SVILUPPO DELL'ATTENZIONE, DELLA MEMORIA, DELL'ANALISI E DELLA SINTESI



<u>MAKEY MAKEY CLASSIC</u> TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEI CONCETTI RELATIVI ALL'ELETTRICITÀ· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE
<u>KIT PER L'ANIMAZIONE IN STOP MOTION</u> TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLA ROBOTICA· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE
<u>ACER CLOUD PROFESSOR STARTER KIT</u> TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING.· AVVICINARE LO STUDENTE ALL'IOT.
<u>CALCOLATRICI SCIENTIFICHE PROGRAMMABILI</u> <u>SOFTWARE PER LA LIM</u> TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· ACQUISIZIONE DEL FUNZIONAMENTO OPERATIVO DI UNA CALCOLATRICE· SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING

○ **Azione n° 3: LABORATORIO DI INFORMATICA**

I docenti delle classi della scuola secondaria di I grado propongono una serie di attività di laboratorio per ampliare e valorizzare l'offerta formativa della scuola. La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle



tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. I laboratori saranno regolamentati da un calendario di presenze delle varie classi che andranno a svolgere la lezione nel laboratorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei Fondamenti: acquisire conoscenze di base sull'hardware e il software del computer, inclusi concetti come CPU, memoria, sistema operativo, software applicativo, ecc.
2. Risoluzione dei Problemi: saper affrontare problemi di programmazione e trovare soluzioni attraverso l'analisi critica e il pensiero logico.
3. Utilizzo degli Strumenti Informatici: capacità di utilizzare software di base per la produzione di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
4. Collaborazione: lavorare in gruppo per risolvere problemi o completare progetti.
5. Pensiero Critico: capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte.



6. Comunicazione: esprimere in modo chiaro e coerente le soluzioni ai problemi attraverso scritti o presentazioni.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività che rientrano nel modulo di orientamento formativo per le classi prime fanno riferimento ai seguenti nuclei tematici: conoscere se stessi, i propri sentimenti, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità; conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive e le grandi transizioni previste dall'Agenda 2030; conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali; sviluppare negli allievi capacità di scelta e decisione. Alle seguenti attività si aggiungeranno nel corso dell'anno scolastico ulteriori progettualità in base ai fondi destinati dal PNRR per "Nuove competenze e nuovi linguaggi", cioè per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. I suddetti percorsi includeranno anche interventi con le famiglie.

DIDATTICA ORIENTATIVA: i docenti di tutte le discipline costruiscono percorsi che mirano anche al raggiungimento di competenze orientative: autonomia, autostima, autoefficacia, capacità decisionale, resilienza, metacognizione, conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, capacità relazionali. Gli alunni riflettono sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui riescono meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi, conoscono il mondo del lavoro anche nella sua evoluzione storica. Attraverso il curriculum di Educazione Civica, conoscono la società attuale e le sue tendenze evolutive, le grandi transizioni e sfide per il futuro previste dall'Agenda 2030.



EDUGREEN : il progetto Edugreen offre un approccio didattico innovativo ai temi dello sviluppo ed è un'attività volta ad educare alla transizione ecologica e culturale. Attraverso ambienti innovativi di apprendimento ed un approccio laboratoriale mira a potenziare le competenze STEM, in accordo con le nuove Linee Guida. Gli obiettivi disciplinari sono: conoscere e caratteristiche morfologiche, anatomiche e fisiologiche delle piante per individuare e descrivere la loro funzione; riconoscere e applicare nella pratica il concetto di agricoltura e riconoscere le fasi di preparazione e cura di una pianta; conoscere i diversi tipi di centrali di produzione di energia; conoscere le energie rinnovabili. Diversi sono anche gli obiettivi sociali, ambientali ed economici: maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia; maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi; diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico; conoscere il sistema dell'economia circolare; acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico.

SCACCHI - Check Mate: insegnare gli scacchi a scuola significa far leva sui processi metacognitivi degli alunni tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inclusione anche di ragazzi con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della mission del progetto, quindi gli obiettivi prefissati tramite l'insegnamento del gioco sono: formazione, integrazione, pari opportunità e interscambio culturale, crescita e formazione di una coscienza sociale. Si confida che il gioco gli scacchi favorisca la crescita degli alunni, proponendo loro nuovi stimoli e allo stesso tempo offrendo uno strumento che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero. Studiare la strada migliore da percorrere per vincere la partita è la base del problem solving e del pensiero computazionale, ecco perché il gioco degli scacchi può essere affrontato con un approccio STEM. Inoltre, sviluppa competenze trasversali ed orientative quali l'autocontrollo, il rispetto dell'avversario, la capacità di scelta sacrificando pezzi più o meno importanti, la concentrazione e il saper "guardare al futuro" cercando di prevedere le mosse dell'avversario. Infine, il progetto sarà volto anche a potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico.

CINEFORUM - ESPLORIAMO LE STORIE (CINEFORUM, BENESSERE E ORIENTAMENTO): il progetto unisce l'esplorazione delle emozioni attraverso il cineforum con il supporto emotivo fornito dalla presenza dello psicologo, offrendo contemporaneamente elementi di orientamento per la transizione agli studenti delle classi quinte della scuola primaria e della prima media. La filmografia sarà scelta tra le proposte della piattaforma "Cinema in classe", acquistata dalla scuola con i fondi del Decreto Ristori che fornirà i film da proporre



ai ragazzi. Le finalità, dunque, sono: favorire una comprensione più approfondita dei temi trattati nei film attraverso sessioni di orientamento pre-film che introducono argomenti chiave e offrono contesto; incoraggiare gli alunni a riflettere sulle tematiche presentate nei film, stimolando domande, dibattiti e analisi critica; offrire strumenti concettuali o metodologie di analisi che aiutino gli alunni a interpretare e a comprendere meglio il linguaggio cinematografico e le implicazioni delle opere proiettate; aiutare gli studenti a connettere i temi trattati nei film con eventi, situazioni o questioni della vita reale, incoraggiando la comprensione delle relazioni tra cinema e società; stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività di orientamento e riflessione attraverso domande, esercizi di analisi o attività interattive; creare un ambiente in cui gli alunni si sentano a proprio agio nel condividere idee, opinioni e riflessioni con gli altri partecipanti.

Progetto "AMICI SÍ, BULLI NO": il bullismo tra i giovani in età scolastica è un fenomeno sociale che si mostra sempre più invasivo e preoccupante; secondo i dati della Sorveglianza Health Behaviour in School-aged Children - HBSC Italia 2022, gli atti di bullismo subiti a scuola sono più frequenti nei più piccoli e nelle ragazze. Già da alcuni anni l'I.C. "G. Marconi" partecipa al progetto "Generazioni connesse", progetto cofinanziato dalla Commissione Europea, finalizzato alla divulgazione di strategie, prassi e norme che rendano il Web un luogo sicuro per i bambini e i ragazzi, per garantire un sicuro approccio alle tecnologie e sviluppare la consapevolezza delle opportunità, ma anche dei rischi connessi all'uso della rete. Pertanto, il progetto "Amici si, bulli no!" riferito all'a.s. 2023-2024 sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo fa tesoro delle esperienze degli anni passati e si inserisce in un percorso educativo e didattico già avviato da anni, per l'urgenza che il fenomeno sta cominciando ad assumere, per orientare gli allievi alla capacità di scelta e decisione anche nelle relazioni umane.

Progetto KET: in linea con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, il progetto KET per le classi prime mira a potenziare, attraverso un corso in orario extracurricolare, le competenze in lingua inglese, con particolare riferimento alle competenze orali (produzione e comprensione orale), anche nell'ottica delle esperienze all'estero legate alla mobilità Erasmus prevista dalla nostra offerta formativa per le classi terze. Oltre al consolidamento delle competenze multilinguistiche si intende anche: sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e in piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo; rafforzare negli studenti l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale, fortificare l'identità europea, conservando sì la propria identità culturale, ma sapendosi rapportare con le altre



culture.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	43	35	78

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti inerenti ai vari nuclei tematici dell'orientamento, didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività che rientrano nel modulo di orientamento formativo per le classi seconde fanno riferimento ai seguenti nuclei tematici: conoscere se stessi, i propri sentimenti, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità; conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive e le grandi transizioni previste dall'Agenda 2030; conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali; sviluppare negli allievi capacità di scelta e decisione; conoscere il panorama dell'offerta formativa nel proprio territorio. Alle seguenti attività si aggiungeranno nel corso dell'anno scolastico ulteriori progettualità in base ai fondi destinati dal PNRR per "Nuove competenze e nuovi linguaggi", cioè per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. I suddetti percorsi includeranno anche interventi con le famiglie.

DIDATTICA ORIENTATIVA: i docenti di tutte le discipline costruiscono percorsi che mirano anche al raggiungimento di competenze orientative: autonomia, autostima, autoefficacia,



capacità decisionale, resilienza, metacognizione, conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, capacità relazionali. Gli alunni riflettono sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui riescono meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi, conoscono il mondo del lavoro anche nella sua evoluzione storica. Attraverso il curriculum di Educazione Civica, conoscono la società attuale e le sue tendenze evolutive, le grandi transizioni e sfide per il futuro previste dall'Agenda 2030.

PROGETTO POTENZIAMENTO ARTE – Barriere di Bellezza : il progetto, legato ad un'azione di rinnovamento e ristrutturazione della scuola, mira alla valorizzazione delle eccellenze e di ogni alunno già particolarmente interessato all'arte, ma anche alla possibile scoperta per gli altri di nuove inclinazioni e passioni attraverso l'approccio laboratoriale. Ha come obiettivo, inoltre, anche il raggiungimento di competenze trasversali e sociali, quali collaborare, agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, potenziare consapevolezza ed espressione culturale. Gli studenti, inoltre, partecipano al concorso proposto da un istituto di istruzione superiore del territorio, "Giancamillo Glorioso" di Montecorvino Rovella, dal titolo "Abbasso i muri bianchi". Il nostro progetto e il concorso proposto rientrano a pieno nei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento, in quanto favoriscono l'espressione spontanea di desideri progetti e preoccupazioni per il futuro, spingono ragazzi e ragazze a sostenere le proprie decisioni, incoraggiandoli all'assunzione di impegni e responsabilità e a verificare le risorse disponibili (punti di forza) e quelle da consolidare (punti di debolezza) al fine di progettare possibili strategie di miglioramento.

Progetto "AMICI SÍ, BULLI NO": il bullismo tra i giovani in età scolastica è un fenomeno sociale che si mostra sempre più invasivo e preoccupante; secondo i dati della Sorveglianza Health Behaviour in School-aged Children - HBSC Italia 2022, gli atti di bullismo subiti a scuola sono più frequenti nei più piccoli e nelle ragazze. Già da alcuni anni l'I.C. "G. Marconi" partecipa al progetto "Generazioni connesse", progetto cofinanziato dalla Commissione Europea, finalizzato alla divulgazione di strategie, prassi e norme che rendano il Web un luogo sicuro per i bambini e i ragazzi, per garantire un sicuro approccio alle tecnologie e sviluppare la consapevolezza delle opportunità, ma anche dei rischi connessi all'uso della rete. Pertanto, il progetto "Amici si, bulli no!" riferito all'a.s. 2023-2024 sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo fa tesoro delle esperienze degli anni passati e si inserisce in un percorso educativo e didattico già avviato da anni, per l'urgenza che il fenomeno sta cominciando ad assumere, per orientare gli allievi alla capacità di scelta e decisione anche nelle relazioni umane.

Progetto KET: in linea con le competenze chiave europee per l'apprendimento



permanente, il progetto KET per le classi seconde mira a potenziare, attraverso un corso in orario extracurricolare, le competenze in lingua inglese, con particolare riferimento alle competenze orali (produzione e comprensione orale), anche nell'ottica delle esperienze all'estero legate alla mobilità Erasmus prevista dalla nostra offerta formativa per le classi terze. Oltre al consolidamento delle competenze multilinguistiche si intende anche: sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e in piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo; rafforzare negli studenti l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale, fortificare l'identità europea, conservando sì la propria identità culturale, ma sapendosi rapportare con le altre culture.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	63	20	83

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti inerenti ai vari nuclei tematici dell'orientamento, didattica orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività che rientrano nel modulo di orientamento formativo per le classi terze fanno riferimento ai seguenti nuclei tematici: conoscere se stessi, i propri sentimenti, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità; conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive e le grandi transizioni previste dall'Agenda 2030; conoscere il mondo del lavoro e



le caratteristiche delle varie famiglie professionali; sviluppare negli allievi capacità di scelta e decisione; conoscere il panorama dell'offerta formativa nel proprio territorio . Alle seguenti attività si aggiungeranno nel corso dell'anno scolastico ulteriori progettualità in base ai fondi destinati dal PNRR per "Nuove competenze e nuovi linguaggi", cioè per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. I suddetti percorsi includeranno anche interventi con le famiglie.

DIDATTICA ORIENTATIVA: i docenti di tutte le discipline costruiscono percorsi che mirano anche al raggiungimento di competenze orientative: autonomia, autostima, autoefficacia, capacità decisionale, resilienza, metacognizione, conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, capacità relazionali. Gli alunni riflettono sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui riescono meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi, conoscono il mondo del lavoro anche nella sua evoluzione storica. Attraverso il curriculum di Educazione Civica, conoscono la società attuale e le sue tendenze evolutive, le grandi transizioni e sfide per il futuro previste dall'Agenda 2030.

ORIENTALIFE: il progetto Orientalife, promosso dall'USR Campania, ha come obiettivo il raggiungimento del cosiddetto "orientamento permanente", dello sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Studenti e studentesse seguiranno diversi laboratori formativi basati su metodologie innovative e partecipative. Quelli scelti per quest'annualità sono i seguenti:
STEAM 'MATEMATICA PARTECIPATIVA' : il percorso proposto intende valorizzare un approccio didattico attivo, grazie al quale i ragazzi potranno sviluppare competenze matematiche operando manipolazioni, simulazioni, modellizzazioni e privilegiando il lavoro a coppie o in piccolo gruppo. Il percorso intende stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica e offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali.

DIDATTICA ORIENTATIVA: il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning).

PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA: il percorso vuole educare i giovani alla cultura



della prevenzione dei disastri ambientali e ai comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Promuovere l'importanza della preparazione ai disastri, ma anche sensibilizzare a un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta, comprendere l'importanza della protezione propria e altrui rappresentano due delle otto competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare, e agire in modo autonomo e responsabile.

OLIMPIADI DI CITTADINANZA: tale progetto, organizzato dall'Associazione AssoGiovani, ente no profit, si propone di avvicinare gli alunni ad una consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini attraverso la partecipazione a laboratori online che prevedono la visione di video-lezioni sulle diverse tematiche dell'Educazione civica in orario scolastico. L'attività si conclude con la partecipazione al Campionato Nazionale di Cittadinanza e Costituzione ed inoltre, è prevista una gara nazionale finale per ogni categoria. Tra gli obiettivi, dunque, c'è anche far emergere negli studenti uno spirito di sana competizione che permette a tutti di impegnarsi per vincere, facendo squadra. L'approccio cooperativo fa sì che le videolezioni non siano un momento di acquisizione di contenuti, ma di elaborazione delle proprie conoscenze su tali argomenti, di riflessione e dibattito in classe per concorrere alla formazione dei cittadini del domani.

PARTECIPAZIONE AL GIFFONI FILM FESTIVAL – Modulo *WHOMI?*: ragazze e ragazzi delle classi terze vivranno un giorno da giffoner, o meglio, un giorno di Giffoni insieme a docenti e compagni prendendo parte al nuovo format del Giffoni Film Festival dedicato alla scuola per condensare tutta l'esperienza del festival e condividerla con migliaia di studenti da tutta Italia. Il modulo scelto si intola *WHOMI? - Who am I?* e sarà un viaggio alla scoperta di se stessi. Uno spettacolo interattivo sull'identità per entrare nel suggestivo e delicato mondo dell'adolescenza attraverso la visione di film, frammenti e interviste orientate su queste tematiche, mentre il pomeriggio sarà dedicato al confronto e al dialogo.

PROGETTI KET E DELF: In linea con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, i progetti KET e DELF per le classi terze mirano a potenziare, attraverso un corso in orario extracurricolare, le competenze in lingua inglese e francese degli alunni di livello medio-alto dell'Istituto, con particolare riferimento alle competenze orali (produzione e comprensione orale), anche nell'ottica delle esperienze all'estero legate alla mobilità Erasmus prevista dalla nostra offerta formativa per le classi terze. Oltre al consolidamento delle competenze multilinguistiche, finalizzato al superamento dell'esame finale per il conseguimento delle certificazioni, gli obiettivi prefissati sono anche di tipo formativo; si intende, infatti: sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e in piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e



costruttivo; far acquisire agli studenti, attraverso l'esperienza dialogica con un esperto madrelingua, una maggiore consapevolezza delle proprie capacità nonché a rafforzare l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale. Potenziare le competenze multilinguistiche mira anche a fortificare l'identità europea, a conservare la propria identità culturale, ma sapendosi rapportare e integrarsi con le altre culture.

INCONTRI SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO: l'apertura verso le scuole secondarie di secondo grado del territorio, per gli alunni delle classi terze della nostra scuola secondaria, è foriera di un raccordo curricolare finalizzato ad un orientamento organico e continuativo tra ordini di scuola differenti. Attraverso le visite presso il nostro Istituto da parte delle scuole secondarie di secondo grado del territorio durante l'orario scolastico e/o la partecipazione alle attività proposte presso gli istituti di secondo grado, si mira ad attuare anche una forte integrazione con il territorio e le famiglie. Gli obiettivi sono i seguenti: rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado; promuovere il senso di appartenenza alle realtà scolastiche presenti sul territorio; prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica; contribuire all'ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna attraverso momenti di raccordo tra i componenti della comunità scolastica; coinvolgere le famiglie attraverso le attività di informazione e di confronto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	67	98

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti inerenti ai vari nuclei tematici dell'orientamento, didattica orientativa





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSIEME PER IMPARARE: Potenziamento di Italiano e Matematica per le classi I-II-III scuola primaria

Il presente progetto, risponde alle esigenze del Piano di Miglioramento d'Istituto, che, come priorità, prevede l'innalzamento dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi; pertanto gli apprendimenti che si vogliono potenziare sono quelli di italiano e di matematica. La realizzazione di tale iniziativa progettuale è possibile grazie alla dotazione dell'organico dell'autonomia di scuola primaria. Le insegnanti realizzeranno il progetto nelle classi di appartenenza e per classi parallele, in orario curricolare con le seguenti modalità: □ nelle classi con tempo scuola di 27 ore: durante l'orario scolastico mattutino; □ nelle classi con tempo scuola di 40 ore settimanali: durante l'orario scolastico mattutino e/o pomeridiano. Le attività saranno realizzate per gruppi costituiti in relazione alle esigenze individuate dai docenti e anche in modo individualizzato; saranno condotte sia all'interno dell'aula di appartenenza, sia al di fuori dell'aula, in luoghi deputati a ciò, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Le attività proposte mireranno a potenziare e recuperare gli apprendimenti degli alunni con particolari bisogni educativi, nonché nel caso in cui si siano assentati da scuola. I destinatari dell'iniziativa progettuale sono gli alunni delle classi prime, seconde, terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere un approccio alle discipline attento alle potenzialità complessive degli alunni anche finalizzato all'innalzamento gli esiti scolastici e alla valorizzazione delle Competenze europee oggetto della priorità del RAV.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA

Il presente progetto mira al miglioramento continuo dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi, che prevedono la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese nella scuola primaria e includono, quindi, la somministrazione della prova di lingua inglese nelle classi quinte (D.L.62/2017 e D.M. 742/2017). Pertanto saranno potenziati gli apprendimenti della lingua straniera con particolare attenzione al miglioramento delle abilità di listening e reading

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Recupero: miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.

Consolidamento: miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione; migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese; migliorare la capacità di comprensione scritta. Ampliamento: ampliamento e consolidamento del lessico; potenziamento della capacità di produrre oralmente le espressioni più comuni e significative della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche-simulate-autentiche; migliorare la capacità di comprensione scritta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● BARRIERE DI BELLEZZA - Potenziamento di Arte nella scuola secondaria di I grado

Sensibilizzare gli studenti alla cultura del bello, fornendo loro strumenti nel campo artistico-pittorico che contribuiscano allo sviluppo di abilità e competenze disciplinari e trasversali fondamentali, approfondire importanti e interessanti tematiche che incentivino la partecipazione attiva alla vita scolastica e potenzino le abilità specifiche, dotando gli alunni di maggiori strumenti nel campo artistico, operando al contempo un'azione di sensibilizzazione che permetta di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico: questi gli obiettivi prioritari del progetto. Esso è legato ad un'azione di rinnovamento e ristrutturazione di spazi interni ed esterni alle aule, riguardanti ambienti comuni al fine di dare un messaggio di bellezza anche al di fuori delle aule; un ambiente d'apprendimento bello, intrinseco dunque, di "barriere di bellezza", che abbia un impatto di forza e di condivisione, come la stessa Montessori pone l'accento pensando alla



scuola come una "CASA". Sarà così creato uno spazio "museale" fruibile quotidianamente dove ognuno si sentirà protagonista e custode di questo processo per il semplice fatto di esserne stato l'artefice stesso. Il progetto, in linea con l'offerta formativa del nostro Istituto, viene ulteriormente integrato con specifiche ricerche ed analisi di pittori ed opere adatte allo scopo per la realizzazione di "MURALI" negli spazi comuni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Approfondire e consolidare le capacità comunicative attraverso l'integrazione dei nuclei costitutivi, sensoriali, linguistico-comunicativo, storico-culturale, espressivo-comunicativo, patrimoniale - Utilizzare il disegno e i murales come strumento didattico per educare con l'intrattenimento i giovani allievi - Conoscere gli argomenti trattati nella programmazione didattica attraverso il gioco delle emozioni. - Contribuire alla formazione di un cittadino attivo per la valorizzazione del patrimonio culturale, per la cultura, il paesaggio e il patrimonio storico artistico. - Promuovere l'innovazione sociale (fare scelte cercando di migliorare i contesti sociali in cui si opera) - Riuscire a migliorare il percorso di sostenibilità attraverso proposte creative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Teatro

Aula generica



● “AMICI SI', BULLI NO!” Progetto del Piano di Miglioramento

Il bullismo tra i giovani in età scolastica è un fenomeno sociale che si mostra sempre più invasivo e preoccupante; secondo i dati della Sorveglianza Health Behaviour in School-aged Children - HBSC Italia 2022, gli atti di bullismo subiti a scuola sono più frequenti nei più piccoli e nelle ragazze. I comportamenti di bullismo si stanno profondamente diversificando verso modalità sempre più subdole e spesso difficili da riconoscere. Per fronteggiare il bullismo è importante che la scuola sia in grado di riconoscere e identificare precocemente i ragazzi "bulli" e gli alunni a rischio. Già da alcuni anni l'I.C. "G. Marconi" partecipa al progetto "Generazioni connesse", progetto cofinanziato dalla Commissione Europea, finalizzato alla divulgazione di strategie, prassi e norme che rendano il Web un luogo sicuro per i bambini e i ragazzi. La partecipazione al progetto ha permesso alla scuola di stilare la E-Policy, un documento rivolto a tutta la comunità scolastica per garantire un sicuro approccio alle tecnologie e sviluppare la consapevolezza delle opportunità, ma anche dei rischi connessi all'uso della rete. Pertanto, il progetto "Amici si, bulli no!" riferito all'a.s. 2023-2024 sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo fa tesoro delle esperienze degli anni passati e si inserisce dunque in un percorso educativo e didattico già avviato da anni, per l'urgenza che il fenomeno sta cominciando ad assumere: la cronaca registra quotidianamente episodi di bullismo e di cyberbullismo, fatti in cui bambini ed adolescenti, ormai senza differenze di genere, mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi che vanno dalla terza alla quinta della scuola primaria e a tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado. Per ogni classe della Primaria sono previsti incontri per complessive 2 ore. Durante gli incontri gli alunni saranno sensibilizzati sulle caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo e, successivamente, saranno impegnati nella visione di un film/cortometraggio a tema a cui farà seguito un dibattito finale. Per ogni classe I, II, III, della Scuola Secondaria di I grado è previsto un incontro di 3h: 1 h sarà destinata a sensibilizzare i ragazzi e le ragazze 2. sulle caratteristiche del bullismo e cyberbullismo; nelle 2h successive seguirà la visione di film con dibattito finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità 2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno 3. Rafforzare l'autostima e l'identità personale 4. Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato 5. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti 6. Promuovere interventi di collaborazione, supporto e aiuto reciproco 7. Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica 8. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyberbullismo 9. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione 10. Attuare interventi di educazione all'affettività 11. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco 12. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



POTENZIAMENTO AREA LOGICO/MATEMATICA classi quarte e quinte scuola primaria

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria, si concentra su attività volte a potenziare prioritariamente le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso attività laboratoriali, come di seguito distinte: - giochi di logica - simulazione prove invalsi (classi quinte) - esercitazioni secondo la modalità delle prove invalsi (classi quarte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- FAVORIRE I PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE - RECUPERARE SUL PIANO DELL'APPRENDIMENTO E DELLA RELAZIONALITA' - PROLUNGARE I TEMPI DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE - DIFFERENZIARE E ADATTARE L'APPROCCIO DIDATTICO PER STIMOLARE L'INTERESSE

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Lingue
--	--------



Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO "CONTINUITA' VERTICALE"

Il Progetto si concretizza nel potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura di un percorso unitario e organico che favorisca la condivisione e la collaborazione tra i docenti, gli alunni e il personale ATA dei tre ordini di scuola. L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare per essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità vera, oltre a essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno in un processo di insegnamento-apprendimento come sviluppo continuo e realizzazione del sé mediante l'attuazione delle proprie potenzialità. I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la costruzione del curricolo verticale basato sull'identificazione delle competenze chiave da perseguire, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Condivisione delle attività messe in atto. - Partecipazione motivata e corresponsabile alle attività. - Senso di appartenenza all'Istituto scolastico. - Costruzione dell'identità dell'Istituto Comprensivo - Modifica dell'azione educativo-didattica - Miglioramento dell'azione educativo-didattica in modo organico. - Conoscenza del significato dell'Istituto comprensivo e di "percorso unitario e organico" che comincia a tre anni e termina a quattordici anni - Consapevolezza dei vantaggi che l'Istituto Comprensivo offre.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Restauro
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro

● SI'STEM@SCUOLA: INSIEME VERSO NUOVI TRAGUARDI - Progetto del Piano di Miglioramento

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del Comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere



nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorso e permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. . Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitale in cui gli alunni potranno "imparare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso gli strumenti e gli applicativi che la scuola ha acquistato con i fondi di cui è risultata beneficiaria a seguito di partecipazione all'avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021, gli studenti saranno coinvolti in attività progettate al raggiungimento dei seguenti risultati: ROBOT TALE-BOT CLASSI I-II-III PRIMARIA • SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE LITTLEBITS CLASSI IV-V PRIMARIA • FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ATRAZIONE; • POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ; • PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA; • INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE • SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING STRAWBEES CLASSI III-IV-V PRIMARIA • SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO CREATIVO E DI PROBLEM-SOLVING CODEY



ROCKY CLASSI SCUOLA PRIMARIA • SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING • AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA , ALL' AI E L'IOT KIT TEMATICI DI SCIENZE CLASSI III-IV-V • STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO • FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE • COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIONE DRONE DJI Tello EDU CLASSI V SCUOLA PRIMARIA E CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE • IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON LEGO EDUCATION BRICQ MOTION - SET BASE CLASSI SCUOLA PRIMARIA • FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE KIT ENERGIE RINNOVABILI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • IMPARARE A CONFIGURARE IL SISTEMA PASSO DOPO PASSO IN MODI DIVERSI • VISUALIZZARE IL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPI SULL' ENERGIA RINNOVABILE E PULITA DALL'INIZIO ALLA FINE KIT SCIENZE STEM CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO • FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE HALOCODE:COMPUTER WIRELESS CON SCHEDE PROGBRAMMABILI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • AVVICINARE AL MONDO DELLA PROGRAMMAZIONE VIRTUALE CON IL MONDO FISICO. • FAVORIRE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE • ESERCITARE LA CREATIVITÀ • SPERIMENTARE L'ELETTRONICA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● L'ARTE DI CREARE Laboratorio artistico scuola secondaria di I grado

Il percorso formativo vuole promuovere il benessere dei ragazzi della scuola, favorendo la consapevolezza della propria appartenenza e partecipazione attiva alla vita della comunità. Educare i ragazzi all'arte al fine di sviluppare identità storica, critica, sociale e territoriale. L'arte si presta a fare da sfondo a molteplici interventi educativi, poiché le sue caratteristiche polisemantiche le permettono di dialogare con diversi campi disciplinari. Questo percorso didattico porterà allo sviluppo delle competenze ma anche capacità personali, sociali e metodologiche, in tutti i contesti di vita, studio sviluppo personale, relazioni, gestione delle situazioni e risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5



relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Analizzare le forme, i materiali, le tecniche, i colori e gli strumenti del fare artistico. - Riflettere sulle modalità di rappresentare la realtà e sul concetto di creazione artistica. - Sviluppare la capacità di lavorare in maniera collaborativa e interdisciplinare - Sviluppare la capacità di lavorare in maniera collaborativa e interdisciplinare utilizzando la tecnologia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

● LE AVVENTURE DI TANTETINTE Progetto di Attività alternative all'IRC scuola primaria

Il progetto si sviluppa su una base narrativa costituita da cinque brevi racconti che narrano le avventure del pesciolino Tantetinte, in cui vengono utilizzati concetti e linguaggi differenti, tenendo conto delle tappe evolutive dei piccoli lettori. L'obiettivo è avvicinare i bambini ai temi delle EDUCAZIONI, soprattutto sull'affettività, sulla cittadinanza e sull'ambiente e tutto ciò attraverso i personaggi, le vicende e le relazioni che si creano durante la parte di narrazione delle storie. Un altro elemento che caratterizza il progetto è quello dell'INTERCULTURALITÀ, come attenzione al mondo di cui siamo parte integrante, nel rispetto delle diversità culturali, religiose, ambientali e sociali. Il progetto mira a sviluppare le seguenti competenze chiave



europee: - la comunicazione nella madrelingua; - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito d'iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale e le seguenti competenze chiave per la cittadinanza: - progettare; - comunicare; - collaborare e partecipare; - acquisire ed interpretare le informazioni; - agire in modo autonomo e responsabile; - risolvere problemi; - individuare collegamenti e relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Saper interagire utilizzando le "buone maniere" e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale - Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti - Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni - Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni - Educare all'ascolto di opinioni diverse dalle proprie e sviluppare il pensiero critico - Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole - Conoscere e comprendere i valori primi sociali (diritti, doveri) - Educare all'interiorizzazione ed al rispetto delle regole come strumenti indispensabili di una convivenza civile - Migliorare gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● "GIOCO PER CRESCERE" - psicomotricità scuola dell'infanzia

La psicomotricità si sviluppa in un contesto educativo e pedagogico e presenta una particolare rilevanza durante la crescita del bambino (3/5 anni). Agisce sui processi affettivi, cognitivi e sociali. L'attività psicomotoria, favorisce lo sviluppo di ciascun individuo dove il piacere del movimento, del gioco e delle relazioni assumono un ruolo privilegiato secondo le libere modalità espressive. Attraverso esperienze di gioco senso-motorio, simbolico/rappresentativo e costruttivo il bambino viene aiutato ad usare il corpo in modo efficace favorendo lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi tre/quattro anni: sviluppo delle competenze motorie attraverso: - gioco libero e strutturato, controllo degli schemi motori di base, di coordinazione oculo manuale, controllo delle proprie emozioni a livello corporeo muovendosi nello spazio/tempo a ritmo di musica - giochi di equilibrio/percorsi motori - giochi di andatura a ritmo lento/veloce, giochi allo specchio, attività di manipolazione
Obiettivi cinque anni: sviluppo delle competenze motorie attraverso - percezione del sé corporeo, riconoscimento della propria lateralità come base per l'orientamento, gioco strutturato, percorsi e labirinti - giochi di memoria, di equilibrio, di andature a ritmo lento/veloce - attività per consolidare i concetti topologici, esercizi di controllo del movimento nello spazio, di rilassamento - giochi senso-motori/percettivi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CERTIFICAZIONE TRINITY Progetto di preparazione alla certificazione per alunni classi quinte

Il progetto Trinity si propone come finalità il miglioramento ed il potenziamento della lingua straniera. In quest'ottica il potenziamento ha anche il compito di contribuire ulteriormente ad allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli alunni. Il corso mira in particolare all'acquisizione delle competenze necessarie per il conseguimento della certificazione esterna Trinity livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (classi quinte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Miglioramento qualitativo dell'apprendimento della L2 - Ricaduta scolastica positiva - Acquisizione e padronanza del lessico e delle strutture linguistiche di base - Certificazione dei livelli di competenza raggiunti secondo i parametri indicati nei documenti europei (QCER), per le classi quinte

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● IL MAGGIO DEI LIBRI - Iniziativa

La scuola partecipa all'iniziativa organizzata dal centro per il Libro e la lettura per la promozione della lettura denominata "Il maggio dei libri". La campagna inizia il 23 aprile, giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, e termina il 31 maggio. L'edizione del 2024 si pone come un continuum rispetto all'iniziativa Libriamoci. Il Maggio dei Libri celebra l'importanza della lettura come strumento della crescita sociale e personale di ciascuno e rappresenta una privilegiata occasione per promuovere negli alunni l'amore per i libri e la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Favorire negli alunni il piacere per la lettura. -Stimolare nei bambini l'amore per i libri intesi come strumenti non meramente scolastici, bensì come mezzi adatti a conoscere, fantasticare, divertirsi. -Educare all'ascolto attivo e alla comunicazione orale. -Stimolare il pensiero e la scrittura creativa



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● CONCERTO DI NATALE - Iniziativa extracurricolare

Il concerto impegnerà gli alunni delle classi con orario a tempo pieno ed avrà l'obiettivo di far vivere le emozioni relative al Natale e di promuovere comportamenti solidali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere la propensione verso il canto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● SCUOLA ATTIVA KIDS - progetto nazionale

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2023/2024 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto alle classi seconde e terze della scuola primaria il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare l'attività fisica e sportiva nella scuola primaria e favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA - Iniziativa

La scuola partecipa all'iniziativa "Giornata mondiale della gentilezza" che ricorre il 13 novembre per promuovere la riflessione sull'importanza e sulla necessità di assumere comportamenti gentili nei confronti degli altri al fine di vivere in un ambiente sereno e portatore di valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la riflessione sui gruppi cooperativi da parte degli alunni, la collaborazione tra pari, il recupero di comportamenti corretti e gentili nei vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● LE REGOLE DEL PEDONE Educazione stradale

L'iniziativa relativa alla sicurezza stradale è a cura della Polizia municipale di Battipaglia ed è destinata alle classi terze; tale iniziativa intende favorire la consapevolezza della necessità delle regole di sicurezza stradale e del loro rispetto, al fine di accrescere una cittadinanza responsabile.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

-Sviluppare autonomia personale e senso di responsabilità - Elevare il livello di educazione e d'istruzione personale di ogni alunno □- Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale - Favorire la trasversalità dell'insegnamento con tutte le discipline curriculari - Concorrere a formare, nell'ambito del progetto educativo d'Istituto in tema di sicurezza, un utente consapevole e responsabile della strada - Acquisire comportamenti idonei a rendere più sicura la circolazione stradale - Conoscere e rispettare le principali norme del codice stradale -



Osservare tali regole correggendo le proprie abitudini - Saper conoscere i valori della segnaletica stradale "in situazione" - Assumere comportamenti corretti nelle varie circostanze (a piedi/in bici/su altri mezzi di trasporto) - Avere la consapevolezza dei rischi e dei danni derivanti alla salute dell'uomo dal traffico caotico, assordante e spesso volte irresponsabile - Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili in qualità di pedone, di conduttore di bicicletta, di utente di bus - Promuovere l'autonomia e la consapevolezza dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● FRUIT & SALAD SCHOOL GAMES -Iniziativa

Le classi terze scuola primaria parteciperanno alla campagna di sensibilizzazione ai corretti stili di vita denominata "Fruit and Salad school games", un percorso didattico che vuole stimolare l'interesse degli studenti fruitori per generare in loro maggiore coscienza circa i comportamenti corretti da attuare per vivere in salute. Il progetto promuove, in particolare, la diffusione del consumo di frutta e verdura associato ad attività fisica in forma di giochi sportivi e a prove di cultura concernenti i temi della campagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Prevenire, a partire dai più giovani, patologie derivanti da una cattiva alimentazione, come l'obesità. Poiché la tendenza ad una vita attiva si apprende precocemente, è essenziale che lo studente sia stimolato a muoversi attraverso il gioco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● BIBLIOGIOCHIAMO - Progetto biblioteca scuola dell'infanzia

Bibliogiochiamo vuol promuovere l'amore e il rispetto per i libri fin da piccoli. Trasmettere la curiosità per i testi scritti, ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità dell'adulto che verrà, sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale. I libri sviluppano la creatività, ampliano il vocabolario e migliorano la comunicazione. Ascoltare una lettura crea, nei piccoli, situazioni piacevoli di interazione con i grandi; aiuta a migliorare la relazione e a creare basi solide per il domani. Nell'esperienza condivisa della lettura e dell'ascolto, bambini e adulti entrano in sintonia reciproca attraverso mondi che prendono vita tra le pagine del libro. L'aula biblioteca è un luogo inclusivo, dove si può sperimentare un clima sereno e accogliente, uno spazio dove poter fare esperienze diversificate usufruendo oltre che di testi adeguati all'età anche di strumenti tecnologici per la crescita delle abilità e del linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Familiarizzare con il libro anche attraverso un approccio sensoriale - Promuovere l'amore per il mondo dei libri - Prestare attenzione alle immagini e saperle interpretare - Accrescere il piacere dell'ascolto attraverso la narrazione - Arricchire la capacità linguistica - Promuovere il pensiero creativo e narrativo - Ricostruire la storia in sequenze logiche - Provare piacere nel partecipare alle proposte di lettura animata e ad eventuali attività ad esse correlate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● BIBLIOL@B - Progetto biblioteca scuola primaria

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e di didattica della ricerca mirano alla formazione dell'allievo motivato, autonomo e critico. Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento; essa consente agli studenti l'acquisizione di abilità e l'apprendimento lungo l'arco della vita e lo sviluppo dell'immaginazione rendendoli cittadini responsabili. La Biblioteca scolastica promuove negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee (Comunicazione nella madrelingua - Competenza in campo tecnologico - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Senso di iniziativa - Consapevolezza ed espressione culturale) fondamentali per la realizzazione e la crescita personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita



fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita - Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture altre, considerate fonte di arricchimento - Educare alla ricerca e all'uso dell'informazione per integrare le conoscenze curriculari e favorire le attività di studio - Migliorare le competenze di lettura e scrittura

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PER UN PUGNO DI LIBRI - progetto biblioteca scuola secondaria

Il progetto "PER UN PUGNO DI LIBRI", che vedrà impegnate tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, nasce dall'esigenza di poter proseguire il progetto Biblioteca, momentaneamente interrotto per mancanza di uno spazio educativo e idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento. L'iniziativa oltre a ribadire l'importanza della lettura vuole anche e soprattutto suscitare negli alunni – lettori, il piacere di leggere. L'unica finalità: appassionare alla lettura divertendo! Il progetto non vuole essere un compito didattico; si sconsigliano analisi testuali, schedature, riassunti. Qualsiasi classe interessata può partecipare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione ed il divertimento - Proclamare che il concetto di libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per una partecipazione piena e



responsabile come cittadini di una democrazia - Acquisire, conservare e mettere a disposizione dell'utenza il materiale bibliografico e digitale necessario all'attività di studio, di ricerca, di informazione e di lettura - Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura - Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto - Leggere e comprendere testi di vario genere - Conoscere diverse modalità di lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

La scuola partecipa da anni al Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF); esso è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MI, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza ha lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media. Il progetto è rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti. La scuola si è dotata di una e-policy e di un proprio Piano di Azione di respiro triennale, redatto nell'anno 2020/21; il documento sarà rinnovato e aggiornato, a decorrere dal corrente anno scolastico, alla luce delle nuove esigenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso guidato dalla stessa piattaforma di Generazioni connesse consente di: riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione; dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● OPEN DAY - Iniziative

Le iniziative relative all'OPEN DAY sono finalizzate alla realizzazione di alcune attività promosse



dalla nostra scuola, tese a favorire la continuità tra i vari ordini di scuola e a orientare la scelta delle famiglie; a tale scopo verranno realizzati laboratori in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, idoneo a favorire la coesione e la crescita del gruppo - Creazione di una positiva dinamica relazionale all'interno della comunità scolastica - Creazione negli alunni di un crescente senso di consapevolezza e di fiducia nelle loro potenzialità - Il gruppo classe quale risorsa per risolvere i problemi relazionali tra compagni - Aumento del rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il progetto per la valorizzazione delle eccellenze ha lo scopo di premiare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di incentivare l'impegno, promuovere la curiosità e la dedizione dei giovani per lo studio. Le progettualità di seguito indicate favoriscono l'identità culturale della scuola e offrono risposte coerenti con le priorità emerse dal RAV e riportate nel Piano di Miglioramento. Le attività, organizzate in sezioni tematiche, rimandano agli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 così da valorizzare gli alunni che ottengono ottimi risultati nonché stimolare i ragazzi a seguire esempi positivi di comportamento. Argomenti Obiettivi (Risultati attesi) Giochi matematici Valorizzazione delle competenze logiche, matematiche e informatiche Concorsi di scrittura/letterari Valorizzazione della competenza alfabetica funzionale Cittadinanza e Costituzione Sviluppo e valorizzazione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Certificazioni linguistiche scambi culturali (progetto Erasmus) Valorizzazione delle competenze linguistiche Progetti artistici e musicali Valorizzazione delle competenze artistico-musicali ATTIVITA' Bebras dell'informatica Kangourou della Matematica Olimpiadi di Cittadinanza Giochi Matematici di Salerno Concorsi letterari/di scrittura Certificazioni linguistiche e scambi culturali Progetti artistici e musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti - Valorizzazione delle competenze linguistiche - Valorizzazione delle competenze matematiche - Valorizzazione delle competenze artistico-musicali - Sviluppo e valorizzazione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Valorizzazione delle competenze nei diversi ambiti disciplinari - Valorizzazione delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA - Iniziativa

La Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza - che si celebra in tutto il mondo il 20 novembre, vede la nostra scuola partecipare attivamente alle iniziative proposte quest'anno da UNICEF Italia attraverso strumenti volti ad organizzare e proporre alle classi dei momenti di approfondimento dedicati ai diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti. I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire a creare le basi per consegnare alle generazioni future un mondo che sia a misura di bambino e ne tuteli i diritti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI-GIORNATE DI LETTURA A SCUOLA - Iniziativa

La lettura è uno strumento poderoso per ampliare le proprie conoscenze, acquisire nuove consapevolezze, aumentare la sicurezza di sé e molto altro ancora. "Se leggi ti lib(e)ri!" è il tema istituzionale della decima edizione di Libriamoci che attraverso i tre filoni tematici coordinati – Lib(e)ri di conoscere, Lib(e)ri di sognare e Lib(e)ri di creare – propone un invito a considerare la lettura come espressione di libertà e il libro come chiave per ottenerla. Le attività in classe saranno realizzate dal 13 al 18 novembre. Tra le novità della decima edizione di Libriamoci ce n'è una che riguarda i più piccoli tra i lettori, quelli della fascia 0-6 anni. Da quest'anno aderiranno all'iniziativa del Centro per il libro e la lettura anche le scuole dell'infanzia, creando iniziative e momenti di lettura ad alta voce. Un modo per sottolineare l'imprescindibile importanza della lettura nel percorso di crescita e formativo di ciascuno e un riconoscimento ideale all'importante lavoro svolto dagli educatori della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un'abitudine quotidiana.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ERASMUS DAYS - Giornate europee delle lingue

Anche quest'anno la scuola partecipa all'appuntamento con gli Erasmus days che si terranno dal 9 al 14 ottobre con la più diffusa iniziativa europea dedicata a Erasmus+ dedicata a riflessioni sulla diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre. Gli #ErasmusDays sono un'opportunità ideale per i nostri alunni di scoprire nuove culture, rafforzare le proprie competenze linguistiche e interculturali, sviluppare la propria occupabilità e abbracciare i valori europei di tolleranza, rispetto e diversità. Parteciperanno all'iniziativa le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Offrire agli studenti la prospettiva di vivere un'esperienza costruttiva e indimenticabile diventando cittadini europei istruiti, formati e connessi oltre i confini e ai docenti la possibilità di promuovere progetti Erasmus permettendo loro soggiorni all'estero come occasioni privilegiate per ampliare le proprie competenze linguistiche e professionali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------

● EUROPE CODEWEEK - L'ORA DEL CODICE

La scuola anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; la decima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si svolgerà dall'8 al 23 ottobre 2022 e poi dal 5 all'11 dicembre per l'Ora del Codice, essa intende sensibilizzare e diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding; CodeWeek è oggi una delle azioni cardine della strategia europea per le competenze digitali, la cui attuazione è resa quanto mai urgente a seguito dell'accelerazione nella diffusione e nell'uso delle tecnologie imposta dalle emergenze degli scorsi anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare la programmazione (coding) come elemento di alfabetizzazione di base nell'era digitale considerato che imparare a programmare aiuta lo sviluppo di una serie di importanti competenze, quali il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi (problem solving).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● GIORNATA DELLA SICUREZZA

Lo scopo di tale iniziativa è quella di perseguire la formazione/informazione sulle calamità naturali e sul comportamento corretto da seguire in tali situazioni; l'iniziativa che interesserà le classi quinte sarà curata dal Nucleo di Protezione civile di Battipaglia. Nella stessa data, il 23 novembre, le classi dei tre ordini del Comprensivo, proporranno attività miranti alla sensibilizzazione sul tema.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sui temi di protezione civile, della resilienza e della riduzione dei rischi per un approccio consapevole al territorio che tenga conto anche delle nuove sfide globali poste dai cambiamenti climatici e favorire l'adozione di comportamenti responsabili e misure adeguate di autoprotezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● GIORNO DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

Tutte le classi della scuola primaria e della Secondaria di I grado, il 27 gennaio parteciperanno, come ogni anno alla Giornata della memoria, per non dimenticare, mediante la conoscenza, le crudeltà subite in passato da alcuni popoli e per evitare che gli orrori si ripetano.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah - Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri - Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti - Sensibilizzare su temi delicati affrontando in modo adeguato all'età tematiche difficili - Raggiungere le competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico - Acquisire la responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in sé e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca - Consolidare lo spirito di solidarietà - Costruire valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

La scuola partecipa, il 7 febbraio, alla giornata istituzionalmente dedicata all'evento, con azioni mirate in base all'età degli studenti attivando momenti di riflessione sul fenomeno per rafforzare con i ragazzi un confronto sull'argomento, per l'uso consapevole dei social e la prevenzione di condotte violente e l'emarginazione dei più deboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo; educare e sensibilizzare i bambini, gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro di Internet.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il 25 novembre, come ogni anno, la scuola partecipa all'evento promuovendo momenti di riflessione e iniziative focalizzate al consolidamento del rispetto reciproco e della mediazione non violenta dei conflitti, della lotta agli stereotipi e alle differenze di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.



Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Contribuire a cambiare quella cultura che giustifica la violenza e il sopruso nei confronti delle donne.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● CHECKMATE Scacchi a scuola

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco



gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero. Il progetto avrà come destinatari alunni appartenenti ai tre ordini di scuola del Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Introdurre concetti spazio-temporali □ Incrementare le capacità di movimento □ Acquisire sicurezza nella conoscenza delle regole □ Sollecitare la capacità di problem solving □ Apprendere i principi base del gioco degli scacchi □ Saper rappresentare graficamente la scacchiera e i suoi pezzi □ Apprendere concetti matematici (perimetro, area, diagonale, frazioni) utilizzando la scacchiera □ Sperimentare strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative □ Aumentare la capacità dei preadolescenti di trasporre i concetti appresi dalle diverse aree disciplinari alla vita reale, e di rispettare le regole □ Accrescere le competenze di pianificazione implicanti processi di problem finding, problem solving e decision making □ Sviluppare strategie di gioco □ Potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● INCLUSIVA...MENTE

Con il presente progetto s'intende costruire una rete sussidiaria per l'inclusione degli alunni con B.E.S., mirante a promuovere la cultura dell'inclusione, avente la scuola come punto di riferimento territoriale. Si è scelto di realizzare un progetto per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, compresi gli stranieri, in quanto negli ambienti scolastici rilevante è la necessità di favorire l'inclusione nella convinzione che non può esserci una misura risolutiva per tutti, ma che bisogna attivare azioni diversificate e flessibili, corrispondenti ai bisogni dei singoli, ai diversi stili, modi e ritmi d'apprendimento garantendo il successo formativo di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)



Risultati attesi

- Accrescere l'autostima - Trasferire il proprio saper fare e il proprio saper essere in diversi ambiti utilizzando anche linguaggi diversi - Collaborare per uno scopo comune □- Accettare e valorizzare le potenzialità e i limiti dell'altro □- Acquisire un metodo di studio - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - Promuovere l'inclusione di tutti gli alunni con B.E.S. - Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola - Promuovere attività ludico-ricreative al di fuori della struttura scolastica - Promuovere la partecipazione a per corsi formativi extra-curricolari - Promuovere percorsi condivisi da monitorare in itinere - Fornire strumenti didattici mirati da utilizzare anche come risorse per l'intera classe □- Utilizzare i nuovi strumenti digitali e multimediali per personalizzare gli apprendimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● NEL MIO LABORATORIO DI SCIENZE IMPARO A



CONOSCERE LA REALTA'

Le materie scientifiche non vanno solo studiate sui libri di testo, ma vanno “scoperte”. Molti alunni alle prese con un libro o un testo pieno di concetti, parole difficili e formule matematiche rimangono sconcertati, spesso si demoralizzano e trascurano lo studio delle scienze perché troppo complicate. La situazione cambia se i contenuti delle materie scientifiche vengono “fatti propri” attraverso la didattica laboratoriale, questa permette l’applicazione del metodo scientifico con cui gli alunni diventano dei piccoli “scienziati”, si pongono domande e cercano risposte, progettano, costruiscono, imparano ad utilizzare strumenti, osservano, discutono; non sono soggetti passivi, ma sono “protagonisti” del loro apprendimento attraverso l’aiuto dell’insegnante che facilita, guida, stimola e accompagna. I laboratori di scienze, matematica e tecnologia sono rivolti a tutte le tipologie di alunno, dai ragazzi stranieri, a quelli con bisogni educativi speciali, ai ragazzi appassionati delle scienze e a quelli senza particolari interessi; la partecipazione a questi laboratori è molto efficace a livello motivazionale e fa appassionare alle materie scientifiche. Nello specifico il laboratorio di scienze si articola in tre fasi: insegnamento delle basi teoriche con lezioni frontali interattive, discussioni collettive con il metodo del problem solving, preparazione, esecuzione degli esperimenti, raccolta e discussione dei risultati. Le attività si svolgeranno nel laboratorio della scuola secondaria di secondo grado, implementato con strumenti e dispositivi acquistati attraverso il progetto del PNSD, denominato “Sì STEM@ scuola” per l’adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l’interesse per le scienze - Far emergere e sviluppare nell’alunno le capacità operative potenziando le capacità



generali - Far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico - Sviluppare capacità cognitive attraverso un metodo attivo di risoluzione dei problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● DELF Percorso linguistico

La pratica didattica della lingua straniera, in questo caso il francese, è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il corso concepito come potenziamento della lingua francese si svolgerà in orario extracurricolare da un insegnante madrelingua per un monte orario di 30 suddivise in un incontro a settimana di 2 ore cadauno e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche pari al livello A1/A2 del quadro europeo di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA IN LINGUA FRANCESE - IL CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA RILASCIATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE FRANCESE -INCREMENTO DELLA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE - SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI ALLA SPENDIBILITA' DELLE CERTIFICAZIONI E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE NELL'AMBIENTE SCOLASTICO E LAVORATIVO - ACQUISIRE MAGGIORE SICUREZZA NELLE PROPRIE CAPACITA'

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● FREE LIFE UNPLUGGED- Iniziativa ASL SA2

Il progetto prevede le seguenti azioni: - un percorso educativo-formativo rivolto ai docenti, affinché una volta formati assumano la funzione di "moltiplicatori" di conoscenze e competenze sul tema progettuale. Esso assume le seguenti finalità: - presentare il percorso "Unplugged" e promuovere il modello delle "Scuole Promotrici di Salute"; - migliorare le conoscenze attinenti al tema della prevenzione delle dipendenze; - far acquisire competenze relative alle life skills e all'abilità di insegnamento interattivo. □I docenti, a seguito del corso di formazione, potranno realizzare, nel gruppo classe, gli interventi volti a far acquisire ai ragazzi le abilità attinenti alla tematica progettuale, avvalendosi del materiale "Unplugged". Un gruppo di lavoro dell'A.S.L.



assicura il supporto metodologico ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Rafforzare le capacità personali dei ragazzi/adolescenti in termini di: autostima, autoefficacia, assertività e resilienza; migliorare la capacità comunicativa e le competenze socio-emozionali degli studenti, quali: capacità di autogestirsi, consapevolezza di sé e sociale, capacità di relazione, capacità decisionale responsabile; aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli studenti/adolescenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● BEN...ESSERE IN AMORE - Iniziativa ASL SA2

La scelta di attivare una progettualità inerente all'educazione all'affettività e alla sessualità è dettata dalla valenza positiva che gli interventi di prevenzione primaria hanno su argomenti come l'interruzione volontaria di gravidanza, l'AIDS e le altre malattie sessualmente trasmissibili. Vi è inoltre la consapevolezza che gli adolescenti di fronte ad una molteplicità di messaggi contraddittori, hanno difficoltà ad elaborare propri valori, a formulare un'analisi critica sulla sessualità, al fine di sviluppare scelte autonome e consapevoli. L'adolescenza è un periodo di transizione complessa per i cambiamenti che accadono in modo repentino e continuo, pertanto le curiosità e le paure spingono a cercare risposte spesso confuse, da soli o tramite il confronto con i coetanei. La difficoltà dei ragazzi a relazionarsi sulla tematica sessuale scaturisce anche da una comunicazione frettolosa e superficiale con i genitori, che spesso evitano di affrontare tali argomenti per incapacità o resistenze personali. Inoltre, la complessità sociale, il bombardamento dei mass-media e dei nuovi strumenti di comunicazione, che propongono una cultura del corpo come status-symbol, una sessualità come "consumo", svilita dei suoi aspetti legati alla relazione ed all'affettività, una pornografia dilagante comportano ulteriore confusione nell'approccio dei giovani alla sessualità. Affrontare tali tematiche con esperti diventa importante perché, al di là dei presupposti biologici che ne costituiscono la base, viene comunque coinvolta l'identità psicologica e sociale dell'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere una cultura che favorisca scelte responsabili nella sfera sentimentale e sessuale. □
- Favorire scelte responsabile nella sfera sentimentale e sessuale □- Aiutare a comprendere e rifiutare ogni forma di violenza e di abuso: nella coppia, nella famiglia, nel gruppo - Facilitare le riflessioni sulle principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschile e femminile e far acquisire consapevolezza delle differenze di genere e del loro valore - - Migliorare la capacità degli adolescenti a contrastare le pressioni sociali dirette e indirette (es. gruppo dei pari, pubblicità, tv, internet, etc.) in ambito sessuale - Aiutare gli adolescenti a riflettere e discutere sulle proprie emozioni e stati d'animo in rapporto con gli altri - Aumentare il livello di conoscenze e di informazioni sulla fisiologia dell'apparato riproduttivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● KET - Percorso linguistico

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione KET (livello A2 del framework europeo); il corso prevede 20 ore di lezione per il primo e secondo anno, per un totale di 10 lezioni da 2 ore, e 30 per il terzo per un totale di 15 incontri una volta a settimana per 2 ore consecutive. Le lezioni saranno tenute docenti esterni madrelingua e/o con certificazione di livello C2, con esperienza pregressa nella preparazione alle certificazioni, affiancati da altri docenti dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e allargare l'orizzonte culturale sociale ed umano degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● LABORATORIO SCIENTIFICO - Scuola primaria

Le attività che hanno la funzione di aiutare a interpretare i fenomeni osservati e studiati, saranno svolte nel laboratorio mobile di scienze della scuola, realizzato con strumenti e dispositivi acquistati tramite il progetto del PNSD, denominato "Sì STEM @ scuola", per l'adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEM. I docenti responsabili dell'insegnamento delle Scienze e della Matematica delle diverse classi organizzeranno, con la docente referente per laboratorio della scuola primaria, le attività laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Applicazione del metodo della ricerca scientifica fin dai primi anni di studio delle Scienze - Uso di strumenti e misure anche semplici e di uso comune - Esecuzione di semplici esperimenti contestualizzati alle fasi progettuali e necessari per dare senso alla metodologia e attivare il significato di "fare" - Riflettere sull'infinitamente piccolo e utilizzare strumentazioni più complesse e inusuali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● CRESCERE CON LA MUSICA Laboratorio musicale scuola secondaria di I grado

La complessità dell'utenza richiede per la scuola un impegno notevole volto al riconoscimento e alla valorizzazione della diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento di un pieno successo formativo. Compito della scuola è di creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Il progetto musicale è orientato: -allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni; - a prevenire il disagio e la dispersione scolastica; - a favorire l'inclusione di tutti gli alunni; -alla scoperta di nuovi talenti. Esso ha come destinatari gli alunni delle classi quarte della scuola primaria e di tutte le classi della Secondaria di I grado e sarà articolato secondo le modalità di seguito definite. SCUOLA PRIMARIA Il progetto prevede un'ora settimanale di lezione nelle classi della primaria in orario curriculare, più alcune ore per preparare le esibizioni pubbliche; per un totale di 16 ore per classe, nel periodo gennaio-maggio. SCUOLA SECONDARIA Per l'attività corale due ore settimanali in orario scolastico Tali ore saranno distribuite fra le risorse interne di discipline musicali inerenti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Acquisire la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. -Superare eventuali disagi. -Diminuire la dispersione scolastica. -Raggiungere una cooperazione fattiva e proficua fra il mondo della scuola, la famiglia, l'extrascuola, l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● LABORATORIO DI INFORMATICA - Infanzia, primaria, Secondaria di I grado

I docenti delle classi propongono una serie di attività di laboratorio per ampliare e valorizzare l'offerta formativa della scuola. La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. I laboratori saranno regolamentati da un calendario di presenze delle varie classi che andranno a svolgere la lezione nel laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività laboratoriali, tutte protese allo sviluppo del pensiero computazionale e all'algorithmizzazione delle procedure, avranno una ricaduta trasversale a tutte le discipline scolastiche, migliorando negli alunni capacità logiche e di problem solving.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono finalizzati alla integrazione della normale attività della scuola nel contesto della programmazione educativo-didattica e culturale. Tale iniziative



sono quindi configurate come attività integrative e complementari. Allo scopo gli alunni riceveranno una preparazione adeguata anche attraverso materiale didattico specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Consolidare i processi di socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari e lo sviluppo di forti legami interpersonali - Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PROSPETTO VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE/LABORATORI

A.S.2023/24

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO VIA LAZIO

SEZIONI	TOTALE ALUNNI	LUOGO	OGGETTO VISITA	DATA	PARTENZA	RITORNO
III (5 ANNI) A-B-C	64	MONTECORVINO PUGLIANO	Fattoria Didattica "Le Parisienne"	14 maggio 2024	Ore 9:00	Ore 15:30 circa



Intera

Giornata

LABORATORI A SCUOLA: SEZ. (5 anni /4 anni/3 anni)

- 3: A-B-C - LABORATORIO "DALLA FRUTTA ALLA MARMELLATA" - Apemax - 15 novembre
- 2: A-B-C - LABORATORIO "DALLA FRUTTA ALLA MARMELLATA" - Apemax - 16 dicembre
- 3: A-B-C - LABORATORIO "PICCOLI PIZZAIOLI" - Apemax - 17 gennaio
- 2: A-B-C - LABORATORIO "PICCOLI PIZZAIOLI" - Apemax - 18 gennaio
- 1: A-B-C - SPETTACOLANDIA CHRISTMAS (teatro a scuola) - 30 novembre
- 2: A-B-C - SPETTACOLANDIA CHRISTMAS (teatro a scuola) - 30 novembre
- 3: A-B-C - SPETTACOLANDIA CHRISTMAS (teatro a scuola) - 12 dicembre
- 3: A-B-C - LE REGOLE DEL PEDONE (Intervento vigili) - 16 aprile

SCUOLA DELL' INFANZIA PLESSO SERRONI ALTO

SEZIONI TOTALE
ALUNNI

LUOGO

OGGETTO VISITA

DATA

PARTENZA RITORNO



5 anni	15	MONTERCORVINO	"Masseria Sparano"	15 maggio 2024	ore 9:00	ore 13:00
4 anni	12	ROVELLA				circa

LABORATORI A SCUOLA:

- 3-4- 5 anni: LABORATORIO "DALLA FRUTTA ALLA MARMELLATA - Apemax - 14 novembre
- 3-4-5 anni: LABORATORIO "PICCOLI PIZZAIOLI" – Apemax – 19 gennaio
- 3- 4- 5 anni: SPETTACOLANDIA CHRISTMAS (teatro a scuola) 12 dicembre
- 3: A-B-C (5 anni): LE REGOLE DEL PEDONE (Intervento vigili) 10 aprile

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONI	TOTALE ALUNNI	LUOGO	OGGETTO VISITA	DATA	PARTENZA	RITORNO
PRIME A/B/C/D/E	100	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ "Il canto di Natale"	15 dicembre ore 9:00	Ore 8:30/35 circa	Ore 11:00 circa
PRIME C/D/E	69	MONTERCORVINO ROVELLA	"Masseria Sparano"	3 maggio 2024	Ore 9:00 circa	Ore 16:00 circa
			Intera giornata			
PRIME A/B	31	MONTERCORVINO ROVELLA	"Masseria Sparano"	10 maggio 2024	Ore 9:00 circa	Ore 16:00 circa
			Intera giornata			
SECONDA A	26	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ "Clorofilla dal"	7 marzo 2024	Ore 8:30/35 circa	Ore 8:30/35 circa



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			cielo Blu"			
SECONDE A/B	50	MONTERCORVINO ROVELLA	"Masseria Sparano" Mezza giornata	22 aprile 2024	Ore 9:00 circa	Ore 13:00 circa
SECONDE C/D	43	MONTERCORVINO ROVELLA	"Masseria Sparano" Mezza giornata	24 aprile 2024	Ore 9:00 circa	Ore 13:00 circa
TERZE A/B/C/D/E-F	111	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ "Clorofilla dal cielo Blu"	7 marzo 2024	Ore 8:30/35 circa	Ore 11:00 circa
TERZE C/D	40	MONTERCORVINO ROVELLA	Masseria Sparano Mezza giornata	13 maggio 2024	Ore 9:00 circa	Ore 13:00 circa
TERZE A/B	38	MONTERCORVINO ROVELLA	Masseria Sparano Mezza giornata	14 maggio 2024	Ore 9:00 circa	Ore 13:00 circa
TERZE E/F	33	MONTERCORVINO ROVELLA	Masseria Sparano Mezza giornata	15 maggio 2024	Ore 9:00 circa	Ore 13:00 circa
QUARTE A/B/C/D	85	OLEVANO SUL TUSCIANO	FRANTOIO FIERRO Mezza giornata	09 novembre 2023	Ore 9:00 circa	Ore 13:00 circa
QUIARTE	85	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ	15	Ore 8:30/35	Ore 11:00



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

A/B/C/D			"Il canto di Natale"	dicembre 2023	circa	circa
				Ore 9:00		
QUIARTE B/D	47	CAPACCIO/FOCE SELE/CAPOSELE	Alla scoperta del fiume Sele (Argonauta)	17 maggio 2024	Ore 08.30 circa	Ore 17.00 circa
QUIARTE A/C	38	CAPACCIO/FOCE SELE/CAPOSELE	Alla scoperta del fiume Sele (Argonauta)	24 maggio 2024	Ore 08.30 circa	Ore 17.00 circa
QUINTE A/B/C/D	80	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ "Il canto di Natale"	14 dicembre 2023	Ore 08:30/35 circa	Ore 11:00 circa
				Ore 9:00		
QUINTE B/D	44	MARINA DI EBOLI (SA)	Mettiamo mano al futuro (Argonauta)	21 maggio 2024	Ore 08:30 circa	Ore 13:00 circa
			Mezza giornata			
QUINTE A/C	36	MARINA DI EBOLI (SA)	Mettiamo mano al futuro (Argonauta)	23 maggio 2024	Ore 08:30/35 circa	Ore 13:00 circa
			Mezza giornata			

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI: 1A -1B-1C-1D-1E-1F-1G -1H



TEATRO:

“TI TROVO UN FRATELLO” - Teatro Bertoni, Battipaglia - 4 Dicembre

“MADRE TERRA” - Teatro GIUFFRÉ, Battipaglia - 27 febbraio

USCITA DIDATTICA

Napoli (I Castelli)

CLASSI: 2A -2B-2C-2D-2E-2F-2G

- Caserta e San Leucio nel mese di Aprile

TEATRO

- “L'AMICO RITROVATO”- Teatro Augusteo, Salerno - 26 Gennaio

CLASSI: 3A-3B-3C-3D-3E-3F-3G

- Viaggio d'istruzione - 4 giorni (3 notti), nel mese di Maggio in Umbria

- Uscita al Museo di Campagna, nel mese di Febbraio

- Uscita a Giffoni-legata, al progetto Orientamento, nel mese di Marzo.

- Teatro: spettacolo in lingua Francese "Miserable" 93 - Salerno 21 marzo



● IL MONDO E LE PAROLE - Progetto di attività alternative all'IRC scuola infanzia

Il progetto nasce con lo scopo di favorire l'inclusione scolastica degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti necessari alla socializzazione e alla scolarizzazione, sviluppando competenze relazionali e sociali utili alla partecipazione attiva. Il progetto tiene conto delle competenze chiave di cittadinanza, nello specifico: imparare ad imparare, comunicare, comprendere i messaggi di genere diverso con l'aiuto di diversi supporti, rappresentare stati d'animo, emozioni, eventi, attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppo di un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità. -Sviluppo di atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; -Sviluppo di forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi finalizzati alla convivenza civile; - Sensibilizzazione degli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali

Risorse professionali

Interno



● ON-OFF - Progetto STEM per scuola primaria

Il progetto mira a introdurre i concetti di base dell'elettricità e dei circuiti elettrici ai bambini della scuola primaria in modo divertente e coinvolgente. Esso si basa sulle seguenti attività:
Classi I-II-III: -Introduzione al circuito elettrico semplice -Laboratorio di tinkering sui circuiti morbidi -Messaggi luminosi -Realizzazione di circuiti elettrici complessi
Classi IV-V Littlebits
Compito autentico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Facilitare lo sviluppo delle capacità di problem solving e di astrazione • Potenziare il pensiero logico e la creatività • Promuovere l'inclusività e l'autostima • Incoraggiare la collaborazione di gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune • Spingere gli studenti a trovare soluzioni ai problemi del mondo reale attraverso l'applicazione di concetti di ingegneria, fisica, arte e design thinking • Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento • Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze • Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● #IOLEGGOPERCHÉ' - Iniziativa

#IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. La scuola partecipa, dal 4 al 12 novembre con attività di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico il successo di #ioleggoperché, permette la donazione alle scuole di libri nuovi, che arricchiranno il patrimonio librario delle nostre biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziare le biblioteche scolastiche - Crescere nuovi lettori - Ridurre le disuguaglianze sociali - Contrastare la povertà educativa e il disagio sociale



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● INSIEME CON IL RUGBY PER UN'UNICA META: LA CONDIVISIONE

Il presente progetto, risponde alle esigenze di arricchimento dell'offerta formativa in ambito motorio attraverso una disciplina di riconosciuto valore educativo, anche nell'ottica di contrastare fenomeni di "bullismo" ed altri fenomeni di disagio sociale attraverso un gioco di contatto dove l'aggressività viene regolamentata e opportunamente canalizzata. Inoltre contribuisce il processo di inclusione e di convivenza civile nel rispetto di regole attraverso la pratica sportiva consapevole e sistematica in ambito scolastico. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Coinvolgimento, partecipazione e miglioramento della condizione psico-fisica degli alunni / e con conseguente transfert nelle attività didattiche nella misura di una maggiore attenzione e concentrazione nonché nell'interazione che attiene alla sfera emotiva/relazionale. - Sviluppo di una maggiore consapevolezza nella gestione dell'ansia che spesso scaturisce nella esplicitazione educativo-relazionale dei percorsi proposti nel quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLE ALLO STADIO Progetto regionale

Il progetto "Scuole allo Stadio", destinato alle classi 4 e 5 della scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado, è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie." Gli alunni, accompagnati dai docenti avranno la possibilità di recarsi al "Diego Armando Maradona" ed assistere alle partite del Calcio Napoli nel settore distinti inferiori. Il Progetto si arricchisce con il Concorso "Per me il tifo è..." a cui la scuola potrà partecipare con uno Spot, uno slogan, una foto, un disegno elaborato a conclusione di un percorso didattico di approfondimento sul tifo corretto e il senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Partecipazione attiva: aumento del coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte dal progetto, incoraggiando la partecipazione attiva e l'entusiasmo per lo sport. Interesse per lo sport: stimolare un interesse crescente per lo sport e l'attività fisica tra gli studenti, incoraggiandoli a praticare e ad apprezzare discipline sportive diverse. Promozione di valori: trasmettere valori come il fair play, il rispetto, la collaborazione e la lealtà attraverso l'esperienza sportiva. Educazione allo stile di vita salutare: sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'attività fisica per la salute e il benessere generale. Apprendimento pratico: offrire agli studenti un'esperienza pratica per comprendere il funzionamento di uno stadio, le dinamiche di un evento sportivo o l'organizzazione di attività legate allo sport. Stimolo all'apprendimento interdisciplinare: favorire l'apprendimento interdisciplinare attraverso la storia dello sport, la geografia degli stadi, le scienze legate all'attività fisica, ecc.

Risorse professionali

Interno



● IMPARARE CON IL CINEMA Progetto Cineforum

Il cinema è solitamente considerato dai ragazzi luogo di svago e di evasione, ma spesso i giovani non sono in grado di assistere come soggetti attivi ad un film e si lasciano passivamente “bombardare” dalle immagini senza saperle codificare. Nella maggior parte dei casi le nuove generazioni optano per pellicole che non sono adatte alla propria età o al proprio livello di maturazione o che propongono temi che l'adolescente non comprende o fraintende, con il rischio di risultare diseducativi. Il progetto “Cineforum” prevede la proiezione di lungometraggi che affrontano tematiche importanti e profonde che spingono l'alunno all'analisi accurata delle immagini, dei luoghi e della sceneggiatura e alla riflessione sui profondi messaggi trasmessi dai film. Durante il percorso gli studenti saranno stimolati a “leggere” l'opera cinematografica come se fosse un libro, fungendo da soggetti attivi e costruttori del proprio sapere, ponendosi continuamente delle domande e affinando lo spirito critico. Gli alunni, al termine di ogni proiezione, saranno coinvolti in un dibattito per riflettere e condividere tematiche e valori espressi dal film attraverso un confronto dei diversi punti di vista. Si cercherà in questo modo di offrire agli studenti una chiave alternativa di interpretazione e di approccio al cinema stesso: un invito a guardare oltre le immagini per sviluppare lo spirito critico. Alla fine del percorso gli studenti saranno in grado di produrre recensioni critiche dei film. Avranno lavorato allo sviluppo delle competenze europee: sociali e civiche e consapevolezza e espressione culturale, attraverso i dibattiti e le riflessioni che scaturiranno dai film. Tale progetto utilizza quindi il cinema non come solo mezzo di evasione, ma come uno strumento didattico efficace e stimolante poiché, essendo vicino all'universo giovanile, sensibilizza gli alunni spingendoli a rapportarsi in maniera analitica e critica ad argomenti e tematiche profonde riguardanti il mondo, la Storia e la vita. Il Cineforum avrà un carattere interdisciplinare: infatti il Progetto, in cui si prevede di mostrare anche parti di film in lingua originale con i sottotitoli (per alcune terze medie), attraverso le tematiche affrontate dalle pellicole e mediante la collaborazione di insegnanti di diverse discipline, presenterà una sinergia tra Cinema, Letteratura, Storia, Geografia, Religione e Culture straniere. Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola secondaria di grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

• Sviluppare lo spirito critico dei ragazzi • Sviluppare la competenza sociale e civica • Sviluppare consapevolezza ed espressione culturale • Saper partecipare ad un dibattito nel rispetto dei diversi punti di vista • Saper scrivere una recensione critica di un film • Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

● MAJORETTES: ARTE IN MOVIMENTO

La formazione del gruppo Majorettes ha lo scopo di favorire momenti di aggregazione e socializzazione, di stimolare relazioni positive con il gruppo, rispettando le diverse capacità, e le caratteristiche personali, di stabilire corretti rapporti interpersonali. Tale attività disciplina, difatti, in modo rigoroso al rispetto delle regole, al rispetto del senso ritmico e al rispetto dell'altro in un contesto di reciprocità. Di rilevante importanza è lo stimolo all'autonomia personale, l'ascesa del livello di autostima, di identità, il controllo del proprio corpo e delle proprie emozioni favorendo la formazione della personalità di ogni alunno e lo sviluppo armonico del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolo all'autonomia personale, - Ascesa del livello di autostima, e di consapevolezza della propria identità - Controllo del proprio corpo e delle proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● LABORATORIO DI CREATIVITA', I DIRITTI DEI BAMBINI E LA COSTITUZIONE Progetto di accoglienza

La conoscenza dei diritti fondamentali e la riflessione sulla loro attuazione nel contesto di vita, sono obiettivi progettuali imprescindibili nell'ambito del Progetto Accoglienza. La conoscenza dei diritti fondamentali si colloca nello scenario della realizzazione di una convivenza civile. La trattazione di alcuni dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione, come l'approfondimento dell'articolo 2 sui diritti inviolabili, dell'articolo 3 sull'Uguaglianza e il rispetto della diversità, dell'art. 9 di tutela del patrimonio in collegamento con l'articolo 32 sul diritto alla Salute nello scenario dell'inquinamento ambientale saranno argomenti approfonditi attraverso varie attività. L'Agenda 2030 approfondisce ulteriormente tali tematiche costituzionali, e tra i suoi concetti chiave prevede il garantire la dignità e l'uguaglianza, vite prospere e piene in armonia con la natura, promuovere società pacifiche, giuste e inclusive, proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future. Destinatari del progetto saranno piccoli gruppi di alunni appartenenti alle classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscenza dei diritti fondamentali - Sviluppo della creatività - Inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● NaturaLibri...in Musica Attività classi tempo pieno - Mensa

Il Progetto proposto del tempo pieno per l'anno in corso 2023-24 pone al centro un percorso di "lettura animata ed espressiva" che sarà occasione e stimolo per la realizzazione di attività di vario tipo: • laboratoriali • musicali • artistiche. Sarà articolato nel corso dell'anno con proposte che vedranno attività da svolgersi sia in classe che a classi aperte. Nei mesi di ottobre-novembre verrà proposta la lettura del libro: I musicanti di Brema dei fratelli Grimm. Il testo è stato scelto perché insegna ai bambini l'importanza del lavoro di squadra, a non arrendersi di fronte alle difficoltà e a fare delle proprie diversità un punto di forza. Gli alunni della classe 5^A leggeranno il testo scelto prima con i propri docenti poi, lo proporranno agli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte. Un modo per coinvolgere alla lettura condivisa, alla possibilità di un lavoro a classi aperte e trasversale alle discipline. Nel mese di Dicembre, verranno proposte varie storie natalizie, miti e leggende anche sulle piante del Natale, per incuriosire e coinvolgere gli alunni in modo semplice e armonioso sulle tematiche della natura e della sua bellezza. Nel contempo si realizzeranno due piccoli spettacoli musicali: • Coro musicale delle classi prime 1^A e 1^B e seconda 2^A • Coro musicale delle classi terze 3^A e 3^B, 4^A e 5^A. Nei mesi di febbraio/maggio si leggeranno alcune storie, quale quella di Valentina Maschietto: Siam tutti semi. Questo testo in particolare, tratta di una storia coinvolgente sul tema del rispetto e dell'accettazione dell'altro. MENSA Al termine della quotidiana ora prevista per la refezione (13:15-14.15), gli alunni e i docenti delle classi potranno usufruire di vari spazi all'interno e/o all'esterno dell'Istituto per effettuare, sia attività di post mensa che attività per lo svolgimento delle lezioni pomeridiane. Tutti i giorni della settimana le varie classi si potranno alternare utilizzando gli spazi comuni interni: laboratorio di informatica, aula Stem, biblioteca, aula magna, palestra; nonché gli spazi esterni contrassegnati dai cartelli secondo le varie aree. Per quanto attiene agli spazi comuni interni, sarà predisposta una proposta di turnazione per permetterne l'utilizzo alle classi. Si precisa che i docenti, previo accordo, potranno, quando lo



riterranno opportuno, effettuare un cambio sia di orario che di giorno della settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Migliorare le competenze di base come lettura, scrittura e comprensione concettuale a livelli adatti all'età - Favorire l'interesse degli studenti nell'apprendimento attraverso metodologie coinvolgenti e attività stimolanti che li rendano partecipi e attivi. - Sviluppare le competenze sociali ed emotive incoraggiando l'empatia, la collaborazione, la gestione delle emozioni e la risoluzione dei conflitti - Favorire la fiducia in se stessi e l'autonomia, incoraggiando gli studenti a sviluppare una visione positiva di se stessi e a essere consapevoli delle proprie capacità - Sviluppare la creatività e la capacità critica attraverso attività artistiche e progetti che richiedano pensiero critico e risoluzione dei problemi - Creare un ambiente che accetti e celebri la diversità



culturale, sociale e individuale, promuovendo l'inclusione di tutti gli studenti - Sviluppare le abilità di studio e di apprendimento attraverso strategie di studio efficaci e abilità di apprendimento che possano essere applicate in varie situazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● CONDIVIDERE LA CRONICITA': GESTIONE DEI FARMACI A SCUOLA Iniziativa ASL SA2

Il Progetto prevede un percorso educativo/formativo rivolto al personale docente, finalizzato a migliorare le conoscenze su tematiche utili per rafforzare il modello di "Scuola Promotrice di Salute".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Favorire una maggiore attenzione sulle patologie pediatriche di più raro riscontro diagnostico - Fornire idonee competenze volte a facilitare l'integrazione dello studente con patologia nel setting scolastico - Sostenere lo studente nella gestione della sua patologia evitando ripercussioni psicofisiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **ESPLORIAMO LE STORIE: CINEFORUM, BENESSERE E ORIENTAMENTO** Progetto Ristori

Il progetto unisce l'esplorazione delle emozioni attraverso il cineforum con il supporto emotivo fornito dalla presenza dello psicologo, offrendo contemporaneamente elementi di orientamento per la transizione agli studenti delle classi quinte della scuola primaria e della prima media. Il progetto sarà articolato in 12 ore distribuite in 4 settimane. Destinatari del progetto saranno alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Incremento della consapevolezza culturale - Sviluppo delle competenze critiche e analitiche - Promozione del benessere emotivo - Orientamento personale - Miglioramento delle relazioni interpersonali - Sviluppo della creatività e dell'immaginazione - Promozione dell'empatia e della comprensione - Miglioramento delle capacità di comunicazione - Auto-riflessione e sviluppo personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● CAMPIONATI STUDENTECCHI

L'educazione motoria e l'avviamento alla pratica sportiva rappresentano un'occasione preziosa ed insostituibile per la formazione del carattere e della personalità del ragazzo/a. Lo sport permette ai giovani di comprendere in quale modo di affrontano le relazioni sociali, ci si confronta con una sconfitta, si gioisce per una vittoria, ci si prepara costantemente per migliorare la propria prestazione. L'obiettivo prioritario è quello di diffondere il gioco del calcio, della pallavolo, della pallapugno, del ping-pong e degli scacchi nella scuola, nell'ambito delle linee definite dal protocollo d'intesa tra CONI e MIUR. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Saranno praticati i seguenti sport: Calcio a 5 - maschile e femminile Pallavolo - maschile e femminile Pallapugno - maschile e femminile Scacchi - maschile e femminile



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avviamento alla pratica sportiva, considerata come fattore di crescita civile e formazione umana - Coinvolgimento del maggior numero di alunni/e, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili - Diffusione dei valori positivi dello sport - Creazione di un confronto sportivo per favorire un sano agonismo - Prevenzione del disagio giovanile, della dispersione scolastica e di ogni altra forma di devianza - Promozione dello sviluppo della personalità attraverso i valori educativi dello sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

● **"BIBLIOL@B" – Biblioteca scolastica scuola primaria**

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e di didattica della ricerca mirano alla formazione



dell'allievo motivato, autonomo e critico. Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento; essa consente agli studenti l'acquisizione di abilità e l'apprendimento lungo l'arco della vita e lo sviluppo dell'immaginazione rendendoli cittadini responsabili. La Biblioteca scolastica promuove negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee (Comunicazione nella madrelingua - Competenza in campo tecnologico - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Senso di iniziativa - Consapevolezza ed espressione culturale) fondamentali per la realizzazione e la crescita personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)



Risultati attesi

- Sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita - Promuovere la lettura di libri con varie tematiche facili da comprendere e appassionanti, vicine agli interessi dei bambini - Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture altre, considerate fonte di arricchimento - Promuovere la lettura di testi sull'interculturalità che mettano in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale - Educare alla ricerca in vari ambiti (storico, geografico, scientifico) e all'uso dell'informazione per integrare le conoscenze curricolari e favorire le attività di studio - Promuovere la lettura e l'analisi approfondita di testi per migliorare le competenze di lettura e scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● MI VEDO E TI VEDO - Alternativa religione

Il progetto intende promuovere lo sviluppo e il rafforzamento delle life skills attraverso attività laboratoriali relative agli ambiti linguistici e logici. Le attività approfondiranno le aree tematiche di seguito definite, unendo al confronto dialogico l'aspetto prettamente pratico della risoluzione di un esercizio. • Rispettare sé stessi e gli altri • Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse • Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di



rispetto delle diversità • Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica
rispetto a problemi collettivi ed individuali • Essere capaci di collaborare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire e lo sviluppo di competenze socio-relazionali - Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come indispensabili per una convivenza civile - Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate - Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva - Potenziare la "consapevolezza di sè" - Interagire, utilizzando buone maniere - Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo - Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole - Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove - Acquistare la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni - Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà - Recuperare competenze di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO AGENDA SUD

La scuola è beneficiaria dei fondi assegnati dal progetto "Agenda SUD", decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, rivolto, per il corrente anno, alla scuola primaria. Gli interventi saranno finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo



Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Superare i divari territoriali - Potenziare le competenze di base - Contrastare la dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● LABORATORIO CINEMASCUOLA

La scuola è destinataria di contributi destinati alla realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia e della Primaria, finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, prevedere la realizzazione di opere audiovisive, attraverso attività didattiche, proposte anche sotto forma laboratoriale/seminariale, finalizzate al contrasto dell'analfabetismo iconico, al potenziamento delle competenze, alla formazione di un pubblico consapevole e all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine r - Comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Tutte le attività che saranno proposte attraverso lo sportello di ascolto hanno lo scopo di contribuire a creare uno spazio sicuro e accogliente all'interno della scuola dove gli studenti potranno trovare supporto, consigli e risorse per affrontare le sfide personali e scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti possono trovare un supporto per gestire lo stress, l'ansia e altri problemi emotivi, contribuendo al loro benessere generale. Essi inoltre potranno: - aumentare il senso di appartenenza per consentire loro di sentirsi più connessi con la comunità scolastica, riducendo eventuali sensi di isolamento o estraneità - migliorare le relazioni interpersonali, aiutandoli ad



esprimersi liberamente per favorire relazioni più sane e aperte tra loro e con il corpo docente. - riduzione di fenomeni di bullismo, individuando precocemente le situazioni e permettendo di intervenire in modo tempestivo - incremento della resilienza, sviluppando abilità per affrontare le sfide personali in modo più costruttivo, aumentando la loro resilienza emotiva - miglioramento delle performance scolastiche, favorendo un ambiente sano dal punto di vista emotivo e garantendo in tal modo un impatto positivo sulle loro prestazioni scolastiche - crescita personale, sperimentando una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, imparando a gestirle in modo più costruttivo - promozione di un ambiente inclusivo dove ogni studente si senta accettato e rispettato - sviluppo di competenze di ascolto e supporto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Argomenti	Obiettivi (Risultati attesi)
SCIENZE cl. III Primaria <u>Le piante: struttura e funzioni</u>	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere le parti di una pianta e le loro · Riconoscere regolarità nei fenomeni naturali modo elementare il concetto di energia.
TECNOLOGIA cl. III Primaria <u>Pianificare e realizzare un semplice oggetto</u>	<ul style="list-style-type: none"> · Elencare in modo semplice le fasi di realizzazione di un oggetto progettato: la banderuola.
SCIENZE	



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

cl. IV Primaria <u>Le piante: struttura e funzioni</u> <u>Energia e fonti rinnovabili</u>	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere le parti di una pianta e le loro funzioni.· Riconoscere regolarità nei fenomeni naturali e in modo elementare il concetto di energia.· Distinguere le forme di energia rinnovabile.
TECNOLOGIA cl. IV Primaria <u>Pianificare e realizzare un semplice oggetto</u>	<ul style="list-style-type: none">· Elencare in modo semplice le fasi di realizzazione di un oggetto progettato: il pannello solare
SCIENZE cl. V <u>Energia e fonti rinnovabili</u>	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere regolarità nei fenomeni naturali e in modo elementare il concetto di energia.· Distinguere le forme di energia rinnovabile.
TECNOLOGIA cl. V Primaria <u>Pianificare e realizzare un semplice oggetto</u>	<ul style="list-style-type: none">· Elencare in modo semplice le fasi di realizzazione di un oggetto progettato: il pannello solare.
TECNOLOGIA Classi III/IV/V Primaria <u>Riconoscere e descrivere la struttura e la funzione di un oggetto</u>	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere e descrivere la struttura e la funzione di un oggetto: la vasca per compostaggio.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le caratteristiche morfologiche, fisiologiche delle piante per individuare e descrivere.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Cl. I Scuola Sec. 1° g. <u>Caratteristiche dei viventi: le piante</u>	funzione. <ul style="list-style-type: none">· Imparare a riconoscere alcune piante. Affrontare temi quali: la biodiversità, il rispetto per la natura, tra cui l'educazione ecologica.
TECNOLOGIA Cl. II Scuola Sec. 1° g. <u>Agricoltura e ciclo di preparazione di una pianta</u>	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere e applicare nella pratica il concetto di agricoltura e riconoscere le fasi di preparazione di una pianta.· Apprendere tecniche di recupero dell'acqua e l'uso efficiente delle risorse idriche.· Uso della serra idroponica con tecnica di coltivazione di piante fuori suolo e con basso impatto ambientale.· Osservare ed analizzare il modello di una serra idroponica e spiegarne il funzionamento.
TECNOLOGIA Cl. III Scuola Sec. 1° g. <u>Energia. Produzione di energia e fonti rinnovabili</u>	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le energie rinnovabili.· Osservare ed interpretare le fasi di trasformazione e l'utilizzazione dell'energia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività del progetto sono in stretta relazione con quelle relative all'Avviso "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". La scuola, beneficiaria dei fondi di cui all'Avviso sopra descritto, realizzerà spazi e laboratori, allestirà giardini e orti didattici innovativi e sostenibili all'interno dei plessi della scuola primaria e secondaria di I grado e coinvolgerà gli alunni della scuola primaria in attività nella serra-laboratorio di coltura aeroponica e classica outdoor ad energie alternative; gli alunni della Secondaria di I grado svolgeranno attività nel laboratorio di coltura idroponica in aula, mini-serra e studio di energie alternative.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Avviso Pubblico 50636 del 27/12/2021

● FESTA DELL'ALBERO - Iniziativa LEGAMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni
- Creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale
- Prendere coscienza della interdipendenza esistente tra uomo e natura e delle somiglianze nell'aspetto e nelle caratteristiche
- Favorire la collaborazione tra scuola ed Associazioni che operano sul territorio (Legambiente) - Favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative di educazione ambientale di interesse nazionale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa relativa alla FESTA DELL'ALBERO risponde all'esigenza di sensibilizzare gli alunni nei confronti dell'ambiente, a salvaguardia degli alberi e dei loro preziosi doni, allo scopo di rendere la propria città ecosostenibile e salubre e dare un contributo alla lotta contro il cambiamento climatico. L'iniziativa è a cura dell'Associazione LEGAMBIENTE ed è destinata agli alunni delle classi quarte.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- L'iniziativa si terrà nel giorno ad essa
- istituzionalmente dedicato (21 novembre)

● GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA -Iniziativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulla questione critica dell'acqua, alla quale non tutti hanno accesso in alcuni Paesi e aree del mondo. In particolare l'attenzione è diretta all'acqua dolce e alla necessità di non inquinare l'acqua per tutelare tutti gli habitat acquatici. Uno degli obiettivi principali lanciati in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua è sostenere il raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari per tutti entro il 2030.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Ogni anno il 22 marzo si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale dell'Acqua. È una giornata che è stata istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, con lo scopo di ricordare a tutti quanto è importante l'acqua per sopravvivere in questo pianeta. La scuola partecipa alla Giornata mondiale dell'acqua che ogni anno si tiene il 22 marzo con lo scopo di attivare abitudini utili a contrastare lo spreco dell'acqua e a diffondere la cultura di comportamenti corretti nell'uso dell'acqua.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L'iniziativa sarà attuata nella giornata

- ad essa dedicata istituzionalmente (22 marzo)

● GIORNATA MONDIALE DEL RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sensibilizzare sull'importanza della raccolta differenziata e far conoscere il funzionamento della filiera del riciclo di carta e cartone.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La giornata mondiale del riciclo che cade il 18 marzo di ogni anno vede partecipare la nostra scuola per sensibilizzare i propri alunni sul ripensare a ciò che viene gettato via, riconoscendo il giusto valore al riciclaggio. L'iniziativa ricorda l'urgenza di un approccio comune e congiunto e sensibilizza ognuno sull'importanza del proprio contributo, perché anche i piccoli gesti quotidiani fanno la differenza, a partire da una corretta differenziazione dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

L'iniziativa sarà attuata nella giornata

- ad essa dedicata istituzionalmente (18 marzo)

● GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Gli eventi vengono utilizzati per sensibilizzare sulle tematiche della sostenibilità, e per conoscere **gli scenari odierni** e le proposte di soluzioni concrete.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La Giornata mondiale della Terra, ora diventata la **Settimana mondiale della Terra**, nei giorni vicini al 22 aprile, vede la scuola partecipare attraverso **numerose attività incentrate sulle tematiche ambientali** più attuali. Le attività sono volte altresì, a sottolineare la necessità di proteggere le risorse naturali del nostro pianeta per la sopravvivenza stessa degli esseri viventi, per custodirne la bellezza e costruire un futuro per le generazioni successive.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

L'iniziativa sarà attuata nella settimana

- ad essa dedicata istituzionalmente (22 aprile)

● ADESIONE RETE SCUOLE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

La Rete scuole Green indica come risultati attesi i seguenti:

- ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua
- promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto
- promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- incrementare i processi di dematerializzazione
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi
- incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili
- coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali
- orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La scuola aderisce alla Rete scuole green per sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre il proprio impatto ambientale ed educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● E-TWINNING: BASTA SPRECO!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

- - Sviluppare competenze delle TIC
- - Sviluppare competenze nella lingua straniera
- - Riconoscere le buone abitudini quotidiane in merito al cibo, all'abbigliamento, all'utilizzo dell'energia e della tecnologia, dei veicoli e dei trasporti
- - Acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto ambientale e della sostenibilità



attraverso lo studio della carbon print

- Riconoscere i buoni comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente
- Prendere consapevolezza dei problemi ambientali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto coinvolgerà tre scuole primarie/secondarie: Storuvogaskoli dall'Islanda, Jean Mounès dalla Francia e "G. Marconi" di Battipaglia in Italia. Gli alunni coinvolti nel progetto hanno tra i 13 e i 15 anni. I tre Paesi partecipanti creeranno un gioco di carte di Famiglie Felici che includerà sette aspetti principali che nella quotidianità hanno impatto sull'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Erasmus

● **ERASMUS +**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza e la cittadinanza europea; potenziare l'apprendimento delle lingue nei docenti e negli alunni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La nostra scuola, accreditata nell'ambito del programma ERASMUS PLUS, ha ricevuto anche quest'anno un finanziamento che consentirà a docenti ed alunni, attraverso mobilità all'estero, il raggiungimento di qualifiche e competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica. Sono pertanto previste tre mobilità di gruppo:

- 11-16 marzo 2024: mobilità in Francia, nella città di Pornic, per n. 8 alunni e n. 3 docenti;
- 13-18 maggio 2024: mobilità in Islanda, nella città di Vogar, per n. 6 alunni e n. 2 docenti;
- 28-30 maggio 2024: mobilità in Belgio, nella città di Bruxelles (visita alle Istituzioni europee), per n. 2 alunni e n.2 docenti.

Al fine di preparare i ragazzi a questi incontri, nel corso dell'anno potranno partecipare ad un gemellaggio virtuale con i coetanei islandesi e francesi sulla piattaforma e-Twinning. Gli alunni partecipanti verranno poi ospitati dalle famiglie francesi e islandesi ed ospiteranno a loro volta. Saranno inoltre, protagonisti delle attività di disseminazione ai loro compagni di scuola.

Il progetto è stato presentato agli studenti in occasione dell'ERASMUS Day, organizzato il 14 ottobre 2023.



Destinatari

- Studenti
- DOCENTI

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- ERASMUS

● DALL'ULIVO ALL'OLIO KM SOTTOZERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Educazione alimentare: Promuovere la consapevolezza sull'importanza dell'olio d'oliva nella dieta e sulla sua produzione, spiegando i benefici per la salute e le proprietà nutrizionali.
2. Conoscenza delle fasi di produzione: Aiutare gli alunni a comprendere le varie fasi coinvolte nella produzione dell'olio d'oliva, dalla coltivazione delle olive alla spremitura, fino alla conservazione.
3. Sensibilizzazione ambientale: Illustrare l'importanza della sostenibilità nella produzione alimentare, evidenziando il concetto di chilometro zero e come questo possa ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto.
4. Coinvolgimento pratico: Coinvolgere gli alunni in attività pratiche, come la raccolta delle olive o simulazioni della produzione di olio d'oliva in piccola scala, per rendere l'apprendimento più tangibile e coinvolgente.
5. Stimolo alla curiosità e all'interesse per l'agricoltura: Incentivare la curiosità degli alunni riguardo al mondo agricolo, alle tradizioni locali e alla storia dell'olio d'oliva nel contesto della loro regione o paese.
6. Sviluppo delle competenze sociali: Favorire il lavoro di gruppo, la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra gli alunni, incoraggiandoli a condividere ciò che imparano con gli altri.
7. Valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali: Promuovere il senso di appartenenza al territorio, evidenziando la produzione locale di olio d'oliva e l'importanza delle tradizioni culturali legate all'agricoltura.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa è rivolta alle classi quarte della scuola primaria ed è stata espletata in due tempi: dapprima gli alunni hanno raccolto le olive del nostro giardino dopo essersi interfacciati con l'esperto; successivamente si sono recati al Frantoio Fierro per la spremitura di esse.

Un esempio pratico di una filiera alimentare..."Dalla materia prima al prodotto finale".!

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- L'iniziativa sarà attuata nella giornata

● ECOAMBIENTE: LA SECONDA VITA DEI RIFIUTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

1. Consapevolezza ambientale: imparare l'importanza di ridurre, riutilizzare e riciclare i rifiuti, comprendendo come le loro azioni influenzino l'ambiente.
2. Cambiamenti comportamentali: apportare cambiamenti positivi nelle abitudini quotidiane, come il corretto smaltimento dei rifiuti, la separazione dei materiali riciclabili e il taglio degli sprechi.
3. Riduzione dell'impatto ambientale: ridurre la quantità di rifiuti inviati alle discariche e può aiutare a preservare risorse naturali e a ridurre l'inquinamento.
4. Sviluppo di competenze pratiche: acquisizione delle competenze pratiche nella gestione dei rifiuti.
5. Creazione di un ambiente scolastico sostenibile: promuovere anche nella scuola un modello di sostenibilità attraverso programmi di riciclaggio e di riduzione dei rifiuti.
6. Sensibilizzazione all'importanza del riciclaggio: condividere conoscenze e incoraggiare altri a partecipare.
7. Insegnamento di responsabilità personale: promuovere la responsabilità personale nell'adozione di comportamenti sostenibili per preservare l'ambiente per le generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di illustrare nel dettaglio le fasi operative successive alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani per il recupero delle materie prime da destinare a nuovi processi produttivi nel rispetto dell'economia circolare.

Il progetto è rivolto ad una classe seconda della scuola secondaria di I grado.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CITTADINANZA
DIGITALE: STRUMENTI E
COMPETENZE DIGITALI PER
NAVIGARE IN SICUREZZA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso progettuale ha lo scopo di offrire supporto ai docenti nell'attuazione della nuova dimensione della cittadinanza e nella formazione di cittadini responsabili e consapevoli in grado di partecipare attivamente alla vita democratica. L'iter si articola partendo dal concetto giuridico di cittadinanza e dalla conoscenza della sua nuova dimensione di cittadinanza digitale espressione di una società dominata dalla rete, quale quella attuale. Saranno inoltre, affrontate le fonti legislative, dalla costituzione del PNSD alla legge 92 del 2019 per poi passare all'analisi della relazione esistente tra cittadinanza e competenza digitale e delle competenze digitali da sviluppare, con particolare riferimento alla competenza della "verifica dell'attendibilità delle fonti in rete", competenza digitale strategica per difendersi dalla disinformazione (Fake News). Il progetto prevede anche attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", così come richiesto dal decreto MI 11/08/2022, n 222 che, per il 2022/24,



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR.

Dal percorso di attendono i seguenti risultati:

- conoscenza del quadro di riferimento pedagogico e normativo dell'Educazione civica, con riferimento ai contenuti relativi alla cittadinanza digitale (art. 5 legge 92/2019)
- utilizzo di metodologie didattiche efficaci per lo sviluppo di competenze digitali
- conoscenza dei percorsi formativi innovativi per consentire agli alunni di acquisire informazioni e di avere spirito critico
- conoscenza e sperimentazione di buone pratiche per realizzare percorsi didattici di conoscenza digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SERRONI INA CASA - SAAA8AD016

SERRONI ALTO - SAAA8AD027

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione rappresenta lo strumento essenziale per valutare il percorso formativo del piccolo alunno. La valutazione degli esiti formativi, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino.

Nelle scuole dell'Infanzia di questo Istituto, viene utilizzata una "scheda di valutazione dell'alunno", elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro. Tale "scheda", che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi. La stessa "scheda" è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata "fase di passaggio", essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, elaborato seguendo la normativa della legge del 20 Agosto 2019, ha la finalità di fornire agli alunni un percorso formativo completo che favorisca l'apprendimento di ognuno di essi. Il curriculum dell'Istituto è stato revisionato per adeguarlo alla corretta attuazione dell'innovazione



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino ed analizzano la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi che saranno presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA - SAIC8AD009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione sarà lo strumento essenziale. La valutazione degli esiti formativi, comunque, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino. Nelle scuole dell'Infanzia di questo Istituto, viene utilizzata una "scheda di valutazione dell'alunno", elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro. Tale "scheda", che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi. La stessa "scheda" è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata "fase di



passaggio", essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione del giudizio (scuola primaria) o del voto in decimi (scuola secondaria di I grado). Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio o il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica

PRINCIPI:

- EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

- Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.



Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

Allegato:

Curricolo Educazione Civica(1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino ed analizzano la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi che saranno presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, ivi compresa la



valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento; essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 Dlgs 62/2017). Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09/09/2017, sono documenti imprescindibili a cui si fa riferimento in sede di valutazione (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017).

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, o delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, è espressa senza attribuzione di voto numerico, quindi con un giudizio, e si riferisce a interesse e profitto dell'alunno. Essa è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne che si avvalgono delle suddette attività.

I docenti che svolgono attività di potenziamento su attività curricolari rivolti a gruppi di alunne e alunni, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti; pertanto tutte le attività di potenziamento organizzate in orario curricolare contribuiranno alla valutazione degli alunni interessati.

Il Dlgs n. 62/2017 al comma 3 dell'art. 2 definisce altresì le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, disponendo che i docenti anche di altro grado scolastico che svolgono attività di insegnamento per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso corsi extracurricolari, forniranno ai docenti di classe elementi che offriranno elementi conoscitivi sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto.

La scuola, a seguito di verifiche mensili/bimestrali con registrazione degli esiti, definisce quali strategie specifiche attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, percorsi di potenziamento/approfondimento nonché di recupero delle discipline in orario curricolare e corsi di recupero di Italiano e Matematica da tenersi in orario extracurricolare.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio/voto.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa in decimi e con giudizi secondo modalità e condizioni indicate dalla normativa vigente.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.



Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per coloro che presentano altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per gli alunni con D.S.A. sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nell'apposita sezione del presente P.T.O.F.

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.

Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento ai criteri descritti nell'accluso allegato. Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Allegato:

DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-anno scolastico 2023-2024(1)_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella griglia in allegato sono presentati in dettaglio i criteri scelti da ciascun ordine di scuola per l'elaborazione del giudizio sintetico di comportamento.

La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

Allegato:

GRIGLIA COMPORAMENTO PRIMARIA e SECONDARIA dic 2023.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (pur in presenza dei tre requisiti previsti) nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;
- mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;
- gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
- valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;
- irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola;



- frequenza irregolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- Si determina la media dei voti delle discipline dell'ultimo anno;
- si confronta la media effettuata con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- il Consiglio di classe, a maggioranza, propone un eventuale arrotondamento della media dell'ultimo anno (per eccesso o per difetto) sulla base del confronto con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- un eventuale arrotondamento per eccesso terrà conto oltre che del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e della qualità del lavoro svolto dall'alunno, anche della partecipazione a iniziative, a gare, a progetti curriculari ed extracurriculari organizzati dall'Istituto.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BATTIPAGLIA "G.MARCONI" - SAMM8AD01A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento; essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene



espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 Dlgs 62/2017). Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09/09/2017, sono documenti imprescindibili a cui si fa riferimento in sede di valutazione (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017).

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, o delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, è espressa senza attribuzione di voto numerico, quindi con un giudizio, e si riferisce a interesse e profitto dell'alunno. Essa è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne che si avvalgono delle suddette attività.

I docenti che svolgono attività di potenziamento su attività curricolari rivolti a gruppi di alunne e alunni, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti; pertanto tutte le attività di potenziamento organizzate in orario curricolare contribuiranno alla valutazione degli alunni interessati.

Il Dlgs n. 62/2017 al comma 3 dell'art. 2 definisce altresì le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, disponendo che i docenti anche di altro grado scolastico che svolgono attività di insegnamento per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso corsi extracurricolari, forniranno ai docenti di classe elementi che offriranno elementi conoscitivi sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto.

La scuola, a seguito di verifiche mensili/bimestrali con registrazione degli esiti, definisce quali strategie specifiche attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, percorsi di potenziamento/approfondimento nonché di recupero delle discipline in orario curricolare e corsi di recupero di Italiano e Matematica da tenersi in orario extracurricolare.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio/voto.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa in decimi e con giudizi secondo modalità e condizioni indicate dalla normativa vigente.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per coloro che presentano altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per gli alunni con D.S.A. sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più



idonei e descritti nell'apposita sezione del presente P.T.O.F.

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.

Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento ai criteri descritti nell'accluso allegato.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;



- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella griglia in allegato sono presentati in dettaglio i criteri scelti da ciascun ordine di scuola per l'elaborazione del giudizio sintetico di comportamento.

La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con



adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (pur in presenza dei tre requisiti previsti) nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;
- mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;
- gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
- valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;
- irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola;
- frequenza irregolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Si determina la media dei voti delle discipline dell'ultimo anno;
- si confronta la media effettuata con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- il Consiglio di classe, a maggioranza, propone un eventuale arrotondamento della media dell'ultimo anno (per eccesso o per difetto) sulla base del confronto con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- un eventuale arrotondamento per eccesso terrà conto oltre che del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e della qualità del lavoro svolto dall'alunno, anche della partecipazione a iniziative, a gare, a progetti curricolari ed extracurricolari organizzati dall'Istituto.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA OSPEDALIERA - SAEE8AD01B

"P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA - SAEE8AD02C

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, disponendo che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/21, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, essa debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

"La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati...I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel

curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale."

In armonia con quanto disposto dalla citata ordinanza, la nostra scuola ha costituito una commissione di lavoro formalmente incaricata di elaborare i criteri di valutazione all'interno di un documento contenente giudizi descrittivi, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze. I livelli di apprendimento, riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida saranno i seguenti:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Il documento elaborato dalla commissione, deliberato del Collegio dei docenti in data 20 gennaio



2021 (delibera n. 40) ed approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21 gennaio 2021 (delibera n. 26), è parte integrante del PTOF per l'annualità 2020-2021; esso è stato integrato con il documento elaborato dalla Commissione di lavoro per la valutazione degli apprendimenti, designata a settembre 2021 ed

approvato dal Collegio dei docenti del 13 settembre 2021 con delibera n. 2.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, l'ordinanza n. 172 de 4 dicembre 2020 dispone che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente concorda con il team docente il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, riferito alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella griglia in allegato sono presentati in dettaglio i criteri scelti da ciascun ordine di scuola per l'elaborazione del giudizio sintetico di comportamento.

La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- sussistenza di gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- non ammissione funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (in accordo con l'equipe psicosociale e la famiglia) quale evento condiviso e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- in presenza di adottati e documentati interventi di miglioramento dei livelli di apprendimento e di recupero che non si siano rivelati produttivi in nessuna delle discipline in cui l'alunno sia risultato carente;
- qualora si siano verificati periodi di assenza prolungati e non giustificati senza che sia stato possibile attivare alcuna strategia di ripristino della corretta frequenza impedendo, in tal modo, ogni modalità di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola privilegia un tipo di organizzazione flessibile, programmando e svolgendo attività educativo-didattiche organizzate per gruppi di alunni della stessa sezione/classe, tenendo sempre conto degli interessi, della disponibilità e dei punti di forza dell'allievo con disabilità. La scuola inoltre, favorisce il potenziamento di attitudini disciplinari mediante i laboratori creativi e di manipolazione, attività sportive, attività extracurricolari, ampi progetti (concorsi letterari e matematici, salvaguardia e cura dell'ambiente), attività d'informatica, didattica per competenze. Le attività, pianificate e condivise, risultano efficaci e la ricaduta sul gruppo sezione e/o classe rilevata è positiva. I docenti pianificano periodicamente l'organizzazione educativo-didattica meglio rispondente ai bisogni formativi dell'alunno con disabilità e alle esigenze dell'inclusione, ponendo attenzione alle metodologie, agli strumenti e alle relazioni interpersonali. Il conseguimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è monitorato mediante rilevazioni periodiche (scheda intermedia e finale di monitoraggio esiti e percorsi), incontri con il Gruppo di Lavoro Operativo di cui fanno parte il team docente o il consiglio di classe, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'Asl, l'assistente socio-educativa, i genitori, i centri riabilitativi e gli esperti esterni se presenti. La scuola realizza misure educativo-didattiche ed organizzative atte a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento e d'inclusione degli alunni con DSA, con BES certificati e non, mediante un clima scolastico di benessere, l'utilizzo di una didattica flessibile, l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative, il coinvolgimento e la condivisione con la famiglia, la collaborazione con enti territoriali e l'utilizzo di tutte le risorse esistenti nella struttura scolastica. La scuola organizza attività volte alla sensibilizzazione interculturale e/o valorizzazione delle diversità intese come arricchimento e scambio culturale. Inoltre, la scuola collabora con associazioni territoriali che si occupano di svantaggio socioculturale-linguistico. Essa ha realizzato collaborazioni con associazioni territoriali, ed ha pianificato interventi attivi per alunni con DSA.

Punti di debolezza:

Per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto sono da prevedere interventi strutturati e regolari, con la presenza di mediatori culturali ove necessario. Incrementare la collaborazione con le associazioni territoriali e i CTS ed intensificare momenti di informazione/sensibilizzazione per i genitori sulle diverse



fragilità, rappresenta un ulteriore obiettivo verso cui tendere per rendere la scuola sempre più inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento\apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità principale dell'istituzione scolastica: il successo formativo di ciascun alunno. I team docenti, dei vari ordini di scuola, per la progettazione didattico-educativa, si avvalgono del nuovo modello di P.E.I. nazionale che segue le disposizioni di legge introdotte dal D.L. n. 66/2017 e le modifiche apportate dal D.I. n. 153 dell'1/08/2023. Il nuovo modello viene redatto in ottica biopsicosociale (ICF) e nel rispetto della privacy. Tale modello di P.E.I. è organizzato in modo che sia di facile compilazione, di immediata lettura, che raccolga necessarie informazioni e che renda più persone compartecipi alla realizzazione del PROGETTO DI VITA di ogni alunno. Lo strumento resta aperto ad eventuali modifiche che verranno apportate e condivise con i docenti di ogni ordine scolastico.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il Dirigente scolastico o un suo referente, il team dei docenti o il consiglio di classe, i genitori, l'unità multidisciplinare dell'ASL, le figure professionali specifiche, l'assistente socio-educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è pienamente coinvolta nel percorso educativo e didattico dell'alunno con disabilità, gli scambi con essa sull'andamento educativo-didattico degli alunni sono costanti. La famiglia partecipa attivamente agli incontri del GLO per la stesura, revisione e verifica del PEI e funge da mediatore tra la scuola ed i centri riabilitativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Coordina i rapporti tra team di classe, famiglia ed esperti

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi prefissi nel P.E.I. ed è rivolta a valutare i processi di crescita-apprendimento. Gli insegnanti assegnati alle attività di sostegno, contitolari delle classi in cui operano, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per promuovere l'orientamento formativo l'istituzione scolastica propone: - Progetti da sviluppare in continuità con i diversi ordini di scuola; - Progetti in continuità tra ordini di scuole presenti nell'Istituto; - Contatti a giugno/settembre famiglie-docenti degli alunni con disabilità o con BES coinvolti nel passaggio dell'ordine di scuola successivo; - Fornire a settembre dati relativi agli alunni con BES uscenti dalla scuola Secondaria di 1° ai referenti per la continuità delle scuole Secondarie di 2° operanti sul territorio.

Approfondimento

Per gli alunni stranieri è stato strutturato un protocollo di accoglienza, per garantirne il benessere scolastico, fin dalle prime fasi di ingresso a scuola. Tale protocollo è un documento deliberato dal Collegio Docenti che s'impegna ad un'assunzione collegiale di responsabilità, in ottemperanza alla normativa ministeriale in materia di accoglienza e integrazione scolastica degli allievi stranieri. È un documento, redatto in collaborazione con la Commissione per la prevenzione della Dispersione scolastica volto a facilitare e sostenere anche il processo di integrazione degli alunni stranieri. È uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico inserito nel PTOF volto ad individuare azioni atte a promuovere l'integrazione degli studenti stranieri, a garantire il successo formativo di coloro che incontrano difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, a rispondere ai loro bisogni educativi, a realizzare e a rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale a loro



rivolte. Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e inclusione in senso scolastico e sociale.

Allegato:

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI E PROTOCOLLO ANTIBULLISMO.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore scuola primaria: 1. Sostituzione del D. S. in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi e di contestuale assenza o impedimento della docente collaboratore del DS della scuola secondaria di I grado, con delega alla firma degli atti rientranti nella gestione interna della scuola. 2. Coordinamento delle attività dell'Istituto Comprensivo in raccordo con il collaboratore del Dirigente Scolastico della scuola secondaria di I grado e con i responsabili di plesso. 3. Coordinamento delle emergenze: contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. 4. Gestione sostituzione docenti assenti con criteri di efficienza ed equità. 5. Rapporti con le famiglie, alunni e docenti in assenza del Dirigente. 6. Redazione di circolari, docenti-alunni su delega del Dirigente. 7. Controllo del rispetto dei Regolamenti di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, controllo nei corridoi e ai piani, ecc.). 8. Coordinamento permessi di entrata con ritardo o d'uscita anticipata o comunque fuori orario</p>	2
----------------------	--	---



degli alunni oltre le autorizzazioni annuali concesse dal D. S.. 9. Supporto al D. S. nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione nell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente. 10. Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti. Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei consigli di interclasse in collaborazione con le F. S.. Verifica della correttezza formale dei relativi verbali e della tempestiva consegna in presidenza. 11. Preparazione lavori Collegi dei Docenti. 12. Membro dello staff di dirigenza. 13. Collaborazione con il D. S. nella predisposizione dell'organico d'Istituto. 14. Organizzazione degli scrutini con il D. S.. 15. Rapporti con Enti e Associazioni del territorio. 16. Coordinamento mensa scolastica tempo pieno. 17. Coordinamento delle attività a classi aperte e delle prove unificate per classi parallele. 18. Coordinamento accoglienza Scuola Primaria. 19. Controllo del divieto di fumo. 20. Membro del gruppo di miglioramento. Collaboratore scuola secondaria di I grado: Individuazione dei compiti: 1. Sostituzione del D. S. in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi con delega alla firma degli atti rientranti nella gestione interna della scuola. 2. Coordinamento delle attività della Scuola Secondaria di I grado in raccordo con il responsabile di plesso Sc. Sec. di I grado, con il docente collaboratore del Dirigente Scolastico della Scuola primaria e con i responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia. 3. Coordinamento delle emergenze: contribuire



all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. 4. Gestione sostituzione docenti assenti con criteri di efficienza ed equità in collaborazione con il responsabile di plesso della Scuola Secondaria di I grado. 5. Redazione di circolari, docenti-alunni su delega del Dirigente. 6. Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti. Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei consigli di classe in collaborazione con le F. S.. 7. Preparazione lavori Collegi dei Docenti. 8. Membro dello staff di dirigenza. 9. Collaborazione con il D.S. nella predisposizione dell'organico d'Istituto in collaborazione con il responsabile di plesso Scuola Secondaria I grado. 10. Organizzazione degli scrutini e degli esami con il D. S.. 11. Preparazione lavori Collegi dei Docenti.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Coadiuvare il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico. Include: collaboratori del DS, responsabili di plesso, funzioni strumentali.

9

Funzione strumentale

Area 1: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELL'ISTITUTO - AUTOVALUTAZIONE - AZIONI DI MIGLIORAMENTO-PROGETTAZIONE A CUI LA SCUOLA ADERISCE • Coordinamento delle azioni relative al PTOF, al RAV (primo ciclo e infanzia) e al Piano di Miglioramento e dell'azione rendicontazione sociale; • Coordinamento della progettazione ministeriale, regionale, europea, internazionale in collaborazione con l'Area 3 e 4 Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO E ALLO SVILUPPO DEI DOCENTI - COORDINAMENTO PROVE INVALSI •

4



Analisi dei bisogni formativi e revisione del piano di formazione dei docenti; • Cura della documentazione educativo-didattica dei tre ordini di scuola con diffusione della stessa attraverso l'utilizzo del sito; • Supporto all'organizzazione da parte dei docenti delle attività di valorizzazione delle eccellenze; • Supporto al lavoro dei docenti nell'organizzazione di iniziative ed eventi inseriti nel PTOF dell'Istituto; • Coordinamento e referenza attività dei docenti relative alle Prove Invalsi; • Coordinamento utilizzo registri elettronici Area 3: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO (in relazione agli ordini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria) • Rapporti con Enti, Istituzioni e agenzie educative del territorio; • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, Collaborazione con la funzione strumentale Area 1 per l'organizzazione della progettualità PON a cui la scuola ha aderito; • Organizzazione delle uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi d'istruzione; • Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'Istituto e di iniziative varie in collaborazione i responsabili di plesso e l'Area 2; • Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola. Area 4: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO- ORIENTAMENTO (in relazione all'ordine della Scuola Secondaria di I grado) • Rapporti con Enti, Istituzioni e agenzie educative del territorio; •



	<p>Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, Collaborazione con la funzione strumentale Area 1 per l'organizzazione della progettualità PON a cui la scuola ha aderito; • Organizzazione delle uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi d'istruzione; • Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'Istituto e di iniziative varie in collaborazione i responsabili di plesso e l'Area 2; • Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola.</p>	
Capodipartimento	<p>- dipartimento verticale scuola dell'infanzia - dipartimento verticale scuola primaria - dipartimento verticale scuola secondaria di primo grado</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Ai responsabili di plesso vengono assegnati i seguenti compiti: - coordinamento e organizzazione del plesso nel quadro delle direttive ed istruzioni del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori; - veicolazione delle comunicazioni provenienti dal Dirigente Scolastico e dagli uffici; - controllo del rispetto del Regolamento dell'Istituto Comprensivo; - firma dei permessi degli alunni relativi ad uscite anticipate o ritardi; - coordinamento e organizzazione della mensa scolastica; - vigilanza sul registro delle presenze; - coordinamento delle emergenze: contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; - coordinamento delle prove di evacuazione d'intesa con i collaboratori del D. S. - predisposizione orario delle attività didattico-educative e turnazione docenti in collaborazione con la docente</p>	3



responsabile di plesso della stessa tipologia; - sostituzione docenti assenti e gestione eventuali variazioni d'orario nella Scuola dell'Infanzia da concordare con il Dirigente Scolastico; - coordinamento attività educativo-didattiche con il plesso di scuola dell'infanzia Serroni INA; - coordinamento attività a sezioni aperte; - controllo del divieto di fumo; - partecipazione allo staff di dirigenza; - partecipazione al gruppo di miglioramento dell'Istituto.

Responsabile di laboratorio

Ai responsabili di laboratorio sono assegnati i seguenti compiti: - organizzazione del laboratorio con predisposizione di un apposito regolamento e di un calendario che disciplinino l'accesso agli stessi da parte dei Docenti e degli alunni; - coordinamento delle attività di laboratorio in raccordo con i docenti responsabili di laboratorio di altri ordini di scuola; - monitoraggio della funzionalità del laboratorio; - redazione, alla fine dell'anno scolastico, di una relazione sull'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti individuandone punti di forza e di debolezza. La scuola ha individuato le seguenti figure: - responsabile laboratorio di scienze sc. sec. I grado - responsabile del laboratorio di scienze sc. primaria e progetto EDUGREEN - responsabile laboratorio informatico sc. primaria - responsabile laboratorio informatico sc. sec. I grado - responsabile laboratorio informatico sc. infanzia - responsabile laboratorio di musica sc. sec. I grado - responsabile laboratorio artistico sc. sec. I grado - responsabili della biblioteca sc. sec. di I grado - responsabili della biblioteca sc. primaria - responsabile della biblioteca scuola

12



	dell'infanzia	
Animatore digitale	All'animatore digitale sono assegnati i seguenti compiti: - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Compito del team digitale è quello di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista amplia l'offerta curriculare con ore di educazione motoria per le classi quinte.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa, e dovrà comprendere gli elementi relativi ai tre assi fondamentali: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sviluppo sostenibile.	1
Referente	Nel corrente anno scolastico e in previsione in quelli successivi, sono state assegnate le seguenti referenze relative a specifici ambiti di azione, in merito ad attività proposte per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa: - Trinity - KET - inclusione - legalità, bullismo e cyberbullismo - CoViD - INValSI - orientamento in uscita - mensa	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di:	24
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Docente di sostegno	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di:	6
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di:	47
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Docente di sostegno	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di:	12
---------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti oltre all'insegnamento della disciplina nelle classi, realizzano il progetto di potenziamento: "Laboratorio di disegno, comunicazione e fumetto" Impiegato in attività di:	6
---	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività didattiche con metodologie e strategie didattiche innovative, rappresentano la parte prevalente del lavoro dei singoli docenti; il coordinamento dei consigli di classe e l'impegno nella progettazione didattica è appannaggio di buona parte delle docenti di questa classe di concorso. Una docente è attualmente impegnata come collaboratrice della Dirigente scolastica e quindi anche in compiti relativi all'organizzazione del sistema scuola. Impiegato in attività di:	12
---	--	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Oltre alle attività di insegnamento relative alla classe di concorso, tutti i docenti sono impegnati nella progettazione educativo/didattica; alcuni docenti di questa disciplina sono coordinatori di classi e/o dipartimenti disciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Oltre alle attività di insegnamento relative alla classe di concorso, i docenti sono impegnati nella progettazione didattico-disciplinare e nel coordinamento e attuazione di progetti di continuità verticale aventi contenuti musicali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	6
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA	La progettazione delle attività educativo-didattiche e l'attuazione di strategie innovative	4
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO per l'insegnamento, rappresentano il prioritario impegno dei docenti di questa disciplina; il coordinamento di attività sportive e di campionati studenteschi costituisce una pratica che va sempre più consolidandosi nella nostra scuola e con risultati eccellenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento attraverso metodologie innovative nonché il coordinamento di laboratori didattici che vedono gli alunni impegnati in particolari ricorrenze e momenti significativi dell'anno scolastico (open days, ecc.)

rappresentano una significativa parte del lavoro dei docenti di questa disciplina. Tutte le attività sono progettate e monitorate con scansione periodica.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Le docenti di questa classe di concorso sono impegnate in modo prevalente, oltre che nelle quotidiane attività educativo-didattiche, in percorsi progettuali che consentono agli alunni di arricchire significativamente le loro

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	competenze linguistiche attraverso percorsi di respiro europeo come quelle inerenti al progetto eTwinning ed Erasmus. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti di questa disciplina realizzano, accanto alle quotidiane attività educativo-didattiche, percorsi per la certificazione delle competenze in lingua inglese e percorsi di mobilità con altre scuole all'interno del progetto ERASMUS di cui la scuola è beneficiaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno alle attività didattiche della scuola Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	12
-----------------	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Redazione del piano delle attività sulla base delle esigenze prospettate nel PTOF; - gestione e coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa e contabile; - tenuta e svolgimento dei rapporti con gli organismi centrali e periferici del MIUR, con le altre istituzioni scolastiche, con gli Enti locali, con gli organismi territoriali del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti pubblici e privati che attuano forme di partenariato con la scuola.

Ufficio protocollo

- Gestione del protocollo informatizzato - Personale ATA (ordini di servizio etc.) - Rendicontazione mensile orario straordinario personale ATA - Pubblicazioni Albo - Utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA

Ufficio acquisti

- Pubblicazione all'albo Pretorio relativi a tutti i settori - Pubblicazione atti su Amministrazione Trasparente, Pago in Rete, gestione viaggi d'istruzione parte economica - corrispondenza relativa al proprio settore anche con l'utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Contabilità Sistemazione mandati di pagamento - download fatture elettroniche - istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto - formulazione piano di acquisto ordinario e straordinario - furti e atti vandalici - formulazione prospetti comparativi - Acquisto



materiale di facile consumo per la didattica con relativo quadro di raffronto acquisizione richieste d'offerta – acquisti on-line – tenuta dei registri inventariali – scarico beni inutilizzabili – Protocollo della corrispondenza in entrata relativa al proprio settore. – rilascio CIG e DURC - pratica generale - corrispondenza relativa al proprio settore anche con l'utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) – Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA - Incarico Specifico: Sostituzione DSGA

Ufficio per la didattica

- Gestione Registri online parte relativa al personale - tenuta fascicoli personali – Registro decreti gestione comunicazioni interne – certificati di servizio e attestati – pratiche pensioni – aggiornamento assenze e presenze con emissione decreti – rapporti ex DPT – rapporti RPS – riscatto e computo ai fine della pensione – visite fiscali - preparazione documenti periodo di prova - Individuazioni e contratti del personale a T.D. - emissione contratti di lavoro – Registro decreti gestione – compilazione graduatorie supplenze e soprannumerari – (la procedura di convocazione dei supplenti va considerato prioritaria rispetto alle attività) – ricostruzione di carriera (con DSGA) – pratiche cause di servizio – dichiarazione di servizio pre-ruolo – riscatto e computo ai fine della pensione - Gestione insegnanti tirocinanti - Gestione insegnanti R.C. – Comunicazione shopnet – assenzenet etc. – Gestione degli sciopero - Protocollo corrispondenza relativa al proprio settore - utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA. - Incarico specifico COORDINAMENTO AREA PERSONALE retr. F.I.

Ufficio alunni - relazione con il pubblico

- Gestione pagelle online parte riguardante gli alunni (gestione schede di valutazione e attestati – tabelloni scrutini) – assicurazioni alunni - Infortuni alunni - Organico alunni -



gestione statistiche – certificazione varia e tenuta registri-libri di testo – Informazione utenza interna ed esterna – iscrizioni alunni – tenuta fascicoli alunni – richiesta o trasmissione documenti – gestione corrispondenza con le famiglie anche in relazione alle attività extra-curricolari – esoneri attività motoria – collaborazione docenti per monitoraggio relativo agli alunni – pratiche alunni diversabili - consegna sussidi didattici – modulistica varia – gestione viaggi d'istruzione parte organizzativa (raccolta adesioni, autorizzazioni etc) – Spedizione posta – Rapporti con il Comune (ad esclusione degli interventi di manutenzione) – Protocollo corrispondenza relativa al proprio settore - utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA. : Art. 7 Maggiore impegno professionale per il coordinamento del settore alunni relativi a tutti gli ordini di scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER DPO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con I.C. "f. Fiorentino" di Battipaglia per gli adempimenti connessi con le misure di sicurezza informatica e privacy.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce alla Rete Nazionale e a quella Provinciale, in accordo con il Liceo "Rescigno" di Roccapiemonte.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON



L'ASSOCIAZIONE SAN FILIPPO NERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROMOTORE DELLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ALLIANCE FRANCAISE DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROMOTORE DELLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI LINGUE DELL'UNIVERSITA' DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROMOTORE DELLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA DELL'UNIVERSITA' DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROMOTORE DELLA CONVENZIONE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”- Missione 4 – Componente 1 del PNRR

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Dirigente, Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI SCUOLA DI AMBITO

A breve la Scuola di Ambito 26 Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli renderà nota la descrizione delle attività formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: #ORIENTAlife - la scuola orienta per la vita

Percorso di formazione che si occupa di Didattica orientativa, ovvero metodologie e strumenti che la scuola può usare per sviluppare talenti, passioni, autostima, motivazione e soft skills nei ragazzi, nell'ottica del Life Long Learning e al fine di evitare la dispersione scolastica. L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni utili per un facilitato accesso al mondo del lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: EDUGREEN

Il corso di formazione riguarderà gli strumenti acquistati dalla scuola con i fondi di cui dispone.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Lezioni frontali
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

La formazione dei docenti neoassunti è disciplinata dal Decreto Ministeriale n. 226/2022, alla luce delle novità introdotte con il Decreto legge n. 36 del 30.04.2022, convertito nella Legge n. 79 del



29.06.2022.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO D'INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI IN ISTRUZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di un'attività di formazione e accompagnamento di docenti di italiano, matematica e inglese di ogni ordine e grado, volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica, che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LAB INTELLIGENZA ARTIFICIALE R. VIRTUOSO MODULO 1

Il workshop si propone di sviluppare la conoscenza delle nuove frontiere per la diffusione dell'innovazione digitale, la competenza per l'utilizzo di risorse, della rete internet e di tutti i suoi servizi nel contesto professionale ed operativo. Saranno presentati strumenti tecnologici e metodologici per innovare la didattica, trovando gli approcci più in sintonia con la propria visione dell'esperienza di insegnamento-apprendimento. Tematica trattata in questo breve percorso formativo: Intelligenza Artificiale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS (ABA) E LE TECNOLOGIE DIGITALI

L'ABA (acronimo di Applied Behavior Analysis, Analisi Comportamentale Applicata) è, al momento, l'unica applicazione indicata anche dalle linee guida dell'Istituto Superiore della Sanità per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico, con dimostrata efficacia. L'ABA che non è una cura, ma una Scienza applicata, studia metodi per favorire l'adattamento dell'uomo in varie situazioni di vita, per facilitare l'apprendimento di abilità complesse e per sviluppare la cognizione, il linguaggio e le abilità accademiche (leggere, scrivere e fare calcoli). Inoltre, suggerisce strategie efficaci anche per la riduzione dei comportamenti problema e delle stereotipie.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE

Il percorso "Metodologie e Tecnologie per l'inclusione" è consigliato ai docenti di sostegno dalla scuola Secondaria di primo grado della regione Campania. Una formazione esaustiva ed efficace, che accompagna il docente dalla comprensione di difficoltà e disturbi legati al processo di apprendimento all'utilizzo di strategie e strumenti compensativi digitali, finalizzati ad una didattica



inclusiva e personalizzata. Il corso permetterà di acquisire conoscenze e competenze su: che cosa sono gli strumenti compensativi e che ruolo hanno nella pratica didattica; quali sono, come si scelgono e come si utilizzano i principali strumenti compensativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: IL DIGITAL STORYTELLING CON I LIBRI DIGITALI E LA REALTA' VIRTUALE

Il corso si propone di accompagnare gli insegnanti nella realizzazione di attività didattiche coinvolgenti e motivanti per gli studenti con il Digital Storytelling. Attraverso un approccio di tipo laboratoriale, i corsisti sperimenteranno l'utilizzo di strumenti e app semplici e gratuite che permettono la realizzazione di narrazioni attraverso la produzione di libri digitali e ambientazioni con la realtà virtuale. In particolare, il corso affronterà i seguenti argomenti: • introduzione al Digital Storytelling: cos'è, quali sono le sue caratteristiche e i suoi benefici; • i libri digitali come strumenti di narrazione: caratteristiche, potenzialità e strumenti di creazione; • la realtà virtuale come strumento di narrazione: caratteristiche, potenzialità e strumenti di creazione; • applicazioni didattiche del Digital Storytelling con i libri digitali e la realtà virtuale: esempi e proposte di attività.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ESPLORIAMO I CIRCUITI

Il percorso mira a fornire un'esperienza pratica e interattiva, consentendo ai docenti di acquisire competenze utili per arricchire il processo educativo-didattico; esso farà riferimento alla conoscenza dei circuiti per sviluppare capacità di creazione di circuiti educativi interattivi, integrare strumenti digitali nelle attività didattiche quotidiane, promuovere la creatività e l'innovazione nell'ambiente educativo.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Destinatari

Docenti della scuola primaria



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GOOGLE WORKSPACE: UNA PIATTAFORMA PER L'APPRENDIMENTO E LA PRODUTTIVITA' SCOLASTICA

Il percorso si articolerà su argomenti finalizzati all'acquisizione della conoscenza della piattaforma Workspace e di tutte le possibilità di utilizzo in ambito didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIARE LA DIDATTICA CON LE DIGITAL BOARD

Il percorso formativo si propone di accompagnare gli insegnanti nell'utilizzo delle Digital Board in classe, al fine di rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo per gli studenti. Attraverso un approccio di tipo laboratoriale, i corsisti sperimenteranno l'utilizzo delle Digital Board per la realizzazione di diverse attività didattiche. In particolare, il corso affronterà i seguenti argomenti: • introduzione alla Digital Board: cos'è, quali sono le sue caratteristiche e i suoi benefici; • le funzionalità delle Digital Board: come utilizzare le Digital Board per la presentazione di contenuti, la collaborazione e l'apprendimento attivo; • applicazioni didattiche delle Digital Board: esempi e proposte di attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FARE DIDATTICA CON LA GAMIFICATION E LE ESCAPE ROOM

Il corso si propone di accompagnare gli insegnanti nella progettazione e realizzazione di attività didattiche coinvolgenti e motivanti per gli studenti attraverso la Gamification e le Escape Room. Con un approccio di tipo laboratoriale, i corsisti sperimenteranno l'utilizzo di strumenti e tecniche per la progettazione e la realizzazione di attività di Gamification e di Escape Room. In particolare, il corso affronterà i seguenti argomenti: • introduzione alla Gamification e alle Escape Room: cos'è, quali sono le loro caratteristiche e i loro benefici; • le meccaniche e le dinamiche di gioco nella didattica: come progettare attività di Gamification che siano efficaci e coinvolgenti; • le Escape Room come strumento didattico: come progettare e realizzare Escape Room per la scuola; • applicazioni didattiche di Gamification ed Escape Room: esempi e proposte di attività.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni in presenza



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

- Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Laboratori di formazione sul campo - Comunità di pratiche per l'apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

MIM



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente, che ha permesso l'organizzazione dei diversi corsi di formazione, è avvenuta in sede di collegio e durante i lavori delle varie commissioni a inizio anno attraverso un confronto tra funzione strumentale, animatore digitale e docenti dell'istituto.

Le attività formative sono definite in coerenza non soltanto con il PTOF, ma anche con il RAV, con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti per il prossimo triennio; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Le tematiche su cui saranno incentrate le attività di formazione e aggiornamento sono:

- attività di orientamento;
- gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum;
- ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- insegnamento di educazione civica con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze;



- contrasto alla dispersione scolastica;
- valutazione didattica degli apprendimenti;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

Ulteriori attività di formazione e aggiornamento saranno organizzate con l'ASL e altre associazioni in materia di somministrazione farmaci, patologie croniche e primo soccorso.

Anche l'autoformazione sarà ritenuta valida, purché opportunamente documentata.



Piano di formazione del personale ATA

ESECUZIONE PROGETTI COMUNITARI

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SUPPORTO AL PNSD

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE NUOVI APPLICATIVI



Descrizione dell'attività di formazione SNELLIMENTO E DEMATERIALIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DISTRIBUZIONE INFORMATIZZATA DELLE COMUNICAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione DISTRIBUZIONE INFORMATIZZATA TRAMITE GSUITE E SITO WEB SCOLASTICO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AVVIO DIFFUSO REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione AVVIO DIFFUSO DI REGISTRO ELETTRONICO - SEGRETERIA DIGITALE- CARTELLE DRIVE PER ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE E DEI DIPARTIMENTI



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DELLA PRIVACY (REG. UE N. 679/16 E SSS.MM.II.)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DELLA PRIVACY (REG. UE N. 679/16 E SSS.MM.II.)

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DELLA PRIVACY (REG. UE N. 679/16 E SSS.MM.II.)

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

ATTIVITA' NEGOZIALE ISTITUZIONE SCOLASTICA CON UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA

Descrizione dell'attività di formazione

ATTIVITA' NEGOZIALE SU PIATTAFORMA MEPA

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



ATTIVITA' NEGOZIALE ISTITUZIONE SCOLASTICA CON UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA

Descrizione dell'attività di formazione

ATTIVITA' NEGOZIALE SU PIATTAFORMA MEPA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

UTILIZZO DELL'APPLICATIVO PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione Sottoporre o ricevere le esigenze di verifica e di sistemazione della posizione assicurativa.

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Funzionari Ex INPDAP

UTILIZZO DELL'APPLICATIVO PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Sottoporre o ricevere le esigenze di verifica e di sistemazione della posizione assicurativa.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Funzionari Ex INPDAD



SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola